Madonna con il fidanzato

MUSICA

E Madonna vuole un figlio

Mentre il suo ex compagno Warren Beatty attende la nascita del primogenito, la popstar Madonna, alle prese con una nuova storia d'amore, trascorre le vacanze estive a Miami con il nuovo fidanzato, un tipo eccentrico almeno quanto lei. La cantante da tempo dice di desiderare un figlio. Sarà la volta buona?

BORSA

Dopo la ripresa ancora rialzo

● Continua il momento positivo per le quotazioni di Piazza Affari dopo la ripresa di ieri anche se gli scambi si mantengono ancora piuttosto rigidi: alle 12,30 aveva già chiuso il 90 per cento del listino e l'indice Mib segnava un incremento dello 0,8% con un indice tendenziale in rialzo dello stesso percentuale.

INDICE MIB ore 12,30 sul 90%

Rialzo	**+0,8**
ore 10,45	+0,8
ore 11,00	+0,6
ore 11,30	+0,6
ore 12,00	+0,8

DOLLARO

ORE 11	1.302
(PRECEDENTE	1.304,15)

Panico: c'è uno squalo tigre lungo le coste della Liguria

Spiagge deserte ovunque

SANTA MARGHERITA LIGURE ■ «Sulla mia destra ho visto come una lama che mi sfiorava. Ho saputo dopo che era la pinna di un pescecane. Il bestione arrivava veloce, l'acqua ribolliva intorno al mio piccolo scafo di vetroresina, lungo tre metri. All'improvviso ho visto spuntare un muso enorme, arrotondato, con una fila di denti aguzzi. Lo squalo si è abbattuto sul mio scafo facendolo volare come un fuscello. Mi sono trovata in mare, ho nuotato disperatamente cercando di allontanarmi».

Ivana Iacaccia, 40 anni, una bella signora alta, i capelli lunghi sulle spalle, racconta stamane forse per la centesima volta la sua terribile avventura a una ventina di metri dal Covo di Nord-Est, a Santa Margherita Ligure. Ivana Iacaccia lavora in banca a Rapallo, stamane si è fatta vedere in ufficio, ma solo per un saluto ai colleghi: si è presa qualche giorno di ferie.

Dice: «In un primo momento, avevano pensato che io avessi scherzato o preso un abbaglio. Ma ora Capitaneria e scienziati hanno confermato: quello era un pescecane». Nessun dubbio ormai. Che proprio di uno squalo si trattasse lo dimostrano i segni lasciati dai denti nello scafo e le escoriazioni alla gamba destra della signora: il bestione l'ha sfiorata lasciandole qualche lesione superficiale.

Ed è divampata la psicosi, alimentata anche, probabilmente, dai film sugli squali visti ripetutamente al cinema e in televisione. Da Santa Margherita a Sestri Levante la paura è dilagata, lasciando le spiagge deserte: e non solo per il mare agitato. E c'è anche nel Ponente della Liguria, dove il bestione può essersi rifugiato. A decine le telefonate alle Capitanerie di porto: i bagnanti chiedono assicurazioni.

Guido Coppini

(Segue a pagina 9)

MA E' AGOSTO E C'E' TANTA VOGLIA DI MARE

ZANONE

«Il piano passerà»

TORINO ● Metropolitana. Intesa con le ferrovie per il passante. Deliberazione dei primi parcheggi sotterranei. Costituzione della società per il centro internazionale del Lingotto. Ecco il bilancio che Valerio Zanone ha fatto dei suoi primi 365 giorni alla guida della città. «Considerando i tempi delle procedure amministrative e i limiti di bilancio non si poteva fare di più», dice il sindaco.

Ma su questo bilancio pesa la mancata approvazione del preliminare del piano regolatore. Zanone però è ottimista: «I termini dell'intesa nella maggioranza c'erano e ci sono e il progetto preliminare del piano regolatore sarà approvato».

(Servizi a pag. 3)

PIEMONTE

Pioggia: i danni

● Su tutto il Piemonte il sole di stamane fa sperare chi deve andare in vacanza e gli agricoltori, nonostante il repentino abbassamento della temperatura provocato dal violento maltempo di ieri pomeriggio. Nelle campagne si stanno valutando le conseguenze di temporali, trombe d'aria che hanno scoperchiato case e abbattuto muri, grandinate che hanno danneggiato frutteti e colture. Rilevanti i danni nell'Alessandrino, soprattutto su strisce di territorio colpite dalla tempesta, come in alcune zone del Cuneese. Frane nell'Astigiano, allagamenti nel Vercellese. Pioggia e freddo nel Novarese.

(Servizio a pag. 8)

FLASH

JUGOSLAVIA

Terroristi serbi attaccano un villaggio: 1 morto e feriti

● E' di un morto e un imprecisato numero di feriti il bilancio dell'attacco condotto all'alba di oggi da terroristi serbi contro il villaggio croato di Dalj, nella zona orientale della repubblica proclamatasi indipendente il 25 giugno. Lo ha reso noto radio Zagabria, precisando che contro il villaggio, situato nei pressi di Borovo Selo, in Slavonia, sono stati lanciati numerosi razzi e che la polizia croata ha richiesto l'intervento dell'esercito federale per separare le parti in conflitto.

Il 2 maggio, Borovo Selo era stato a sua volta teatro di un sanguinoso attacco degli autonomisti serbi, che aveva provocato trenta morti, tra i quali dodici poliziotti croati.

In nottata, nessuna vittima era stata invece provocata dall'attacco a colpi di mortaio contro la vicina cittadina croata di Vukovar, anch'essa situata nei pressi del confine con la Serbia, segnato dal Danubio.

VAL SUSA

Incidente mortale a Rosta vittima motociclista di 25 anni

● Incidente mortale questa notte sulla statale 25 per Rosta all'altezza di via Prasecco. Giancarlo Failla, torinese di 25 anni residente in via Baltimora 110, stava rincasando in motocicletta da Avigliana verso Rivoli quando è andato a sbattere contro un camion-betoniera, che al centro della strada si preparava a svoltare a sinistra.

L'autista del mezzo si è accorto dell'accaduto soltanto dopo aver svoltato e trascinato per circa un chilometro il Failla, che con la sua moto era rimasto incastrato nei paraurti del camion.

Inutile la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale di Rivoli, dove il giovane è arrivato cadavere.

I carabinieri non sanno spiegare come il motociclista non abbia potuto vedere un ostacolo di dimensioni così grosso. La causa potrebbe essere un malore, un fatale momento di distrazione oppure nell'abbaglio di un auto nel senso opposto di marcia.

MOSCA

Concluso il vertice con Gorby Bush è partito per Kiev

● Il presidente americano George Bush è giunto oggi a Kiev, capitale della repubblica sovietica di Ucraina, dopo aver concluso in mattinata a Mosca la parte ufficiale del vertice con Mikhail Gorbaciov. Il capo della Casa Bianca - riferisce l'agenzia Tass - è accompagnato nella sua tappa a Kiev dal vicepresidente sovietico Ghennadi Ianaiev.

Bush, che avrà incontri con le autorità ucraine e visiterà i più importanti monumenti storici e artistici di Kiev, ripartirà in serata per Washington.

Donne molestate dai marocchini

RIVALTA ● Molestie alle ragazze, ingiurie ai residenti, liti e minacce al proprietario della casa dove alloggiano. Petizioni, raccolta di firme, un esposto indirizzato al prefetto. La convivenza tra alcuni extracomunitari e gli abitanti si fa difficile a Tetti Francesi, una frazione di Rivalta.

Qui da oltre 15 anni vive una colonia di un centinaio di nordafricani, per lo più marocchini. E' una storia senza vinti e vincitori, storia di sfruttamento e di precarietà, ma anche di proteste e di denunce da parte della comunità locale che più che il colore della pelle o la nazionalità sembra rifiutare una situazione al limite della legalità. Il caso era già esploso circa due anni fa quando fu denunciato il «business» della società che lucrava sull'affitto degli extracomunitari. Ora dove fino a poco tempo fa sembrava esserci un innocuo rifugio di gente dedita al commercio ambulante, oggi, in qualche appartamento, si coltivano contatti con il mondo della mala.

Si torna quindi a parlare delle iniziative per l'accoglienza degli immigrati, per evitare che si creino pericolosi ghetti di miseria e sfruttamento. E proprio oggi la Regione ha annunciato che sono in arrivo da Roma i primi stanziamenti previsti dalla legge Martelli.

(Servizi a pag. 5)

Nizza Cavalleria, un mito e ora nasce il reggimento

PINEROLO ● Dal prossimo anno si chiamerà di nuovo «*Reggimento Nizza Cavalleria*» a tutti gli effetti. E a comandarlo, come prescrive il regolamento, arriverà un colonnello. La leggenda del Gruppo squadroni si arricchisce di un nuovo capitolo.

«*Toccherà comunque al mio successore, fra qualche mese, ufficializzare il passaggio da Gruppo squadroni a Reggimento*», spiega il tenente colonnello Wladimiro Alexitch. Romano di origini slave, quarantaquattro anni, un paio di baffi neri curatissimi, due occhi scuri e vivaci, comanda il più antico corpo di cavalleria dell'esercito italiano.

(Servizio a pag. 6)

TORINO TRENT'ANNI FA

Mentre si sposa arriva l'amante: «Ecco tua figlia!»

1 AGOSTO 1961

E' il mattino del 1° agosto quando Margherita Martini si presenta nella chiesa dove si sta concelebrando il matrimonio dell'uomo da cui ha avuto una bimba

Cerimonia nunziale con colpo di scena. Lui e lei davanti all'altare al momento del «Sì», e in chiesa ti piomba l'altra con una bimba di 4 anni in braccio: «Non puoi sposarti, sei il padre di nostra figlia. Ecco la tua bambina!». La sposina, appena 17 anni, si sente mancare. Lo sposo respinge l'accusa. Panico fra i presenti alla funzione.

E' accaduto stamattina, verso le dieci, durante il rito nunziale nella parrocchia Maria Regina Mundi, in via Dei Martiri, a Nichelino. Gli sposi sono Giovanni Montaldo, di 27 anni, via San Quirico 32, commerciante di bestime molto conosciuto nella zona, e Silvana Valpreda, 17 anni, residente in via Cagliari, angolo corso Vercelli. Ad unirli in matrimonio il giovane parroco, Don Smeriglio, che da meno di un mese ha preso servizio nella nuova sede.

Al momento dell'incidente la chiesa è gremita all'inverosimile. Il rito è giunto alla sua fase culminante. Al fondo della navata laterale un gruppo di carabinieri tiene sotto controllo la situazione. Del resto si sa. Il paese è piccolo e la gente mormora. C'era già qualcosa nell'aria. Qualcuno aveva azzardato sospetti e pronostici di inconvenienti molto spiacevoli durante la cerimonia. Forse è anche per questo che la chiesa straripava. I sospetti erano fondati, allora.

Una ragazza di Nichelino, Rita Martini, 22 anni, via San Quirico 30, che abita proprio nella casa accanto a quella del futuro sposo, aveva preso l'abitudine di spedirgli da qualche mese lettere «minacciose» che insinuavano la paternità del Montaldo. «Guai a te se decidi di presentarti all'altare - era più o meno il succo dei messaggi - ricordati che hai una figlia. Quel giorno sarò in chiesa anch'io con la bambina, e allora vedremo...».

I carabinieri avevano l'ordine di tenere gli occhi ben aperti. Del resto non potevano arrestare tutte le donne che vedevano entrare con bambini in braccio.

E così, detto fatto. Al momento dello scambio degli anelli la Martini si fa avanti, salta fuori dalle spalle dei testimoni tenendo fra le braccia la piccola Rosalba Elena che scoppia in lacrime e rompe il silenzio austero del tempio gettando nel panico la coppia e i parenti. «La cerimonia deve continuare comunque» è l'avviso del parroco, che, malgrado tutto, porta al termine il rito nunziale. La donna nel frattempo è allontanata dai militari. «Non si sono mai uditi due Sì così carichi di emozione» commentano i presenti.

Mentre i pettegolezzi sulla natura dei fatti si sprecano sul sagrato della chiesa fra curiosi, amici e conoscenti della coppia, che fugge in viaggio di nozze, altri, invece si interrogano su argomenti meno accattivanti ma più vicini agli interessi di tutti i giorni. Non solo. In base a un'indagine su scala nazionale condotta dal Centro di Cooperazione economica si è tentato di chiarire il mistero dell'aumento dei prezzi, in città, dalla produzione al consumo, in particolare nell'ultimo passaggio, dall'ingrosso al dettaglio. Ecco qualche esempio. I prodotti ortofrutticoli escono dai mercati generali con la loro denominazione (pomodori riviera, ciliege morette, fichi fioroni, eccetera), qualità per qualità, e prezzi diversi.

Poi gli ortaggi diventano subito anonimi e i prezzi si moltiplicano. Anche il consumatore è «spaesato» e confuso. E così finisce per comprare frutta e verdura venduta al prezzo più alto con la speranza di andare sul sicuro e acquistare il meglio.

Esempio. Due sole qualità di zucchine disponibili all'ingrosso (dove il prezzo al chilo varia da 15 a 40 lire) si dividono sulle bancarelle e nei negozi in 11 sottogruppi, dove i costi variano da 340 a 200 lire al chilo. La stessa cosa vale per le susine: 94 lire all'ingrosso crescono a 200 nei negozi e 180 sul mercato. Le patate passano da 34 lire rispettivamente a 63 e 55 lire. E più certi aumenti ingiustificati sono legati anche all'operazione «serranda selvaggia» che oltre a rendere introvabili parecchi generi alimentari rende il consumatore distratto al semi-furto che sta per subire pur di portare in tavola l'insalatina fresca di pomodori, in città, anche ad agosto.

A vincere la «palma d'oro» della disattenzione ci sono anche i vacanzieri - secondo un bilancio degli impiegati alle ferrovie. «Con la preoccupazione di partire e andare, in treno, per esempio, e addirittura alla stazione dimenticano di tutto» assicurano gli addetti. Vacanze, progetti, e il cervello? Finisce fra le nuvole. Un turista norvegese ha dimenticato sei valige, due giacche e due borse. Cappelli, impermeabili, poi, non si contano. «In uno scompartimento è rimasto un passeggino - riferisce un controllore - mentre in un altro, sotto un pacco che si muoveva lentamente, abbiamo trovato un'aragosta, malconcia, ma viva».

d.c.

IL TOPO di Piero Soria

CINQUANTOTTESIMA PUNTATA

FEUILLETON

Caro Pirata sposo Serena!...

PERSONAGGI			
Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgomitola in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumenta...*

Il Topo guardò il Pirata. Poi annuì lentamente.

— Prosegua...

— Per questo mi macero. E, come lei mi ha spiegato una volta, cerco continuamente di espiare. Affezionandomi di volta in volta a qualcuno. Per poi ripudiarlo in tutta fretta. Appena mi accorgo che il legame sta diventando troppo forte...

— Lei non è mai uscito da quel campo di concentramento. Dove è sopravvissuto ai suoi genitori. Inseguito da sensi di colpa latenti. Che esplodono ogni volta che qualcosa di nuovo interviene a turbare la sfera dei suoi sentimenti...

— Già. E allora perchè non mi sento colpevole con lei? In fin dei conti è la persona a cui devo di più. Quella che mi sta sempre vicino...

Il Topo non ebbe bisogno di pensare per rispondere. La risposta gli era chiara. Da tanto.

— Perchè non mi ama. E perchè non faccio nulla per farmi amare. Se ci pensa, è solo per questo che stiamo insieme...

Il Pirata annuì. E si tirò di nuovo su la coperta. Ma questa volta nascondendovi sotto anche le mani. E chiudendo gli occhi. Per concentrarsi meglio.

— L'altro giorno lei mi ha chiesto se Serena era il mio punto debole. E io le ho risposto: *solo fin che vorrò*. E' vero. Non soffro come dovrei. E come mi sarei immaginato, a saperla con lei. Forse perchè inconsciamente me ne sono già staccato. Perchè incominciava ad occupare troppo di me. E lei, questo, lo ha sempre saputo. Perfettamente...

— Ma la vera causa di tutto ciò è stato il suo incontro con Carla Di Benedetto...

— Ha ragione. E' stata quella la molla...

Il Topo capì che era giunto il momento di azzardare un'ultima mossa. Doveva approfittare di quell'attimo di smarrimento se voleva ottenere una reazione. Dopo sarebbe stato troppo tardi.

Lo guardò negli occhi. E calò la sua carta.

— E' per questo che ha cambiato il testamento?

Il Pirata sobbalzò. Riaprì gli occhi. E si tese sulla poltrona. Come la corda di un violino.

— Come fa a saperlo?

Il Topo sorrise. Soddisfatto.

— Ora, lo so. Prima lo immaginavo soltanto...

— E come faceva?

— Quella delega... Io non ne affatto bisogno. Mi ha concesso carta bianca per trattare i suoi affari. Un mandato più ampio significa solo che mi vuole in una nuova posizione strategica...

— Quale?

Il Topo alzò le spalle. Sapeva che il Pirata aveva capito. Ma voleva sentirselo dire. Forse per avere conferma dei suoi sospetti. Ed allora non si sottrasse. Ma scelse di usare parole dure. Taglienti. Per ferirlo. Perchè da qualche tempo quel vecchio stava giocando troppo con la morte...

— Lei sta solo pensando al suo funerale. Quando tutti gli avvoltoi si affanneranno sulla sua cassa. Ed ha bisogno di un garante. In grado di ottenere la sua giustizia.

— No. Voglio soltanto che nessuno impugni la mia volontà...

— Il che, tradotto in parole povere, significa soltanto che Elia può dare un bell'addio a tutti i suoi soldi. Non le pare?...

Il Pirata gettò via la coperta e si alzò.

— Già. E se anche Serena fa parte del complotto rende inutile un loro eventuale matrimonio...

Il Topo lo seguì mentre si avvicinava alla finestra.

— Vedo che ha deciso di dar retta alla Di Benedetto...

— In tutto e per tutto...

— Su una cosa però sbaglia.

Il Pirata si voltò e lo fissò negli occhi.

— E su cosa?

— Su Serena.

— Dimentica che riceve le telefonate dell'assassino solo quando è da sola? E che la seconda è stata fatta proprio a casa sua. Ed eravamo soltanto noi tre soltanto a sapere che si era appena trasferita...

Il Topo sorrise. E gli restituì lo sguardo.

— Non lo dimentico. Ma se così fosse, perchè avrebbe accettato di sposare proprio me?...

Il Pirata rimase sbigottito.

Pensò addirittura di non aver capito bene. E se lo fece ripetere più volte.

Che Giselle ed Abdullah avessero deciso di unire le loro solitudini era una cosa che non lo sorprendeva affatto. Ma che il Topo e Serena fossero decisi a sposarsi gli sembrò una follia tale da lasciarlo letteralmente senza fiato.

Ma il Topo sorrise. Quasi compiaciuto di tanto stupore.

— In questo momento Serena è in Municipio. A fare i documenti. Lo so. Non è stato il modo migliore per dirglielo...

— Non è questo, Sandro. Non è questo...

Il Pirata non trovava le parole. Ed il Topo ne provò quasi piacere. Ed insistette in quel suo gioco che aveva anche un piccolo sapore di rivincita.

— Dovrà pensare ad un regalo...

Il Pirata lo guardò.

Perchè era la prima volta che vedeva il Topo così felice.

Ed i lineamenti del viso avevano improvvisamente perso alcune spigolosità. Tanto da farlo apparire persin più giovane. Più vicino a quella che era la sua vera età.

Fu un momento di grande imbarazzo.

Per tutto ciò che quell'istante voleva dire. Per il passato. Per l'indagine. Per la repentinità della decisione.

Ma non furono necessarie altre parole. Si strinsero la mano ruvidamente. Da vecchi camerati. Senza più ombre a tenerli lontani.

Poi, lentamente, ognuno riprese il suo posto. Uno di fronte all'altro. A ricucire un discorso importante. Che finalmente stava conducendo da qualche parte, dopo tanto brancolare nel buio.

(58 Continua)

AVETE TROVATO L'ASSASSINO?

MANDATECI AL PIÙ PRESTO LA VOSTRA POSSIBILE SOLUZIONE RIASSUNTA IN 4 O 5 CARTELLE. IN AGOSTO PUBBLICHEREMO GLI ELABORATI PIÙ INTERESSANTI. INDIRIZZARE A: "STAMPA SERA - IL TOPO" VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

(SE VOLETE, MANDATECI ANCHE LA VOSTRA FOTOGRAFIA).

Industrie in Cassa Integrazione

LAVORO
In «cassa» 21 aziende

La riunione del Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha approvato ieri a Roma il provvedimento di cassa integrazione per 21 aziende piemontesi: dieci per motivi di crisi, undici per riorganizzazione e ristrutturazione.

GIUSTIZIA
Fare chiarezza sul caso Ghirelli

Il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco ha rivolto un'interpellanza urgente al presidente della giunta sul caso di Stefano Ghirelli, il giovane impiccatosi in carcere dopo essere stato arrestato perché trovato in possesso di 25 grammi di hashish.

Stefano Ghirelli

PROMOSSI, RIMANDATI E RESPINTI Un mini-bilancio di assessori e consiglieri comunali

Le polemiche paralizzano i lavori della maggioranza eppure, per ora, manca un'alternativa

Per Zanone, anno primo

Il primo spambotto è arrivato esattamente dopo un'anno dall'elezione. Per Valerio Zanone sindaco di Torino dal 30 luglio del 1990 la mancata approvazione del progetto preliminare del piano regolatore è stato un brutto risveglio. Lui però è ottimista: «La maggioranza c'è e il progetto sarà approvato». Ma il bilancio della giunta resta viziato da questo insuccesso e dai venti di crisi che ha prodotto.

Una sconfitta che vede salire le quotazioni di Domenico Carpanini, capogruppo pds, che nel giro di due settimane ha riportato il suo partito nelle stanze delle decisioni dimostrando [illegible] senza la collaborazione della quercia i grandi progetti per la città non passano (le vicende del metrò e del piano insegnano). In salita anche le azioni del vicesindaco democristiano Franco Pizzetti. Con un sapiente lavoro nell'ombra è riuscito a portare a casa, in collaborazione con Riciotti Lerro, la delibera sulla metropolitana. Lo stesso ha cercato di fare sul piano regolatore. In questo caso, però, ha acquistato punti all'interno del suo partito: è stato uno degli ispiratori del «ritorno d'orgoglio» sostenendo la richiesta rivolta agli alleati di maggior riconoscimento di peso politico per il lavoro svolto da consiglieri e assessori dc.

Ma quest'anno di lavoro in sala rossa ha anche visto alcuni personaggi in ombra. Fra le file della giunta, Baldassare Furnari (psdi), assessore al Commercio alle prese con la difficile eredità lasciata da Carlo Spagnuolo. Le minoranze lo criticano per la mancanza di capacità propositiva. Lui si difende e promette per settembre la presentazione di un piano generale del commercio per favorire gli interventi nei quartieri. Seminascosto anche Giangiacomo Migone, grande protagonista delle battaglie dell'opposizione in occasione delle dimissioni dell'assessore Piccolo, è mancato negli appuntamenti più importanti soprattutto in occasione della polemica sulla gestione culturale della città.

Un anno di luci e ombre, dunque. Piano regolatore. Metropolitana. Parcheggi. Assessori e consiglieri d'opposizione fanno la radiografia del lavoro svolto dalla giunta in questi campi.

Piano Regolatore. L'assessore all'Urbanistica, Andrea **Galasso** si è detto «moderatamente amareggiato. Non sono mie le responsabilità delle scelte politiche. Come assessore, insieme agli uffici, ho fatto il lavoro che era necessario. Ho dato disposizioni affinché anche durante le ferie si proceda al lavoro di coordinamento della gran massa di emendamenti che dovranno essere riesaminati alla fine d'agosto». Di diverso avviso Gianni **Vernetti**, capogruppo verde: «Abbiamo sventato il tentativo di cementificare la collina. Sul piano, poi, il giudizio è negativo: c'è stata poca trasparenza».

Metropolitana. L'assessore Riciotti **Lerro** è soddisfatto: «La metropolitana è finalmente passata e intendo proseguire nel lavoro di coinvolgimento del maggior numero possibile dei gruppi consiliari. Ma abbiamo fatto anche altri lavori: dall'approvazione del piano finanziario per il passante ferroviario, alla decisione di prolungare la Torino-Ceres ai progetti sull'alta velocità che definiremo a settembre». Anche le opposizioni sono soddisfatte della delibera sul metrò. Dice Marcello **Vindigni** (pds): «Abbiamo contribuito anche noi all'avvio della metropolitana presentando i progetti per la guida automatica. Ci sono però alcune cose che non vanno, soprattutto l'incapacità di presentare un quadro d'insieme relativo anche al traffico privato per presentare un piano organico e integrato dei trasporti. Ci sembra grave il ritardo nell'elaborazione degli accordi con le ferrovie dello Stato per quanto riguarda l'alta velocità e il modello d'esercizio del passante ferroviario».

La chiusura del centro. Giovanna **Incisa-Cattaneo**, assessore alla Polizia municipale è decisa: «Si riprenderà il 2 settembre e per quella data cercheremo di organizzare un gruppo di vigili per dare maggior copertura alla zona chiusa. In più stiamo mettendo a punto un piano del traffico che sarà pronto a fine anno. E non dimentichiamo i parcheggi: entro metà settembre i concessionari ci presenteranno i progetti dei posteggi mercatali che verranno realizzare in due anni». Angelo **Pezzana** è molto critico: «Questa giunta si è dimostrata incapace di iniziative progettuali è stata capace solo di imporre divieti senza realizzare interventi di valorizzazione del centro storico».

Maurizio Trapsano

«Promosso» il dc Franco Pizzetti. Ombre per Baldassarre Furnari: troppe assenze

Domenico Carpanini fa contare il pds. Giangiacomo Migone si defila

Il metrò si posa sui binari E il «Piano» non si muove

Radiografia di un anno di giunta Zanone. Conti del comune, sanità e lavoro. Assessori e consiglieri d'opposizione fanno il consuntivo di questi primi 365 giorni.

A far quadrare il **bilancio** ci ha provato l'assessore Sebastiano **Provvisiero**: «Questo assessorato ha richiesto una conoscenza approfondita. Dopo un anno di esperienza ho cercato di dare alcune linee di indirizzo politico che è possibile individuare nella ricerca di punti di riferimento più chiari nell'individuazione delle spese e nel tentativo di focalizzare meglio e in maniera più equa l'imposizione fiscale comunale. Attraverso questa analisi e con una conseguente nuova impostazione del bilancio si potranno portare gli accorgimenti contabili per una migliore leggibilità del bilancio». Il missino Raffaele **Corapi** ammette: «Purtroppo il bilancio comunale invece di essere un documento organico che parte dalle esigenze della città è la somma delle richieste che arrivano dai singoli assessorati. Non c'è controllo della spesa e solo dalla scorsa settimana, su mia proposta, è stato introddotto un meccanismo di "controllo di gestione" che servirà per controllare le spese delle singole ripartizioni».

Sanità. L'assessore Giuseppe **Bracco** è soddisfatto: «Abbiamo approvato i piani triennali di spesa delle Usl e decentrato in 10 sedi il servizio d'Igiene e delle visite degli alimentaristi. Abbiamo ampliato fino a 45 mila ore le convenzioni per l'assistenza domiciliare. Abbiamo acquistato i mobili per la struttura protetta di via Valgioie e ampliato la pianta organica degli operatori dell'assistenza». Molto critica, invece, Angela **Migliasso** (pds): «Le scelte dell'amministrazione comunale sono negative e tendono a spostare l'asse dell'intervento dal settore pubblico ai privati. Un esempio? L'assoluta carenza nel campo dei servizi alternativi al ricovero soprattutto per gli anziani. C'è poi una mancanza di programmazione da parte dell'assessore in favore dei malati cronici non autosufficienti».

Lavoro. Dice l'assessore Gianfranco **Guazzone**: «Abbiamo fatto interventi a favore delle fasce deboli a partire dalla ristrutturazione insieme alle circoscrizioni del Cilo, poi un corso per 150 non studenti e corsi di alfabetizzazione e formazione per extracomunitari, per le donne adulte e per i disabili mentali. Infine gli interventi sulla disoccupazione con decine di incontri con l'imprenditoria locale che hanno per lo meno consentito all'assessorato di ammortizzarli». Salvatore **Vuozzo** di Rifondazione Comunista non è d'accordo e parla di «interventi scarsi». Critica: «Tutte le cose fatte, dai cantieri di lavoro alla formazione professionale utilizzano risorse che provengono dal governo centrale. Il Comune non mette in campo risorse proprie. La mediazione fatta nei casi di crisi è stata soltanto ipotetica».

m. tr.

Sebastiano Provvisiero: «Ho studiato un anno per capire i problemi»

Salvatore Vuozzo: «Per il mondo del lavoro si poteva fare di più»

Franco Guazzone: «Interventi a favore delle fasce deboli»

Pane più caro

E l'Ascom offre aiuto alla spesa

In arrivo per la spesa d'agosto i soliti problemi stagionali? Una volta di più per affrontare «serranda selvaggia» basterà rivolgersi all'Ascom telefonando in orario di ufficio al 55.161, dove è a disposizione una lista completa di tutti i negozi di alimentari che rimarranno provvidenzialmente aperti per l'intero mese nei vari quartieri.

Un'iniziativa utile più in teoria che in pratica, forse. Precisa il presidente Ascom Ottavio Gualà: «L'anno scorso a questo servizio di pronto soccorso commerciale, destinato in primo luogo agli anziani impossibilitati a servirsi dei soliti negozi in quanto chiusi per turno, si rivolsero complessivamente non più di dieci persone. A dimostrazione che anche ad agosto il commercio torinese nel suo complesso di negozi, mercati e supermercati riesce a rispondere alle esigenze della città».

Ma anche i prezzi purtroppo non vanno in vacanza, e lo confermano due novità dell'ultima ora. A partire dal pane che da oggi costa più caro provio un aumento medio intorno al 7,81 per cento.

Lo ha deciso il Comitato provinciale prezzi che ha anche provveduto all'incremento delle tariffe d'affitto delle camere d'albergo per le categorie comprese tra una e tre stelle le cui tariffe, com'è noto, saranno presto liberalizzate grazie ad una legge che, già approvata, uscirà prossimamente sulla Gazzetta ufficiale.

In base agli ultimi aumenti il pane comune prodotto con farina 0 in pezzatura superiore ai [illegible] grammi costa da oggi 2340 lire il chilogrammo, mentre il pane speciale costa relativamente di più se di taglio inferiore ai mille grammi: 2650 le pezzature fino a 250 grammi e 2600 le forme oltre i 250 grammi. Il prezzo del pane speciale sarà uguale a quello del pane comune per pezzature superiori ai mille grammi.

Ha spiegato il presidente del Cip Claudio Bonansea: «Le tariffe del pane erano bloccate dal 28 giugno '90. Di conseguenza abbiamo accolto, seppur contenendole, le richieste dell'Associazione artigiana panificatori, concedendo un aumento compatibile con il tasso medio annuo programmato di inflazione.

«Non è la materia prima — ha proseguito — a incidere in modo determinante sul prezzo del pane, bensì il costo del lavoro che copre ormai il 46 per cento sul totale». E che fa lievitare al massimo la farina tuttora ferma sulle 700 lire al chilo. Con evidentissimi vantaggi per i piccoli forni a conduzione familiare senza oneri di personale dipendente.

«Il Comitato - ha rilevato Bonansea - ha anche tenuto conto della notevole sperequazione tra Torino ed altre città; il tipo comune che costava fino ad oggi a Torino 2170 lire il chilo, da mesi a Milano era venduto a 2950 lire, a 2700 a Varese e Como, a 2400 lire a Novara».

Per quel che riguarda gli alberghi da una a tre stelle il comitato ha stabilito un aumento medio del 6,32 per cento delle tariffe massime. Il costo di una camera singola con bagno potrà quindi variare dalle 39 alle 94.500 lire, della camera doppia con bagno dalle 62 alle 115.500 lire.

Bonansea ha rilevato che nella decisione di aumentare le tariffe ha giocato anche «la forte differenza del costo del lavoro rispetto a Paesi stranieri vicini» e la considerazione che la categoria dei piccoli albergatori «non può contare in Piemonte su investimenti e crediti a tassi agevolati comuni come avviene all'estero e nelle regioni italiane a statuto speciale».

SUSA

Operazione antidroga dei carabinieri Manette per cinque spacciatori

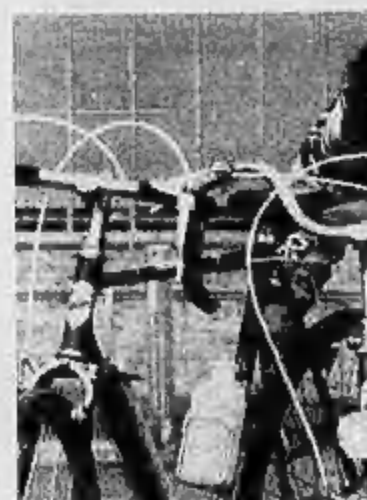
I carabinieri di Susa hanno arrestato ieri per spaccio di stupefacenti Corrado Galluzzo, di 25 anni, residente a Susa in via Palazzo di Città 52, operaio. Incensurato, nella sua abitazione Galluzzo è stato trovato in possesso di 10 grammi di eroina e 5 di cocaina. Le indagini dei carabinieri hanno portato anche alla denuncia all'autorità giudiziaria di altre persone coinvolte nel traffico di stupefacenti nella valle.

Si tratta di Marino Girard, 31 anni, residente a San Didero in via Pramollo 9, tossicodipendente e pregiudicato per reati legati agli stupefacenti e contro il patrimonio, Antonino Rossi, 51 anni, residente a Susa in frazione Traduerivi 33 bis, agricoltore, pregiudicato per reati di spaccio, Vincenzo Muscatello, 33 anni, Susa, corso Stati Uniti 140, operaio, pregiudicato per reati legati agli stupefacenti e al patrimonio, Marco Cargini, 29 anni, Bussoleno, via Fontan 35, disoccupato pregiudicato per reati analoghi.

La dotazione dello spacciatore

CARMAGNOLA

Presi a bordo di un fuoristrada rubato mentre «prelevano» mountain bike

Presi due ladri di biciclette a Carmagnola. E' successo l'altra sera nella centrale piazza Sant'Agostino. Poco dopo le 20 un fuoristrada con due persone a bordo si è fermato vicino ad una mountain bike posteggiata accanto a un portone. Improvvisamente, un giovane è sceso, l'ha sollevata e caricata sull'auto. La proprietaria della mountain bike, Sebastiana Madonna, 14 anni, ha fatto appena in tempo a vedere il giovane ladro allontanarsi. La ragazza ha subito telefonato ai carabinieri che hanno iniziato le ricerche durate pochi minuti. Il Suzuki è stato rintracciato e bloccato da una radiomobile dei carabinieri di Carmagnola alla periferia della città. A bordo c'erano Paolo Iambelli, 23 anni, via Turati 55, e Laura Menfrin, 21 anni, via Sansovino 98, entrambi di Torino. Dall'esame dei documenti i militari hanno accertato che il Suzuki era stato rubato alcuni giorni fa a Massimo Brusa, venticinquenne di Torino. Sul fuoristrada oltre alla mountain bike c'era anche un'altra bicicletta presumibilmente rubata.

Ladri di biciclette

CROCETTA

Arrestati ladri d'appartamento

Gli agenti della volante 5 hanno arrestato la notte scorsa intorno alle tre, alla Crocetta, in corso De Nicola 42, due torinesi.

Gli arrestati sono Michele Fevola, nato 23 anni fa a Napoli, residente poco lontano, in via Cassini 68, e Romualdo Callegaro, 25, abitante in via Palmieri 40. L'imputazione è di furto aggravato in appartamento.

I due giovani, colti sul fatto, stavano rubando nei locali della ditta Tebus.

COLLEGNO Sale il tono della polemica fra il partito della Quercia e gli uomini di Rifondazione Comunista

ROBASSOMERO «Ribaltone» nella maggioranza: cacciano i democristiani per fare posto ai verdi e al pds

Per il Municipio e per le proprietà

A Collegno, si alza il tono delle polemiche legate alla richiesta di una verifica di maggioranza, fatta dal gruppo di Rifondazione comunista, in seguito al ritiro della delega allo Sport al consigliere Ottorino Cirella, che da sempre è un attivo dirigente della società sportiva Bondini. Così, Luciano Manzi, ex sindaco della città, responsabile di zona di Rifondazione comunista, ha mandato una lettera a tutti i capigruppo dei partiti che siedono in giunta - pds, pri e psi - con cui i quattro rappresentanti della *vecchia* falce e martello rivendicano pari dignità, per poter lavorare nel rispetto dell'elettorato e del documento programmatico votato a suo tempo da tutti i rappresentanti politici di maggioranza.

Perciò il cerino della crisi sta nelle mani degli uomini del partito democratico della sinistra unione di Collegno, che con un comunicato stampa, dichiarano completa disponibilità a incontri di verifica, che possano fugare dubbi e perplessità. E, tuttavia, precisano di non condividere le dichiarazioni dell'ex Sindaco Manzi, attuale presidente dell'Anpi, accusato di strumentalizzare l'Associazione dei partigiani, a favore della politica di Rifondazione comunista. «Manzi — dice il segretario cittadino del pds, Umberto D'Ottavio — *non potrebbe ricoprire questo glorioso incarico e, contemporaneamente, rivestire il ruolo di responsabile di zona del gruppo a cui fa capo*».

Gli esponenti del partito della quercia affermano che l'accordo di maggioranza prevede che i consiglieri delegati appartengano allo stesso partito dell'assessore, che in questo caso è il sindaco Miglietti che è del pds. Perciò Cirella che non è del psd avrebbe dovuto dimettersi.

«Comunque — prosegue D'Ottavio — il pds, non teme nessuna verifica sulla composizione della giunta, perché, nonostante il partito rappresenti il 50% dei consiglieri di maggioranza, ha soltanto tre membri in giunta su nove, contro i quattro assessori socialisti, il repubblicano e il rappresentante di Rifondazione».

La polemica strisciante maschera sicuramente il nodo insoluto della divisione del consistente patrimonio immobiliare dell'ex pci collegnese, tra cui il possesso dei locali del Circolo Aurora, la casa del popolo, attualmente gestita dai seguaci di Luciano Manzi, che ospita al primo piano l'unione cittadina del pds, in un connubio, non sempre facile, che acuisce le tensioni e aumenta il malessere tra i simpatizzanti dell'una e dell'altra parte. Tutto questo, mentre i problemi di Collegno si ingigantiscono come testimoniano le minacce di licenziamento alla Mandelli e la cassa integrazione della Sandretto. E si prospetta il raddoppio della discarica di rifiuti speciali tossico-nocivi della Barricalla, che ha avuto il giudizio positivo del ministero dell'Ambiente.

Anna Maria Andino

Luciano Manzi, ex sindaco, uomo di punta di Rifondazione

Insieme a fare festa Insieme in Comune

Per la prima volta insieme, a Robassomero, la festa dell'Unità e quella dell'Avanti. Con seguito politico. I socialisti si sono avvicinati al pds, hanno fatto fuori i dc che stavano in giunta con loro e hanno dato il ribaltone alla maggioranza.

La coalizione che aveva vinto le elezioni, sotto i simboli uniti della dc, del pri e del psi piazzando 12 candidati, perde adesso i cinque dc: il vicesindaco Giovanni Berardo, l'assessore Franco Silvestro, il capogruppo Mauro Pagliarini e i due consiglieri Giuseppe Gardino e Giovanni Mecc.

Il perché del divorzio resta un piccolo mistero anche se alcune avvisaglie del malessere interno alla giunta si erano intraviste sul problema del condono e sulla gestione troppo soft del bilancio.

Secondo alcuni la rottura sarebbe maturata per la nuova variante al piano regolatore e per la convenzione che si sta preparando con l'Agip Plas. Ma non ci sono state conferme.

Dure le accuse dei democristiani i quali sostengono che l'intera operazione è stata realizzata in modo scorretto e soprattutto senza la volontà di confrontarsi per trovare una soluzione all'interno della maggioranza.

Il nuovo esecutivo è formato da psi, pri e da Alberto Baravalle indipendente eletto nel gruppo dc. Ora in paese governano il sindaco Moroni, gli assessori effettivi Guido Cappellino e Alberto Baravalle, i supplenti Margherita Silvestro e Giovanni Porchietto. La giunta può governare con l'appoggio (per il momento esterno) di verdi e pds.

a. n.

Robassomero: crisi di giunta e ribaltone della maggioranza. Escono i democristiani e entrano (per ora appoggiando dall'esterno) verdi e pds

---

Con i conforti della Fede si è spento in Biella il 31 luglio 1991

Riccardo Sella

Ne danno annuncio con profondo dolore la consorte **Lilia Baggiardi**, le nuore **Rossella** con il figlio **Martino**, **Manuela** con i figli **Maria e Bernardo**. **Giovanna Lasagna** piange il carissimo **RICCARDO**. Il fratello **Giorgio** con la consorte **Maria Erica**, la nuora e la nipote; i nipoti **Fabrizio, Gaudenzio, Francesca, Maria Emanuele, Sebastiano** consorti e figli; **Lodovico, Paola, Maurizio** consorti e figli; cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Alessandro Gibba, al dr. Gianni Dindelli, ai medici ed agli infermieri dell'ospedale di Biella. I funerali avranno luogo venerdì 2 agosto alle ore 10,30 nella Cappella di S. Gerolamo in Biella e proseguiranno per il cimitero di Pavignano.
— **Biella**, 31 luglio 1991.

Alessandro e Mirama Gibba con **Massimo e Maria, Alessandra** con **Alvise** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Riccardo Sella

— **Biella**, 31 luglio 1991.

Patrizia e Stefania Sella piangono la scomparsa del caro zio **RICCARDO**.
— **Biella**, 31 luglio 1991.

La famiglia **Curoso** sentitamente partecipa al dolore
— **Biella**, 31 luglio 1991.

Alberto e Luisa Rizzo sono vicini alla famiglia Sella e rimpiangono

Riccardo Sella

che li ha onorati della sua amicizia.
— **Biella**, 31 luglio 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Banca Sella** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Riccardo Sella
vice presidente della Banca

— **Biella**, 31 luglio 1991.

La **Direzione**, i **Dirigenti** ed i **Funzionari** della **Banca Sella**, profondamente addolorati, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Riccardo Sella
vice presidente della Banca

— **Biella**, 31 luglio 1991.

Tutto il Personale della **Banca Sella** prende parte, con profonda tristezza, al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Riccardo Sella
vice presidente della Banca

— **Biella**, 31 luglio 1991.

Amministratori, dipendenti, collaboratori del **Poliambulatorio Ime** si uniscono commossi al dolore del dott. Mario Gavazza per la scomparsa della figlia

Alessandra Gavazza

— **Pianezza**, 31 luglio 1991.

Francesco e Olga Proto partecipano commossi al dolore di Pia e famiglia per la perdita del

professor Vincenzo Ferrante

— **Torino**, 31 luglio 1991.

E' mancata in Olbia

Teresa Sechi ved. Cassano

Lo annunciano i nipoti **Alfredo**, **Ida**, figli, parenti
— **Avigliana**, 31 luglio 1991.

E' giunta a sera l'operosa esistenza di

Giovanni Battista Formento
fornitore edile
cavaliere della Repubblica
di anni 88

Ne danno annuncio la moglie **Teresina Bertoldo**; la figlia **Maria Marcella** ed il marito **Piero Oliverio Baudino** ed i figli **Dario, Piergiorgio e Renzo**; il figlio **Renzo Luigi** con la moglie **Maria Zita Lassalaz** ed i figli **Alessandra e Luigi**; i parenti e gli amici tutti. I funerali si svolgeranno in Castellamonte giovedì 1 alle ore 16. Per espressa volontà del caro estinto niente fiori e niente lutto ma opere di beneficenza. Già si ringraziano le persone che parteciperanno alla mesta cerimonia.
— **Castellamonte**, 1 agosto 1991.

Famiglie **Conta-Caretti** [illegible] partecipano.

Partecipano al lutto della famiglia Formento:
Mario ed Anita Ricono
Flora Ricono
Arduino Mazzarino.

I **Collaboratori** dello **Studio Ricono-Formento** partecipano al lutto dell'ing. Renzo Formento per la perdita del **PADRE**.

Sono vicini alla famiglia Formento gli amici:
Felice, Graziella Camoglio
Ugo, Jole Ferrero.

Lasciandoci il ricordo della sua serenità è mancato in grazia di Dio il

dott. ing. Vittorio Barberi

Commossi ne danno l'annuncio la moglie **Franca Ozzano** con i figli **Gianni e Isabella**. Un grazie riconoscente al dott. Mario De Michelis, suor Carmela e l'équipe della casa di cura Villa Maria Pia. Funerali 1 agosto ore 8,15 parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino**, 29 luglio 1991.

Le sorelle **Maria Gorsarelli Barberi** e **Anita De Santis Barberi** con i famigliari sono affettuosamente vicine a Franca, Gianni e Isabella e partecipano commosse al loro dolore.

Caro **VITTORIO**, ti ricorderemo sempre per la tua bontà. **Rita Ozzano** con i figli **Renzo e Lidia**, la fedele **Anna Borgna**.

Emi, Nella e famiglie abbracciano affettuosamente Franca, Gianni e Isabella.

Condomini ed **Amministratore** di **via Manara 7** partecipano al dolore della famiglia.

Gustavo, Elisa, figlie prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia.

Elda e Claudia Passarelli partecipano al lutto.

Gli amici **Mezzino** ricordando **VITTORIO** abbracciano affettuosamente Franca, Isabella e Gianni.

Cristina, Giorgio e Sergio Olivero partecipano commossi al dolore della famiglia Barberi.

Cristianamente è mancato

Mario Perosino

Addolorati lo annunciano la moglie **Dorina**, il figlio **Sergio** con la moglie **Caterina**, la nipote **Antonella**, con il marito **Giancarlo** e la piccola **Francesca**, la sorella **Pina**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Desboia. I funerali avranno luogo venerdì 2 agosto alle ore 11,45 nella parrocchia SS. Stimmate.
— **Torino**, 31 luglio 1991.

Gli amici **Gilardi** lo ricordano.

Il 28 luglio ci ha prematuramente lasciati

Gianfranco Ranaboldo
di anni 63

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie **Magda**, il figlio **Guido** con **Elsa** e l'adorato **Matteo**, il fratello, cognati, nipoti, zii e cugini. Funerali oggi presso chiesa N. S. Salute h. 11,45, partenza v. Santena h. 11,15.
— **Torino**, 29 luglio 1991.

Matteo rimpiange con infinito affetto il suo nonno **GIAN**.

Liliana e Luigi con **Lorenzo e Elisa** partecipano affettuosamente al dolore per l'improvvisa scomparsa del caro nonno **GIAN**.

Ora il cielo è il tuo bosco, le stelle i tuoi funghi, le nuvole il fumo della tua pipa. Zio **GIAN** rimarrai sempre con noi. **Laura e Walter.**

Il consuocero **Domenico Viora** è vicino a Magda nel dolore per la perdita del marito

Gianfranco Ranaboldo

— **Bardassano**, 29 luglio 1991.

Sarai sempre con noi al Pian dei Noci. **Wanda e Adriano.**

Alceste, Teresa, Liliana e Raffaele sentitamente partecipano.

Ricordando **GIANFRANCO** partecipano al dolore di Magda e famiglia gli amici: **Allaud, Alliotta, Barili, Busto, Cargnino, Celto, Comin, Coppola, Costa, D'Antonio, Farina, Gai, Galdo, Gamba, Gauzellino, Gillardi, Lavasso, Maggi, Masuero, Minetti, Novaira, Pastore, Petati, Rivero.**

Toni e Nela partecipano commossi al dolore per la perdita del caro **GIANFRANCO**.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari:
Dino e Albertina Viora
Pino e Miranda Pilotti
Maurizio e Vilma Viora.

Laura e Mauro Mander sono vicini a Guido in questo triste momento.

Alberto Sciolla e famiglia partecipano affranti al dolore della signora Magda per la prematura scomparsa del carissimo signor **RANABOLDO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Settimia Addis in Dall'Armi

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito **Eugenio**, i nipoti **Clelia Laura Maria, Maria e Andrea Fusco**.
— **Torino**, 31 luglio 1991.

Partecipano al dolore **Giovanni e Gabriella Corso** coi figli **Cristina ed Elena**.

E' mancata

Carmela D'Atri in Fundone
anni 59

L'annunciano il marito **Mauro**, figli, generi, nuore e nipoti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santa Caterina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1991.

Ci ha lasciati

Giulio Gallo

Affranti lo annunciano la moglie **Alta Bigliano**, il figlio **Luciano** con **Marisa e Maria**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 2 ore 8,15 parrocchia S. Bernardino, partendo dall'ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1991.

La famiglia **Siliano** partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata

Erminia Bandiera in Certani

La annunciano il marito **Remo**, i figli **Rodolfo** con **Cristina Carolina Virginia e Alberto**, **Maela** con **Lucio Federico e Augusta**, la nuora **Anna** con **Maddalena Giovanni e Umberto**, il fratello **Emilio** con **Silvana Davide Simona Marcello e Giulio**. La famiglia ringrazia l'amica dott.ssa Federica Camma e i colleghi per le affettuose cure prodigate. Funerali l'1-8-'91 ore 16,30 in Riverossa.
— **Torino**, 30 luglio 1991.

Ci uniamo commossi al dolore di Remo, Rudi e Maela per la perdita della cara **ERMINIA**. Famiglie: **Gerardo, Ghirelli Nazzareno, Ghirelli Maurizio, Ghirelli Franco, Magnanini, Succi Lionelli, Catalano.**

Gina Cravetto e figli prendono parte al grande dolore della famiglia Certani per la scomparsa della carissima

Erminia Certani

— **Torino**, 1 agosto 1991.

Maria Carriero, con **Guido e Rossella**, partecipa al dolore della famiglia Certani per la scomparsa della mamma **ERMINIA**.

Si è spenta

Jacopina Dellara
anziana Riv-Skf
di anni 80

La piange angosciato il fratello **Sandro**, a lui uniti nel dolore i cugini e parenti tutti. I funerali avverranno nella Cattedrale di San Donato giovedì 1 agosto alle ore 15,15 partendo dalla Casa di cura Cottolengo alle ore 15.
— **Pinerolo**, 30 luglio 1991.

Cristianamente è mancato

Pietro Fusta
anni 84

Lo annunciano i figli **Beppe Piero e Severino** con le rispettive famiglie. Funerali in Cuneo giovedì 1 agosto ore 16,15 parrocchia di San Giovanni Bosco.
— **Cuneo**, 31 luglio 1991.

E' mancato ai suoi cari

N. H.
Pier Francesco Massa

Addolorati lo annunciano i figli **Paolo e Giacomo**. Funerali giovedì 1 agosto ore 10 parrocchia S. Angeli Custodi via Avogadro. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Levone C.se.
— **Torino**, 29 luglio 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Salamone ved. Ramondo

Lo annunciano con dolore, figli, nuora, genero e nipoti. Funerali venerdì 2 alle ore 10 parrocchia San Giovanni Maria Vianney, corso Corsica angolo via Gianelli.
— **Torino**, 31 luglio 1991.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Ines Luetto ved. Moro
anni 71

Ne danno l'annuncio il figlio **Franco**, la figlia **Clara** col marito **Vittorio Freccero**, i nipoti **Aldo e Piera**, le sorelle e i parenti tutti. Funerali venerdì 2 alle ore 11,45 parrocchia Pilonetto.
— **Torino**, 31 luglio 1991.

E' mancata

Renata d'Ascoli

Liliana Glau e figli lo annunciano con infinita tristezza. Funerali venerdì 2 corr. ore 8,15 corso Casale 55.
— **Torino**, 30 luglio 1991.

Adele Roveiant

Afferrata dal dolore della vita. Crudele guerriero della volontà di vivere uniti nel dolore i tuoi cari fam. **Bosso**, fam. **Torino**. S. Messa ospedale Don Bosco ore 9,40 ven. 2 agosto.
— **Torino**, 31 luglio 1991.

Uniti alla visione della luce accanto alla fam. Bosso l'**Ordine dei Liberi Pensatori A. E.**, ricordando la cara **NONNINA** come messaggera di serenità e bontà da sempre. Il **G. Uff. G. M. Proietti Ricci**.

Improvvisamente è mancato a Boves

Mario Savorè

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio **Gianfranco** con **Claudia**, la figlia **Maria Lisa**, le nipoti **Cristina, Federica ed Emanuela**.
— **Boves**, 28 luglio 1991.

Bruno partecipa al dolore di Maria Luisa e famiglia.

La suocera **Maria Colenghi** ed i nipoti **Pino, Sonia, Augusto e Pierluigi** sono affettuosamente vicini a Gianfranco.

E' mancato

Franco Lanza
cav. di Vittorio Veneto
anni 94

Lo annunciano i figli: **Albina** con **Elio e Maurizio**, **Secondo** con **Pina Gianfranco e Manuela** parenti tutti. Funerali giovedì 1 ore 16 Pecetto Torinese.
— **Torino**, 1 agosto 1991.

Ha raggiunto la sua Tina

Carla Beltrame

Lo annunciano addolorati la nipote **Dede** con **Gianni e Giulio Pegella**, il cognato **Misha Gatti, Nuccia e Clara Cottino, Anna e Renzo Orsina**. La benedizione avverrà venerdì 2 agosto alle ore 11,30 nel Cimitero di Castellamonte.
— **Torino**, 31 luglio 1991.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente sig. Bruno Modena per la scomparsa della madre sig.ra

Rosa Mossotto

— **Torino**, 31 luglio 1991.

E' mancato

Francesco Lattaruolo

L'annunciano la moglie, i figli, il genero, le care nipotine e parenti tutti. Funerali venerdì 2 alle ore 8,15, parrocchia La Pace.
— **Torino**, 30 luglio 1991.

I **Colleghi tutti** dell'**Area Piemonte e Valle d'Aosta** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**, profondamente colpiti, partecipano al grande dolore dei famigliari per la scomparsa del collega ed amico

cav. Luciano Barletta

— **Torino**, 29 luglio 1991.

Piangono l'amico

Luciano Barletta

Antonio, Nicoletta, Giorgio e Giovanna Cavallero, Franco ed Egidio Colliard.
— **Torino**, 31 luglio 1991.

Romano e Giorgio Giordano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luciano Barletta

— **Pavia**, 31 luglio 1991.

E' tornato alla Casa del Padre il

FR. FLAVIO D.S.C.
prof. dott. Carlo Ughetto Piampaschetto

Ne danno l'annunzio i **Fratelli delle Scuole Cristiane**, il fratello **Riccardo**, i nipoti, parenti ed ex allievi. S. Messa oggi ore 9 Centro La Salle strada S. Margherita 132. Ore 10 partenza per cimitero.
— **Torino**, 1 agosto 1991.

Ci ha lasciati dopo lunghe sofferenze

Margherita Volpari ved. Rinaldi
anni 83

Con grande dolore lo annunciano le figlie **Cesarina, Renza e Maria**, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe del reparto dialisi ospedale Agnelli di Pinerolo, alla Croce Verde di Vinovo, al dr. Alberto Godio ed alla sig.ra Francesca.
— **Vinovo**, 30 luglio 1991.

E' mancata

Irene Regis ved. Marocco

Lo annunciano **Silvana e Mario**. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Santa Croce. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Vicedomini

Addolorati lo piangono la moglie **Germana**, la sorella **Tina**, nipote e cognate. I funerali avranno luogo venerdì 2 agosto alle ore 11,45 nella parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato

Mario Rissone
anni 23

Con grande dolore lo annunciano il papà **Vittorio**, la mamma **Maria Grazia**, la sorella **Stefania**, la sua cara **Inea**, nonne, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 3 agosto ore 16,30 Chiesa Parrocchiale partendo abitazione via Galimberti ore 15,15.
— **Orbassano**, 1 agosto 1991.

Padrino, zia **Luciana, Diego, Nirvana e Paolo** piangono il caro **MARIO**.

Le famiglie: **Giuseppe Possetto, Domenico Saudrone**, (Vinovo), **Carlo Franca**, (Nichelino), commosse partecipano.

E fattasi sera Gesù disse:
«Passiamo all'altra riva»
(Marco, 4:35)

Cristianamente è mancato

Vittorio Gerbi
anni 89

Lo annunciano la moglie **Elena**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini. Funerali in Collegno oggi ore 10 parrocchia Madonna dei Poveri.
— **Collegno**, 1 agosto 1991.

E' mancata

Ciara Larese Cella in Parigi
anni 88

La piangono il marito **Luigi**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Itala**, il nipote **Silvano** con **Antonella** e i piccoli **Selene e Gioel**, parenti tutti. Funerali in Ciriè giovedì 1 ore 10 chiesa di San Giovanni.
— **Lanzo Torinese**, 31 luglio 1991.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Lodi e Froglia** profondamente commosse sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita della cara

Anna Lodi

— **Andora**, 1 agosto 1991.

ANNIVERSARI

1980 — 1991
Ing. Manlio Pesante
Il solito immenso [illegible] rimpianto, tua **Dina**.

1989 — 1991
prof. Mario Borgno
Vivi e sei vicino nel ricordo di ogni giorno: **Maria**.

1977 — 1 agosto — 1991
Mario Biglietti
Sempre affettuosamente ricordato.

Nella ricorrenza del 17° anniversario della scomparsa di
Ferdinando Moretta
la famiglia lo ricorda sempre con tanto affetto e infinito rimpianto.
— **Cordova Castiglione (To)** 30 luglio 1991.

Ing. Giorgio Carmagnola
Nel giorno del tuo compleanno, con affetto, ti ricorda **Graziella**.
— **Torino**, 1 agosto 1991.

1983 — 1991
Rino Dirindin
Sei sempre nel cuore di **Piero Mauro**.

RISTORANTE di Anna Bona

Vicino a piazza Sabotino un angolo tutto toscano

LA GIARA, *Via Borge 15 - tel. 447.2797. Chiuso lunedì, aperto tutto agosto.*

Ecco un ristorante da tenere presente per tutto il mese di agosto, un angolino delizioso, in centro, ad un passo da piazza Sabotino, con pochi tavoli, ma fresco e curato, con l'aria condizionata e con una cucina genuina e saporita, con specialità classiche un po' toscaneggianti. Il ristorante è a conduzione familiare, Arnaldo Palmese cura la cucina, la moglie, la signora Giovanna, simpaticamente sorridente, sovraintende alla sala. Nel menù di tutti i giorni potrete trovare le tartine di salmone fresco, l'insalata di mare, gli spaghetti alle vongole veraci. Vini piemontesi e toscani. Prezzo medio, vini compresi 25/40 mila lire.

SETTIMO

Via al concorso per vigili urbani Entro la fine dell'anno sette assunzioni

Arrivano rinforzi per la polizia municipale di Settimo. All'albo comunale è esposto il concorso per l'assunzione di sette vigili urbani: le domande dovranno pervenire entro il 16 settembre.

Ora l'organico del corpo è composto da 32 unità, compreso il comandante, maggiore Calabrese, due tenenti, Roberto D'Apice e Claudio Gualeni, 4 sottufficiali e 25 agenti di cui 10 addetti alal viabilità. Ai sette che saranno assunti con il nuovo concorso, se ne aggiungeranno altri tre che erano in lista di attesa.

«Con l'organico così rafforzato - dice l'assessore al Personale Angelo Carbonella - sarà possibile istituire un terzo turno di servizio notturno per la città, indispensabile soprattutto ora che la caserma dei carabinieri chiude i battenti in serata. Settimo non sarà più in balìa, di notte, di teppisti, vandali e drogati».

Il nuovo servizio dovrebbe entrare in funzione entro la fine dell'anno.

Nuovi vigili a Settimo

SALUGGIA

Cantieri-lavoro: incontro stasera

Stasera alle 21, presso il salone dell'ex Teatrino Appiani, l'amministrazione comunale di Saluggia presenterà diverse proposte di lavoro in modo particolare rivolte ai giovani del paese.

Si tratta dei «cantieri di lavoro» che inizieranno entro breve tempoé.

All'incontro possono partecipare tutti i disoccupati e i giovani saluggesi regolarmente iscritti alle liste di collocamento.

RIVALTA Petizioni, raccolta di firme, esposti al prefetto per i neri che «fanno paura»

Ma la Regione recupera due miliardi e mezzo per creare dei centri di accoglienza e rompere i ghetti

Africani reclute della mala

Difficile convivenza fra residenti ed extracomunitari

Risse e questioni di coltello, molestie alle donne, ingiurie alla gente

Molestie alle ragazze, ingiurie ai residenti, liti e minacce al proprietario della casa dove alloggiano. Petizioni, raccolta di firme, un esposto indirizzato al prefetto. La convivenza tra extracomunitari e abitanti locali si fa difficile a Tetti Francesi, una frazione di Rivalta.

Qui da oltre 15 anni vive una colonia di un centinaio di nordafricani, per lo più marocchini; una storia di sfruttamento e di precarietà ma anche di proteste e di denunce da parte della comunità locale che più che il colore della pelle e le nazionalità sembra rifiutare una situazione al limite della legalità. Il caso era già esploso circa due anni fa quando fu denunciato il «business» della società che lucrava sull'affitto degli extracomunitari costretti a convivere in cinque o sei per appartamento pagando poco meno che 200 mila lire al mese ciascuno.

Oggi la situazione si è aggravata. Si sono radicati atteggiamenti di vera e propria intolleranza e la tensione tra gli abitanti locali e alcuni gruppi di marocchini è destinata a salire. Quasi ogni sera i carabinieri ricevono segnalazioni di risse. E dove fino a poco tempo fa sembrava esserci un innocuo rifugio di gente dedita al commercio ambulante, oggi, in qualche appartamento, si coltivano contatti con il mondo della mala e dello spaccio. Tenuti d'occhio sono una decina di marocchini sui 23-24 anni. Ad insospettire gli inquirenti è il loro tenore di vita, superiore a quello possibile con guadagni leciti.

Nel frattempo crescono le denunce per molestie alle ragazze e le ingiurie agli abitanti del posto. Qualche giorno fa 80 famiglie hanno segnalato la situazione al prefetto. *«Alcuni si sentono forti e fanno capire che tanto a loro non faranno niente, che hanno la legge dalla loro parte».*

Ad essere minacciato direttamente è anche il proprietario e titolare della società «Davide», Francesco Bassini, che gestisce come affittacamere i 12 alloggi dove pernottano gli extracomunitari. *«Alcuni mi hanno minacciato di morte se vendo gli alloggi e loro devono andar via»* ha dichiarato l'uomo in un recente esposto ai carabinieri. Coloro che hanno regolare contratto di affitto non sono più di tre o quattro: gli altri sarebbero abusivi.

Circa un mese fa, dopo essersi visto rifiutare dal Comune le richieste di una riduzione delle spese per il consumo di acqua, il Bassini ha dovuto sborsare circa otto milioni alla società che gestisce l'acquedotto.

Molti dei marocchini sono senza permesso di soggiorno, ma dopo l'intervento dei carabinieri, l'identificazione in questura e magari il foglio di via, ritornano a casa. Con la mole di lavoro presente negli uffici della questura, i controlli sono difficili.

La maggior parte dei marocchini della colonia continua però a fare una vita grama. Molti sono costretti a dormire in macchina e altri ammassati negli alloggi. Ogni mattina nei garage sotterranei di via Trieste 10 è un viavai di uomini che partono con lenzuola, coperte, accendini e mercanzia varia per la vendita quotidiana. Fino a qualche tempo fa le forniture arrivavano con i Tir, ma dopo che uno dei «boss», un tale Azzadoui Bouazza, titolare del contratto di locazione di due box, è stato sfrattato nel maggio scorso dalla pretura di Torino, nessuno sa bene come funzioni il nuovo meccanismo. Di certo pare sia rimasta integra la gerarchia organizzativa: due o tre «capi», quelli che tirano le fila del mercato nero della merce, e forse anche i nuovi collegamenti con la malavita. Poi, sotto, un gruppetto di «quadri intermedi», anche loro nullafacenti e con macchine vistose. Infine la rete degli «operai», venditori ambulanti, anche qui suddivisi tra chi ha un furgone e una semplice macchina.

Bruno Alovisio

L'emarginazione si fa delinquenza

Un paese insorge contro i neri. Li accusa di spaccio, di disordini, di molestie alle donne della comunità locale. Un copione, insomma, non nuovo, del quale mezza Europa ha già fatto esperienza. Ma c'è una novità: chi finora aveva ospitato i nordafricani per arricchirsi il più possibile sulla loro disperata condizione di senza casa, - a sorpresa - decide di rivolgersi a sua volta alle autorità per tutelare i propri diritti. Ammette, cioè, che la bomba, accuratamente confezionata nel corso di anni, gli sta scoppiando in mano.

Il caso di Rivalta, proprio nel giorno in cui l'assessore regionale al Lavoro e Movimenti Migratori, Giuseppe Cerchio, annuncia l'arrivo dei primi finanziamenti della legge Martelli, appare emblematico. Quei soldi servono e serviranno sempre più ad evitare che gente poco onesta continui a lucrare sull'impossibilità dei magrebini ad avere case vere in affitto.

Le strutture di accoglienza aperte nei mesi scorsi dal Comune in collaborazione con la Caritas e altre associazioni del volontariato, sono le sole per il momento ad offrire una sistemazione nella quale i giovani extracomunitari possono ritrovare dignità di persone a tutti gli effetti.

Dopo che i centri sono stati avviati, nessun abitante dei dintorni ha mai lamentato molestie alle donne, risse o accoltellamenti.

Questi «incidenti» devono quindi essere letti come segnali di un disagio alimentato da condizioni di sopravvivenza al di sotto di qualunque standard accettabile.

Durante l'autunno e l'inverno scorsi le riserve degli abitanti dei quartieri nei quali sono sorte le prime case di accoglienza sono state tante. Oggi l'esperienza della Casa del Mondo Unito «Pier Giorgio Frassati» di Mirafiori testimonia come un inizio di integrazione sia possibile. La Casa ha ospitato feste delle diverse comunità etniche, momenti di preghiera di diverse religioni. In luglio, nel giardino dell'ex scuola si sono alternate serate di cinema e teatro. E nessuna donna è stata molestata, non sono intervenuti i carabinieri. Segno questo che la strada da percorrere è già stata individuata. Una strada di impegno, appunto.

L'assessore al Lavoro e ai problemi dell'immigrazione Giuseppe Cerchio: stanziamento di due miliardi e mezzo per contributi ai cittadini stranieri

Arrivano i finanziamenti della legge Martelli

Miliardi tanto attesi

Ma gli stanziamenti sono solo la metà di quelli chiesti dalla Regione

Dopo polemiche e qualche «accesa» discussione a livello politico, dopo un'attesa durata mesi, si conclude il lungo iter dei finanziamenti previsti per l'anno 1990 dalla legge Martelli sull'immigrazione.

Ai Comuni, via Regione, arriveranno tra poco quei milioni — comunque sempre meno di quelli richiesti inizialmente — che serviranno per finanziare opere e strutture per l'accoglienza di cittadini extracomunitari che in qualche caso hanno già incominciato ad essere operative.

Si tratta di due miliardi e mezzo destinati a progetti che tentano di risolvere problemi e difficoltà che ormai hanno raggiunto il livello di guardia, due miliardi e mezzo che si scontrano con le richieste presentate dalla Regione: oltre 5 miliardi.

E' storia lunga, spesso complessa. Questioni burocratiche, i limiti imposti dalla scarsa disponibilità finanziaria a livello nazionale hanno rallentato e vincolato finanziamenti che erano considerati indispensabili e urgenti.

Non sono neppure mancate le polemiche, i ritardi hanno acceso veri e propri «j'accuse» un po' ovunque. E la Regione ha sempre risposto che «tutto quanto era di propria competenza era stato svolto nei tempi e secondo i modi richiesti dalla legge», soprattutto ha fatto presente che «i finanziamenti dovevano arrivare da Roma».

Stamattina l'assessore Giuseppe Cerchio ha fatto il punto della situazione, ha tracciato un primo sommario bilancio di ciò che è stato fatto e di cosa è ancora possibile concludere. Se da una parte si spiega che «gli enti locali e le organizzazioni sindacali e le associazioni del volontariato hanno prodotto un notevole sforzo per dare delle risposte concrete», dall'altra si fa anche presente che «quest'anno il Piemonte è andato incontro alla presenza massiccia e inattesa dei profughi albanesi e di quelli somali».

I finanziamenti previsti riguardano i Comuni di Torino, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Verbania, Biella, Canelli, Alba e la Caritas diocesana, permettono di realizzare 1300 posti letto (725 a Torino, 370 gestiti dalla Caritas nel resto della regione, 205 negli altri Comuni). Di fatto sono una boccata d'ossigeno per una situazione ancora troppo complessa, ricca di difficoltà, ma povera di quattrini.

Chi immagina che ora tutto sia semplice e facile sbaglia comunque i propri calcoli. Non a caso l'assessore Cerchio ribadisce che «è sufficiente pensare che soltanto a Torino sarebbero necessari 3 mila posti letto...», non a caso nella conferenza Stato-Regioni si continua a ribadire che il Piemonte ha un costante bisogno di maggiori stanziamenti.

Ed è un discorso che riguarda anche i cosiddetti «Centri di servizio». Si tratta di un'istituzione che ha visto progetti rilevanti della Cisl, la Uil, l'Asap di Novara e il Centro ascolto «Gentes», un'istituzione che ha come scopo principale quello di fornire informazioni sulla ricerca di posti di lavoro, sulla legislazione relativa ai diritti e ai doveri dei cittadini, sul sistema sanitario nazionale e su come e dove poter regolarizzare la propria posizione.

E ancora: organizzare corsi per una prima alfabetizzazione e per la conoscenza di elementi della cultura italiana, informare sul diritto allo studio e sugli obblighi scolastici.

Il panorama complessivo continua comunque ad avere parecchie incognite. Di fronte a necessità che sembrano destinate ad aumentare velocemente con il trascorrere del tempo, ci sono sempre i problemi di natura economica che devono affrontare i Comuni e gli enti locali.

Se da una parte la Regione risponde che deve fare i calcoli con un bilancio alle prese con mille problemi, dall'altra i Comuni da mesi continuano ad obiettare che è necessario trovare risposte vere in tempi brevi.

Il presidente della Regione Gian Paolo Brizio. Da Palazzo Lascaris un intervento concreto per chi ha bisogno di aiuto. A destra: in via Negarville, un centro di accoglienza

SANT'ANTONINO DI SUSA

Boccata d'ossigeno per la Elcit Non ci saranno i 70 licenziamenti

La storia dello stabilimento Elcit, ex Magnadine di Sant'Antonino di Susa, una storia infinita, un feuilleton melodrammatico fatto di capitoli alterni: tensioni e riappacificamenti, appuntamenti e rinvii, sembra essere giunta, finalmente, all'ultima pagina, ad una saggia conclusione. Martedì a Roma, dopo due giorni di estenuanti trattative tra l'ingegner Sandretto (proprietario dello stabilimento), i rappresentanti dei sindacati: Fata, Anfuso e Picciau, del consiglio di fabbrica, della Gepi, dell'Unione Industriali, del ministero del Lavoro e dell'Industria, l'accordo è stato finalmente trovato, approvato e ratificato. Ieri mattina nello stabilimento valsusino, durante una riunione in cui si è fatto il punto sulla situazione e date comunicazioni e disposizioni per il futuro, i volti erano sollevati, qualcuno tratteneva un sorriso.

La proprietà ha immediatamente comunicato di aver fatto rientrare il provvedimento per il nuovo corso di licenziamenti che avrebbe interessato 70 lavoratori.

L'Unione industriale

SALUGGIA

Polemiche e recriminazioni in Comune per lo spogliatoio del campo da calcio

Aspre polemiche a Saluggia per gli spogliatoi del campo sportivo comunale, utilizzati dalle due società calcistiche e giudicati inadeguati. Da un lato l'amministrazione comunale e l'Unione Sportiva Saluggese, dall'altro il gruppo consiliare di minoranza e l'A.C. Saluggia 86.

Nell'ultimo Consiglio comunale, la minoranza ha proposto un finanziamento di 72 milioni per adeguare detti spogliatoi in base alle norme della Figc.

Tale iniziativa è supportata dai vertici della società Saluggia 86, che dovendo disputare il campionato di Prima Categoria teme di non ottenere la concessione dell'agibilità degli spogliatoi proprio per quello riservato all'arbitro che non corrisponde alla superficie richiesta. L'amministrazione ha bocciato il progetto perché troppo costoso. La giunta ha quindi proposto di ricorrere al volontariato, d'accordo pure l'U.S. Saluggese.

BLITZ ANTIDROGA

Rifornivano il mercato del centro Arrestati sette giovani tunisini

I carabinieri hanno sequestrato a Torino, in due operazioni, 11 chilogrammi di hashish e arrestato sette persone. In militari della compagnia San Carlo hanno così smascherato una banda di immigrati tunisini che riforniva gli spacciatori nella zona del centro storico. Il quantitativo maggiore di droga è stato rinvenuto in un bidone aspirapolvere nell'abitazione di SedIri Essaid Ben Ioussef, 32 anni, originario di Tunisi, punto di riferimento principale del traffico di stupefacenti scoperto dai carabinieri.

Altro personaggio di spicco della banda, Aziz Mounir Ben Mohamed, 29 anni, pure lui di Tunisi. Di minore rilievo il ruolo degli altri cinque marocchini arrestati. Sediri Essaid lavorava in un locale notturno del centro e qui distribuiva gli stupefacenti a una trentina di spacciatori al dettaglio.

L'hashish sequestrato è di due qualità (afgano nero e marocchina) e secondo gli inquirenti proviene dal mercato milanese.

PROTAGONISTI DI STORIA Dalla guerra del Piemonte contro la Francia

Dal gennaio 1992 è previsto l'arrivo del nuovo colonnello comandante

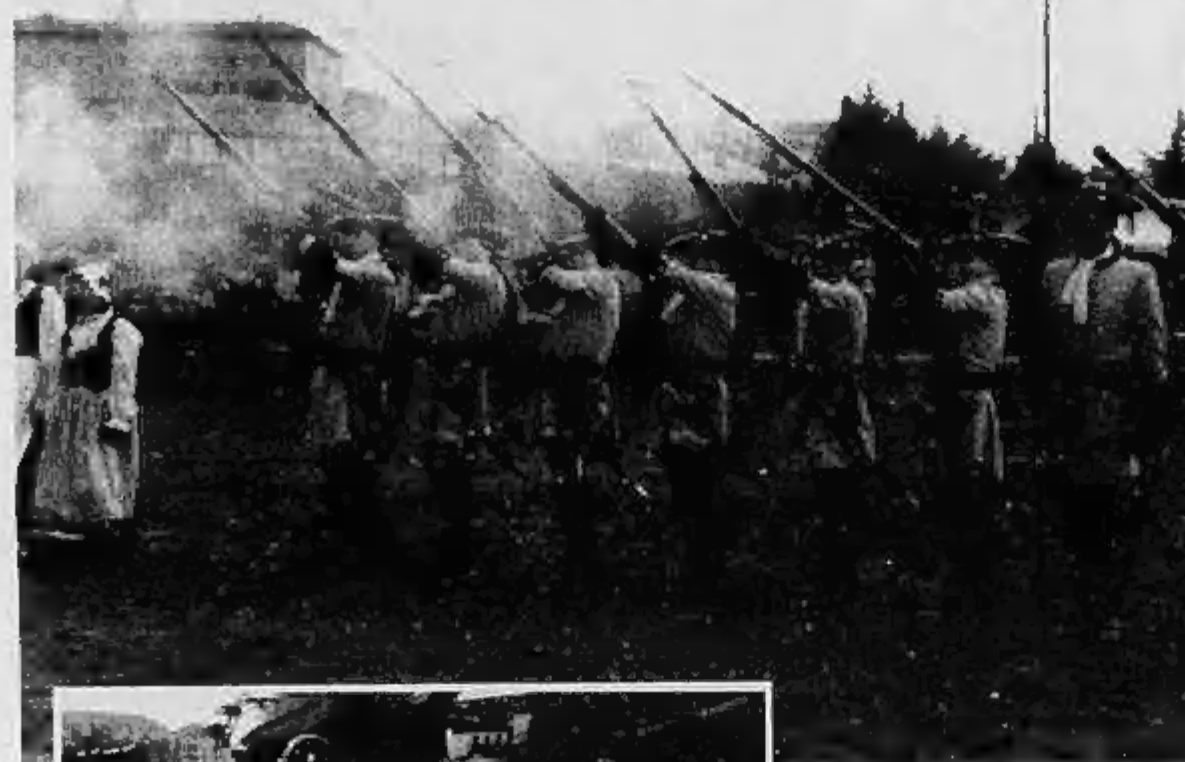
Gli antichi dragoni del Nizza ridiventano un Reggimento

Il «Nizza Cavalleria» protagonista della storia del Piemonte e dell'Italia. A sinistra: le antiche divise dei soldati. Sotto: l'avvocato Giovanni Agnelli ospite del comandante della caserma. In basso: i mezzi «moderni» corazzati

«Toccherà al mio successore, fra qualche mese, ufficializzare il passaggio da Gruppo squadroni a Reggimento». Il tenente colonnello Wladimiro Alexitch, romano di origini slave, quarantaquattro anni alla fine di dicembre, un paio di baffi neri curatissimi, due occhi scuri e vivaci, comanda dal 1989 il mitico *«Nizza Cavalleria»* di Pinerolo. Il più antico corpo di cavalleria dell'esercito italiano.

Il Reggimento Dragoni di Piemonte, fu fondato, infatti, nel 1690 per combattere la guerra tra il duca di Savoia e la Francia. Ma dopo tante vicissitudini e trasformazioni *«suggerite»* nel secondo dopoguerra dai ministri della difesa, non sempre giudicate positivamente dall'esercito, il 20 dicembre 1958, un provvedimento ministeriale sciolse il Reggimento trasformandolo in gruppo di squadroni. E così è andato avanti fino ad oggi.

Ma dal 1992 si chiamerà di nuovo *«Reggimento Nizza Cavalleria»* a tutti gli effetti. E a comandarlo, come prescrive il regolamento, arriverà un colonnello. Superiore di grado, quindi, a Wladimiro Alexitch. Che dice: *«Se potessi rimarrei ancora a lungo. Ma nel nostro lavoro, tutti sanno, si gira molto».* Un rammarico motivato. *«Il comandante deve essere anche il custode della tradizione. E qui si respira un'aria particolare. Perché i dragoni, dal 1690, hanno fatto qualcosa di importante per l'Italia».* La caserma, in viale Cavalieri a Pinerolo, è come tante altre: cortile per l'adunata e l'alza bandiera, palestra, aule, camerette, circoli ufficiali e sottufficiali, posti di guardia, mensa truppa. E soldati che girano con l'aria un po' svogliata e rassegnata, in tuta mimetica. *«Come dargli torto?»* commenta Alexitch. *«Non è facile impiegare il loro tempo dando un senso a quello che fanno».* E allora? *«Oggi, che invece dei cavalli i quattrocento soldati del Nizza Cavalleria hanno carri armati e unità meccanizzate, fanno campi ed esercitazioni. E si addestrano anche per curare e aggiustare i motori dei delicati mezzi, a Baudenasca, dove ci sono i depositi e le officine del futuro reggimento. Così, almeno, imparano qualcosa».*

C'è anche orgoglio in quel che dice Alexitch. *«Beh, dal Nizza Cavalleria, sono passati grandi personaggi. Che siamo fieri di avere avuto. Hanno prestato il loro servizio anche medaglie d'oro al valor militare!»* Ad esempio? *«Il tenente Edgardo Sogno, per fare un nome».*

Oltre al fior fiore dell'aristocrazia sabauda. Antica e moderna. Nobiliare ed economica. Ed ecco che intorno al circolo ufficiali dei Dragoni ruota un folto gruppo di soci vitalizi, onorari, benemeriti, madrine, effettivi, ordinari. Umberto Agnelli, Giovanni Balbo di Vinadio, Oberto Doria Lamba, il generale Angelo Distaso, Ornella Boschi Rignon, Marcella Calvi di Bergolo Groppallo, Carlo Maria Distaso sono soltanto alcuni. L'atmosfera sobria della storia che caratterizza il circolo e la sala dei cimeli ha creato intorno al Nizza Cavalleria la più classica della *«voglia di esserci»*. Tant'è che può contare anche su un vero e proprio gruppo di amici. Che sono: l'Ordine Mauriziano, gli Ufficiali della brigata Corazzata *«Ariete»*, gli ex allievi della Nunziatella, il quarto reggimento de Chasseurs, la Società torinese della caccia a cavallo. Il gotha, dunque. Che ha molto apprezzato quello che i soldati del Nizza hanno fatto durante l'emergenza-golfo.

«E' stato un momento molto delicato» ammette Wladimiro Alexitch *«per settimane e settimane siamo stati sotto pressione per le guardie a depositi di petrolio ed altri possibili obiettivi di attentati. Devo davvero ringraziare tutti, dalla truppa agli ufficiali».*

«Dragoni» di ieri e di oggi, amici, ospiti d'onore e tutte le autorità possibili ed immaginabili hanno dimostrato di non aver perso quella discreta e silenziosa capacità mondana del Reggimento. Il 20 maggio dell'anno scorso, per festeggiare i trecenti anni di storia, c'erano proprio tutti. L'avvocato Gianni Agnelli, anche lui in cavalleria, sebbene non tra i Dragoni, aristocratici, ufficiali e no, hanno assistito alla suggestiva parata. In cui sfilavano insieme tutte le «epoche» del Reggimento. Affrescando con le divise di secoli un dipinto molto originale. Per trovarsi al gran pranzo di gala e al ballo serale alla palazzina di Caccia di Stupinigi. Un omaggio festoso al Conte Antonio Bonifacio Solaro di Macello che il 20 maggio del 1690 ebbe il compito di fondare il Reggimento Dragoni del Piemonte.

I mitici dragoni fondati nel 1690 dal duca di Savoia Poi nel 1958 il declassamento

FLASH

CHIVASSO

Edicolanti protestano

Gli undici edicolanti distribuiti nel territorio comunale di Chivasso sono in agitazione. Alla base della loro protesta certe voci circolanti negli ambienti comunali secondo cui l'assessore al Lavoro, Industria e Commercio, Alfredo Tentoni, in autunno sarebbe intenzionato a concedere l'autorizzazione per l'apertura di sei nuove edicole, tutte da collocarsi in punti di Chivasso di recente nuovo sviluppo.

Se tale progetto dovesse andare in porto si passerebbe da un'edicola ogni 1700 abitanti, a una ogni circa 1300. Di qui il comprensibile timore degli edicolanti già in servizio.

CALUSO

Ambulanze potenziate

I volontari del soccorso di Caluso-Sud Canavese si sono dichiarati pienamente disponibili al potenziamento del servizio di ambulanze da loro svolto, per venire incontro alle esigenze delle popolazioni dell'Usl 41. Attualmente le squadre sono complessivamente 26, composte da due unità ciascuna che svolgono servizio notturno. Ne verrebbero costituite solamente più 16, ma con l'aggiunta di un volontario che rimarrà fisso in sede dalle 22 alle 6 del mattino con la mansione di centralinista.

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diff.stampa)
n. 1833 del 14/12/1990
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Palocchi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

DOVE POSSIAMO ANDARE A CENA?

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al Dragone, via Pomba 14, telefono 547.019
Al Pigaron, via A. Albertina 27, telefono 832.303, riposo domenica;
Al Primo Piano, via Po 20, telefono 832.892, riposo mercoledì;
Al Vecchio Piemonte, via Ottavio Revel 2, telefono 542.624, riposo domenica
Al 24, via Montebello 24, telefono 831.712, riposo martedì e sabato a pranzo;
Arcadia, Galleria Subalpina, telefono 56.13.890, riposo domenica
Augusto, via S. Quintino 9, telefono 513.173, riposo lunedì e sabato
Barolo, ,via Bava 1, telefono 832.194, riposo lunedì
Bearzi, via S. d'Assisi 21, telefono 540.760, riposo martedì
Biribissi, corso S. Martino 8, telefono 510.260, riposo domenica
Bistrot, via T. Rossi 2, telefono 531.029, riposo lunedì;
Caffè S. Carlo, piazza S. Carlo 156, telefono 515.317, riposo lunedì
Caval'd Brons, piazza S. Carlo 157, telefono 553.491, riposo domenica
Cit Turin, via Arsenale 44, telefono 557.6154, riposo lunedì;
Dadais, via C. Battisti 19/F, telefono 839.6870, riposo sabato e domenica
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, telefono 812.2090, riposo lunedì;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Da Mauro, via M. Vittoria 21, telefono 839.7811, riposo lunedì;
Da Piero e Federico, via M.te di Pietà 23, telefono 541.062, riposo domenica
Del Bon Pai, via Gioberti 19, telefono 530.891, riposo domenica
Del Cambio, piazza Carignano 2, telefono 546.690, riposo domenica
Locanda dell'Oca, via Lagrange 22/a, telefono 544.545; riposo domenica
Della Rocca, via della Rocca 22/b, telefono 831.184, riposo domenica
Dock-Milano, via Cernaia 46, telefono 538.089, riposo sabato e domenica
Due Lampioni, via C. Alberto 45, telefono 839.7409, riposo domenica
Family, via Bogino 2, telefono 839.7417, riposo sabato e domenica
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365, riposo martedì;
Gasthaus, via Gramsci 3, telefono 537.358, riposo domenica;
Gianfaldoni, via Sacchi 36, telefono 557.5041, riposo mercoledì
Giusti, via P. Tommaso 17, telefono 650. [illegible], riposo mercoledì
Il Blu, corso Siccardi 15, telefono 545.550, riposo domenica
Il Settembrino, via Goito 9, telefono 650.3458, riposo lunedì;
La Caravella, via f.lli Vasco 2, telefono 839.5105, riposo lunedì
La Magnolia, via Mercantini 6, telefono 518.816, riposo lunedì
La Nuova Lampara, via Doria 21, telefono 540.232
La Pergolarosa, via XX Settembre 18, telefono 546.534, riposo domenica
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, telefono 521.1816, riposo domenica
La Fenice, via Plana 1, telefono 832.001
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 26, telefono 511.078, riposo domenica;
L'osto dël Borghivej, via Tasso 7, telefono 436.03.86, riposo lunedì
L'uva, corso Vittorio E. 119, telefono 543.473, riposo domenica
Mare chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, telefono 546.760, riposo martedì
Marinella, via Verdi 33, telefono 831.525.
Maxipiatto, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;
Mellow, corso Siccardi 15, telefono 511.282, riposo domenica
Mon-Ami, via S. Dalmazzo 16, telefono 545.689, riposo domenica sera e lunedì
Montecarlo, via S. F. da Paola 37, telefono 830. 815, riposo domenica
Nuovo Regio, piazza Castello 117, telefono 511.770, riposo lunedì;
Osteria N. 1, via Garibaldi 59, telefono 561.1028, riposo domenica
Osteria Trilussa, piazza Corpus Domini 17, telefono 436.1466, riposo domenica
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, telefono 831.453, riposo lunedì e martedì pranzo
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, telefono 830.215, riposo sabato e domenica
Risorgimento, via Volta 3, telefono 534.385, riposo domenica
Saint Remy, via A. Albertina 33, telefono 885.707, riposo sabato e domenica
Samoa, via Montebello 11, telefono 874.713, riposo lunedì e martedì;
Tiffany, piazza Solferino 16, telefono 540.538, riposo domenica
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, telefono 537.047, riposo sabato pranzo e domenica
CINESI:
Du-Cheng, via XX Settembre 62, telefono 546.159, riposo lunedì;
Hong-Kong, via Goito 4, telefono 669.9332, riposo lunedì
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, telefono 553.087, riposo lunedì;
La Pagoda, via Gioia 2, telefono 539.897, riposo lunedì
Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, riposo lunedì;
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 545.177;
Panda, corso Vittorio 29, telefono 669.8102, riposo lunedì;
Porta di Drago, via Camerana 12, telefono 512.353, riposo lunedì;
Hua-Tali, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, telefono 830.979;
Shangai, Porta Palatina 8, telefono 518.433, riposo martedì.

San Salvario Valentino

Al todo de modo, piazza M. Cristina 1, telefono 650.82.25, riposo domenica;
Angelo Greco, corso Vittorio 40, telefono 812.7127, riposo domenica
'L Cit Risturant, via Canova 40, telefono 696.4151, riposo domenica
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, telefono 669.9229, riposo lunedì
Da Felice, via Saluzzo 5, telefono 650.5430, riposo domenica
Da Zia Amelia, via Nizza 31, telefono 669.9472, riposo martedì;
Del Chianti, via Saluzzo 13, telefono 650.5818, riposo lunedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;
Giappone, via Galliari 16, telefono 650.52.18, riposo mercoledì e giovedì pranzo
Grilly, via Galliari 4, telefono 657.115, riposo domenica e lunedì
Il Giaguaro, via Nizza 83, telefono 669.8935, riposo sabato;
Il Papavero, corso Raffaello 5, telefono 650.2660, riposo domenica;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 657362, riposo lunedì;
La Barca Genna, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, telefono 696.3555, riposo lunedì
La Fiorentina, via Saluzzo 6, telefono 669.2341;
La magione del Tau, corso Bramante 81, telefono 696.4872, riposo lunedì
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 689.833
L'Elite, corso Moncalieri 35, telefono 655.291, riposo domenica
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 687.602, riposo domenica;
Oliastra, via Galliari 5, telefono 669.9006, riposo sabato;
Piatto d'Oro, via Galliari 9, telefono 650.9391;
Ristodante, via Saluzzo 112, telefono 673.810, riposo venerdì e sabato mattina;
Self Service, via Saluzzo 52, telefono 658.338, riposo domenica
Toscano, via Saluzzo 36, telefono 650.7314, riposo domenica;
CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, telefono 696.5400, riposo lunedì;
Corsaro Verde, via Saluzzo 17, telefono 650.5877, riposo lunedì
Kota Radja, corso Bramante 53/b, telefono 696.3461, riposo lunedì;
Mandarin, via Saluzzo 3, telefono 669.8134, riposo martedì;
Take Away, via M. Cristina 32/d, telefono 669.2418, riposo lunedì

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, telefono 584.117, riposo martedì
Al Gatto Nero, corso Turati 14, telefono 590.414, riposo domenica
Alle 3 Colonne, corso Rosselli 1, telefono 587.029, riposo lunedì e sabato pom.;
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, telefono 595.275;
Gennargentu, corso Lepanto 4, telefono 319.7622, riposo sabato pranzo e martedì;
Manto, via Pigafetta 14, telefono 595.680, riposo domenica;
Nuova Parigi, corso Rosselli 83, telefono 318.4917, riposo mercoledì
Sorrisio, via San Secondo 43, telefono 596.627, riposo sabato
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, telefono 510.274, riposo domenica;
Tre colonne, corso Rosselli 1, telefono 318.5220, riposo sabato mattina e lunedì
Tropicana, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210, riposo lunedì e martedì matt.
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, telefono 581.651, riposo lunedì.

San Paolo

Adriano, via Pollenzo 39, telefono 335.0311, riposo sabato
I Forchettoni, via S. Paolo 52, telefono 385.5153, riposo mercoledì;
Il buco, via Lombriasco 4, telefono 442.210, riposo domenica
Il Pappagajo, via Braccini 57, telefono 334.936, riposo domenica
La Grauja, via Monginevro 75, telefono 331.589, riposo lunedì;
La Giara, via Barge 15, telefono 447.27.97, riposo lunedì;
La Pergola, via Cesana 54, telefono 447.1764, riposo martedì;
La Sella, via S. Paolo 5/5, telefono 331142, riposo domenica;
Maxim, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;
Mellow, piazza Sabotino, telefono 447.6866, riposo mercoledì
Mignon, via Boggiani 6/A, telefono 385.4090, riposo domenica pranzo e lunedì;
Polo Nord, via Millio 1, telefono 389353, riposo domenica
Rosa, corso Lione 40, telefono 385.9881;
Silvano, via Monginevro 69, telefono 335.2851, riposo domenica
CINESI:
Bambà, corso Peschiera 167, telefono 315.2484, riposo lunedì;
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191, riposo lunedì;
King Hua, corso Racconigi 30/b, telefono 331.271, riposo lunedì;
King Hua, via Brunetta 19, telefono 331.967, riposo lunedì;
Porta d'Oro, via Monginevro 9, telefono 315.2058, riposo martedì.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.5430, riposo domenica
Al Saffi, via Saffi 2, telefono 442.213, riposo domenica
Al Solito Posto, via Asiago 53, telefono 411.4945, riposo lunedì
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767, riposo;
Black Cat, via Pacchiotti 61/C, telefono 728.282, riposo lunedì, chuso 11-19;
La Taverna, via De Santis 88, telefono 700.825, riposo mercoledì
Passatempo, corso Francia 318, telefono 793.330, riposo domenica;
Principe, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.5441, riposo sabato
Ventaglio, corso Francia 219, telefono 793.265, riposo lunedì;
CINESI:
Di Yanga, corso Brunelleschi 90, telefono 705.484, riposo martedì;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.2952;
Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 790.997, riposo mercoledì;

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Covone, via Cibrario 41, telefono 752.642, riposo martedì;
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, telefono 749.6124
Capricorno, via Cova 41, telefono 471.217, riposo lunedì;
Di Gigi, via Salbertrand 74, telefono 749.3616, riposo martedì;
Di quattro, via Bianchi 48, telefono 790.101, riposo lunedì;
Etrusco, via Cibrario 52, telefono 480.285, riposo domenica sera e lunedì
Fiorentino, via S. Giovanni Bosco 10, telefono 485.325, riposo sabato
Il Magazzino di Gilgamesh, via Moncenisio 13/b, telefono 749.2801, riposo domenica
Il Talismano, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441, riposo lunedì;
La Grupia, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
La Marmilla, via S. Donato 20, telefono 488.882, riposo martedì;
Nobel, corso Monte Cucco 58, telefono 724.838;
Nord Tennis, corso Appio Claudio 118, telefono 758.004, riposo lunedì
Orchidea Blu, via Cibrario 104, telefono 749.5322
Osteia Provenzale, strada Ghiacciaie 78, telefono 734.341, riposo sabato mattina e domenica
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140;
Hua Li Do, via San Donato 7, telefono 487.717, riposo lunedì;

Rossini Valdocco Vanchiglia

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, telefono 877.485, riposo lunedì;
Charm, via Perugia 41, telefono 850.377, riposo mercoledì;
Da Gino, corso Regio Parco 161, telefono 202.852;
Da Renato, corso Belgio 114/b, telefono 890.498; riposo domenica
Da Antonella, via Cecchi 60, telefono 881.282, riposo domenica
Il Delfino e la Sirena, corso Tortona 2, telefono 831.369, rip: mercoledì;
Il Melograno, corso Regina 22, telefono 832.112, riposo lunedì
Il Saraceno, corso XI Febbraio 8, telefono 521.5282, riposo lunedì
La Brace, via Napione 28, telefono 831.602;
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, riposo mercoledì;
La Scaletta, via Giulia 27, telefono 655.763, riposo lunedì;
Le ginestre, via Valprato 15, telefono 852.459, rip. lunedì
Otto Colonne, via Giulia di Barolo 5, telefono 836.507, riposo mercoledì
Sità, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, riposo domenica;
Vazza, corso XI Febbraio 6, telefono 521.4745, riposo domenica e lunedì
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 238.762, riposo mercoledì;
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 830.733, riposo lunedì;
Wu Wei Huo, corso Regio Parco 24, telefono 233.917, riposo lunedì;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso G. Cesare 110, telefono 287.801, riposo mercoledì;
Brassèrie, corso G. Cesare 132, telefono 232.477, riposo domenica;
Blue-Line, st. Settimo 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, riposo domenica
Ciclope, st. Cuorgnè 112, telefono 262.2058
Colonnello, corso Vercelli 21, telefono 280.366, riposo lunedì;
Da Mario, via Martorelli 43, telefono 205.21.55, riposo domenica sera e lunedì;
Da Mauro, corso Brescia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;
Da Pietro, corso Vigevano 6, telefono 248.1265, riposo domenica
Da Tony, via Lanzo 43, telefono 293.928, riposo martedì
Dei Biasoni, via D. Chiesa 75, telefono 273.1694;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, telefono 263.284, riposo domenica
Dell'Olmo, via Vistrorio 92, telefono 205.2490
Flunch, corso Romania 460, telefono 262.5089, riposo domenica;
Fortin, via D. Chiesa 8, telefono 273.1672, riposo domenica
La Grotta, corso Grosseto 117, telefono 210.586, riposo lunedì;
Il Mendicante, corso Grosseto 218, telefono 298.341, riposo domenica
Il Grillo, via Cuneo 8/b, telefono 852.167, riposo mercoledì e domenica;
Ippocampo, corso Novara 5, telefono 857.165, riposo lunedì;
Hostaria Sardegna, corso Vercelli 369, telefono 262.0903, riposo domenica
La strana gente, via Ala di Stura 43, riposo domenica
Locanda Botticelli, St. Arrivore 9, riposo domenica
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, telefono 850.340, riposo lunedì;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438, riposo mercoledì;
Delle Alpi, via Segantini 15, telefono 733.085, riposo lunedì;
Mazza, corso G. Cesare 53, telefono 851.430, riposo —;
Trattoria Valgrande, strada Lanzo 88, tel: 290.174, riposo domenica
Vittoria, corso G. Cesare 373, telefono 262.4181, riposo sabato
Vittoriano, corso Grosseto 81/83, telefono 216.8413, riposo domenica e lunedì sera
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.1735, riposo lunedì

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, telefono 696.3255, riposo martedì e domenica sera;
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88, riposo domenica;
Bellavista, strada S. Margherita 163, telefono 832.580, riposo lunedì;
Cafasso, strada Val Salice 178, telefono 660.1495, riposo mercoledì;
Ciacci, corso Moncalieri 176, telefono 635.030, riposo mercoledì
Ciacci, corso Chieri 48, telefono 890.250, riposo mercoledì
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, telefono 661.2848, riposo lunedì;
Cucco, corso Casale 80, telefono 830.416, riposo lunedì;
Da Angelino, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, riposo domenica;
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, telefono 696.3024, riposo mercoledì;
Escargot, Str. ai Ronchi 73, telefono 661.2830, riposo lunedì
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, telefono 661.0397, riposo —;
Giudice, strada Val Salice 78, telefono 660.1457, riposo martedì e mercoledì mattina
Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100, riposo —;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, riposo domenica
I Sapori, corso Moncalieri 466, telefono 661.0750, riposo mercoledì e sabato;
Il Gatto Bianco, Colle Maddalena 170, telefono 661.0330, riposo lunedì e martedì pranzo
Il Pavia, viale Thovez 80, telefono 660.2060, riposo lunedì;
Italia, strada Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;
La Cloche, strada Traforo del Pino 105, telefono 894.213, riposo domenica sera e lunedì;
La Dentera, corso Casale 321, telefono 897.108;
La Gondola, corso Moncalieri 190, telefono 696.1105, riposo domenica e lunedì mattina
La Griglia, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 84, telefono 661.29.20
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, telefono 890.371;
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, telefono 890.188;
Ponte Barra, corso Casale 308, telefono 890.187, riposo martedì
Saltincielo, strada Superga 3, telefono 890.83;
Torkio, p. Hermada 12, telefono 819.0613, riposo domenica
Vigna Vecchia, strada Val San Martino int. 6, telefono 819.0567, riposo domenica.
Villa Sumis, str. Val Pattonera 138, telefono 661.3086, riposo domenica sera e lunedì
Trattoria del Peso, piazza Gran Madre 6, telefono 830.561, riposo sabato mattina e lunedì
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 669.9273, riposo mercoledì.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 301.025, riposo sabato
Chichibio, corso U. Sovietica 395, telefono 619.7068, riposo domenica;
Città Giardino, via Guido Reni 171, telefono 304.580, riposo lunedì;
Copa Pan, via Boston 76, telefono 396.952, riposo mart.
Da Benito, corso Siracusa 142, telefono 309.0353
Da Gino, via Piava 62, telefono 347.2326, riposo sabato e domenica
Delfino Blu, corso Orbassano 277, telefono 305.080; riposo martedì;
Entremetier, via Nizza 216, telefono 670.503, riposo lunedì
Fri Flo, p. Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Grande Angelo, corso Orbassano 391, telefono 308.0149, riposo domenica
Il Pomodoro, via Caprera 25, telefono 351.572, riposo martedì;
Il veliero, corso Unione Sovietica 335, tel 612.760, riposo domenica
Imperia, corso U. Sovietica 445, telefono 342.013, riposo domenica
Jour et Nuit, via Sarpi 69, telefono 363.082, riposo lunedì;
La Frasca, via Ventimiglia 152, tel. 696.5311, riposo merc.
La Loggia, via La Loggia 4, telefono 317.1560, riposo domenica
La Goulette, via Genova 4, telefono 664.7915;
La Pignatella, via G. Reni 125, tel. 309.8561, riposo merc.
La Smarrita, c. U. Sovietica 244, tel. 390.657, riposo lunedì;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Nuovo Torino, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828, riposo dom.;
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, telefono 352.620;
Sarti, via Genova 99, telefono 630.612, riposo sabato
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, telefono 351.340, riposo lunedì;
La Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768, riposo lunedì;
Hua Dou, via Rovereto 79, telefono 354.420, riposo lunedì.

MOTTALCIATA

Violento incendio devasta una cascina 17 mucche morte soffocate nella stalla

● Un impressionante rogo ha semidistrutto un'azienda agricola del Biellese, la «Cascina Stellino» a Mottalciata, di proprietà di Franco Ottina, situata in via Alpina 119. L'incendio è divampato nella notte e in breve tempo ha bruciato un fabbricato rurale e ucciso il bestiame che si trovava nelle stalle. I danni si aggirano sui 120 milioni. Le fiamme si sono levate verso le 2,30 dalle balle di fieno ammassate in un deposito. Sul posto sono giunte tre autopompe dalla caserma di Biella e, più tardi, una squadra di Vercelli. L'intervento è valso a circoscrivere il focolaio ma l'edificio rurale è praticamente distrutto. Il fabbricato conteneva 800 quintali di fieno e 850 quintali di paglia oltre a 17 bovini. Tutti gli animali sono morti asfissiati. Nell'incendio sono andati bruciati anche attrezzi agricoli, una mungitrice e due tettoie che si trovavano a fianco dell'azienda. A quanto pare il rogo sarebbe dovuto all'autocombustione delle balle di fieno. Ma si sta indagando. Negli ultimi mesi altri incendi si sono verificati nella zona.

Pompieri al lavoro nella stalla

ALESSANDRIA

Non ci sono colpevoli per la morte di 19 novaresi sul pullman precipitato

● Non sono state accertate responsabilità per l'incidente avvenuto il 3 ottobre del 1990 sull'Autostrada dei Trafori, in località Gnocchetto di Ovada in cui persero la vita 18 pensionati novaresi e l'autista del pullman, Carmine Guanci, 33 anni, di Trecate. Il gip di Alessandria, Enrico Ravera, accogliendo la richiesta del pm, ha archiviato il fascicolo. Hanno ricevuto avviso di garanzia il proprietario della società di autolinee, Orlando Fontaneto, 56 anni, l'addetto alla manutenzione Antonio Rinaldi, 46 e l'ing. Ermanno Magri, della motorizzazione di Novara, che aveva collaudato il pullman. L'inchiesta della Stradale e le perizie non hanno accertato la causa dell'uscita di strada dell'autobus, carico di pensionati che tornavano da una gita in riviera. Sotto la pioggia, superata una curva, il pullman aveva sfondato il guard-rail, finendo nella scarpata. Esclusi guasti tecnici, pericolosità dell'autostrada, elevata velocità, si ipotizzò un malore dell'autista. Ma i periti non hanno riscontrato nulla che potesse suffragare l'ipotesi.

Il pullman dei pensionati novaresi precipitato dal viadotto di Ovada

Danni per un giorno di maltempo in tutto il Piemonte

Pioggia, vento e grandinate

● I violenti temporali, le trombe d'aria e la grandine che si sono abbattuti ieri pomeriggio su gran parte del Piemonte hanno provocato notevoli danni e incidenti. Nell'**Alessandrino**, allagamenti e smottamenti di terreno, si sono registrati sulla statale fra Arquata e Serravalle. Il conducente di un pullmino rimasto prigioniero del fango ha potuto riprendere il viaggio solo dopo l'intervento dei vigili del fuoco. La grandinata è stata di brevissima durata ma piuttosto violenta: molti automobilisti hanno dovuto fermarsi perché la visibilità era quasi ridotta a zero. Alberi sono caduti in piazza della Stazione a Casale: traffico interrotto anche sulla provinciale Rivarone-Bassignana, a Novi Ligure ed in località Martinetto di Acqui.

I fulmini hanno causato qualche incendio, ma soprattutto la caduta di alberi: un pino secolare di Villa Caffarena, a Serravalle Scrivia, dove ha sede la scuola materna (chiusa in questo periodo), si è spaccato in due finendo in strada Abbazia che è rimasta interrotta per alcune ore.

Sempre a causa di un fulmine, a Serravalle Scrivia, hanno preso fuoco numerosi rotoli di paglia, in strada per Bosco Marengo.

Nell'**Astigiano** non si segnalano gravi danni: la grandine, una volta tanto ha risparmiato la provincia, sulla quale si sono però abbattuti tre nubifragi. Il primo nubifragio si è abbattuto verso le 4 del mattino: pioggia scrosciante, accompagnata da vento e tuoni. Poi il cielo si è rasserenato. Il «bis» nel primo pomeriggio verso le 15. Ad Agliano e Moncalvo sono caduti chicchi di grandine frammisti a pioggia: non sono segnalati gravi danni ai vigneti e alle altre colture. Tempesta di vento a Canelli, Villanova (dove sono stati abbattuti cartelli pubblicitari), Costigliole, Calosso.

Il temporale è durato circa mezz'ora, con alterna intensità: il cielo è rimasto nuvoloso fin verso sera e la temperatura non si è più alzata dai 16 gradi registrati nel pomeriggio.

Gran lavoro per i vigili del fuoco che sono dovuti intervenire per liberare alcune strade da alberi abbattuti dal vento. In particolare i vigili sono stati chiamati al Torrazzo, sulla strada per Mongardino, a Castiglione, Viatosto e San Grato di Asti. A Cisterna il forte vento ha danneggiato un muro: per rimuovere i mattoni pericolanti sono intervenuti i vigili del fuoco da Asti.

A Canelli si è sviluppato un forte temporale, accompagnato da folate di vento, ma fortunatamente non ha grandinato. Pioggia e qualche chicco di grandine sono caduti nella zona tra Cocconato e Castelnuovo don Bosco. Tempesta di vento e pioggia al confine con l'Alessandrino.

Allagamenti delle strade e incidenti per i violenti temporali

Nel **Cuneese**, l'improvvisa grandinata, durata poco più di venti minuti, dalle 13,45 alle 14,10, ha causato incidenti stradali e la caduta di alberi sulle strade. I vigili del fuoco di Cuneo e Saluzzo sono intervenuti per rimuovere alberi sulle provinciali per Roaschia, sulla statale della Valle Vermenagna a Robilante, in Valle Gesso ad Andonno; a San Rocco Castagnaretta ed a Madonna dell'Olmo.

A Saluzzo i pompieri sono stati chiamati da alcuni automobilisti che stavano percorrendo la statale dei laghi di Avigliana, in direzione di Pinerolo. Il forte vento e la grandine hanno fatto cadere un albero sulla carreggiata provocando un rallentamento del traffico: per oltre mezz'ora era agibile soltanto una corsia.

A Borgo San Dalmazzo il vento, invece, ha provocato danni al tetto del capannone della ditta «M2 di Mattalia e Marro», in via Cavour 113. Nello stabilimento di attrezzatura edile, con una superficie di 300 metri quadrati, in quel momento non c'era nessuno. Una raffica di vento ha causato il cedimento del sostegno della copertura in «eternit».

A Boves una tromba d'aria e la grandine hanno causato la caduta di rami e piante di basso fusto vicino alla cappella di San Rocco. La grandine ha causato anche danni alle colture di albicocche e pesche; la raccolta della frutta è stata interrotta per oltre un'ora.

Scantinati allagati, alberi abbattuti, danni alle coltivazioni: questo il bilancio del nubifragio che ieri pomeriggio si è abbattuto sul **Vercellese** e in particolare sul Biellese. Verso le 16 le nubi minacciose che dal mattino si erano affacciate dietro le montagne, hanno coperto completamente il cielo e sul comprensorio laniero si sono scatenati pioggia, vento e grandine. A Candelo i vigili del fuoco sono intervenuti per limitare i danni nella palestra comunale. La grandine, infatti, ha intasato le grondaie e l'acqua, anziché defluire dai canali di scolo, si è riversata sul parquet e negli spogliatoi del complesso sportivo.

Interventi si sono registrati anche sulla superstrada Biella-Cossato, dove numerosi alberi sono stati spezzati dal vento e sono caduti sulla carreggiata. A Vigliano, Biella, Cossato, Valdengo e Cerreto Castello sono avvenuti allagamenti di scantinati e garage, mentre in tutta la zona della Baraggia le coltivazioni, soprattutto di mais hanno subito danni. Anche a Vercelli il nubifragio che ha imperversato nell'intero pomeriggio di ieri sulla città ha causato danni e inconvenienti soprattutto a causa dell'acqua che ha invaso cantine e garages per il cattivo funzionamento delle fognature.

Nel **Novarese** i temporali hanno mitigato la temperatura. A Novara città è piovuto per un'ora abbondante, ma senza causare problemi. Pioggia anche sulle colline della Bassa Valsesia. A Verbania e nelle Valli dell'Ossola, temporali a ripetizione senza danni, tranne uno smottamento sulla strada della Val Bognanco.

FLASH

VERCELLI

Don Bertone è arcivescovo

● Oggi, festa di Sant'Eusebio, don Tarcisio Bertone alle 16,30 diventerà arcivescovo, il 127° successore del patrono di Vercelli. Originario di Romano Canavese, 57 anni, salesiano, succede ad Albino Mensa, dimissionario per raggiunti limiti d'età. Don Bertone è il secondo prelato chiamato a guidare la diocesi da semplice sacerdote. Proprio per questo, la cerimonia in Duomo sarà divisa in due parti: la prima prevede l'elevazione di don Tarcisio Bertone al rango vescovile, la seconda il suo insediamento alla guida spirituale del Vercellese e di parte della Lomellina.

ALESSANDRIA

Spara ai cc creduti ladri

● Per paura dei rapinatori, un agricoltore di 62 anni, Armando Giordano, si è barricato nella cascina sparando con una doppietta contro i carabinieri che credeva ladri travestiti. E' accaduto sulla provinciale di San Salvatore. Dopo oltre quattro ore di inutili tentativi per convincerlo che non c'era in giro nessun ladro, i carabinieri sono riusciti ad entrare da una finestra, a immobilizzarlo e farlo ricoverare.

Pregiudicato ucciso mentre lo arrestano

BIELLA ● Un pluripregiudicato di 30 anni, Orlando Preacco, è stato ucciso ieri notte in un bosco della frazione Tallia di Strona, poco lontano dalla sua abitazione. Un proiettile lo ha raggiunto alla schiena e gli ha trapassato l'addome: il colpo è stato sparato accidentalmente dalla mitraglietta di un giovane carabiniere della caserma di Vallemosso che ora è sotto inchiesta. Sulla vicenda le fonti ufficiali tacciono. Il procuratore della Repubblica, Enrico Gumine, ha ammesso soltanto la presenza di un cadavere all'obitorio, ma non ha fornito ulteriori particolari.

Le poche testimonianze raccolte riferiscono che Orlando Preacco, già condannato a più di 10 anni di carcere per furti e rapine, da alcuni giorni era tenuto sotto controllo dalle forze dell'ordine. L'uomo era sospettato di essere l'autore degli assalti avvenuti nei mesi scorsi in alcuni uffici postali del Biellese, della Valsesia e anche del Milanese. L'altra sera gli inquirenti hanno probabilmente ricevuto la «soffiata» giusta: l'uomo, in compagnia di Enzo Orso, 44 anni, di Candelo, appena uscito dal carcere, stava preparando un nuovo colpo.

Così i carabinieri hanno deciso di passare all'azione. Alcuni militari in borghese hanno prima pedinato i due all'uscita di un bar, poi hanno fatto scattare la trappola. Quando il Preacco e l'amico si sono appartati con una A112 in un prato, una pattuglia fino ad allora nascosta nella boscaglia è uscita allo scoperto.

Armi spianate, ha intimato loro di stendersi a terra e di rimanere immobili, ma quando un militare si è avvicinato al Preacco per ammanettarlo, l'uomo ha reagito prendendolo per un braccio. La mossa gli è stata fatale: il sensibilissimo grilletto della mitraglietta M12, predisposta per sparare un colpo alla volta, ha fatto partire il proiettile.

Orlando Preacco, 30 anni

Immediatamente i carabinieri, con l'aiuto dell'Orso, hanno caricato Orlando Preacco sulla A112 e si sono diretti all'ambulatorio della guardia medica di Vallemosso. Non vi è stato nulla da fare: il ferito è morto pochi istanti dopo; verso le 4, il cadavere è stato trasportato all'obitorio di Biella, a disposizione del magistrato Federico Panichi. Oggi verrà compiuta l'autopsia.

Intanto i carabinieri hanno bloccato Enzo Orso e lo hanno trasferito al comando di Biella dove ieri l'uomo è stato sottoposto a un lungo interrogatorio. Gli inquirenti vogliono scoprire il motivo per cui i due si erano incontrati nel bosco. Inoltre ieri è stato sentito anche il carabiniere che ha lasciato partire il colpo. Sarà il magistrato a valutare la posizione del militare il cui nome è tenuto segreto.

Orlando Preacco era salito alla ribalta della cronaca nel 1983, quando venne condannato a 4 anni di reclusione per aver ferito, con un colpo di pistola, Sergio Scorzoni, allora di 18 anni, residente a Candelo. L'uomo, insieme ad un amico, a una donna e a due minorenni di Sandigliano aveva rapinato il candelese di 180 mila lire. La vittima invece di denunciare l'episodio aveva deciso di farsi giustizia da solo e, spalleggiato da alcuni amici, si recò a Sandigliano. Ma la spedizione punitiva non ebbe esito. A sua volta il Preacco raggiunse a Candelo lo Scorzoni, che stava seduto sulla scalinata della scuola media e sparò due colpi con un revolver: uno ferì il ragazzo al ginocchio.

Tre anni dopo Orlando Preacco comparve di fronte ai giudici di Ivrea per rispondere di una rapina ai danni di una gioielleria di Montalto Dora, e del ferimento del proprietario, Dante Gatto. Preacco, con un complice, si era finto un cliente ma poi aveva estratto l'arma: dopo aver colpito il titolare al capo con il calcio della pistola, i due erano fuggiti con un bottino di 130 milioni. Ma erano stati bloccati quasi subito e processati: i giudici li avevano condannati a sei anni.

Ultimamente Orlando Preacco era stato coinvolto in un'aggressione a un carabiniere di Cossato e in un accoltellamento avvenuto a Vallemosso. Il silenzio stampa adottato dal procuratore Gumina ha provocato l'immediata reazione del parlamentare biellese del pds Wilmer Ronzani: il deputato ha spedito un'interrogazione ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia, sia per chiedere di fare piena luce sull'episodio, sia per sollecitare una presa di posizione sul comportamento tenuto dal magistrato nei confronti dell'opinione pubblica.

POLEMICA CONTINUA

Cossiga: «Le accuse a mio carico? Patacche o pagliacciate, fate voi...»

ROMA ● Sulle iniziative per chiedere le sue dimissioni e per avviare procedimenti di accusa, il direttore del Gr2, Conti, ha rivolto alcune domande al presidente della Repubblica, Cossiga (in onda alle 6.30 di questa mattina).

Presidente, ci sono nuovamente tentativi di, come si dice, farla fuori con richieste, iniziative per chiedere dimissioni, avviare procedimenti di accusa e di altro genere. «Le dimissioni si possono chiedere sempre, anche per una cravatta che non piace. Comunque, io non mi dimetto, questo mi sembra assolutamente chiaro. Non mi sono dimesso per accuse ben più gravi, folli, ma ben più gravi, immagini se mi dimetto per queste sciocchezze. Per quanto riguarda le denunce, poiché io ho grande rispetto per i meccanismi parlamentari e l'abuso di essi per scopo spettacolare mi dà fastidio come giurista e come cittadino, io le definirei o pagliacciate o patacche. C'è il problema se il giudizio dato sui fatti si trasferisce sulle persone».

Francesco Cossiga

INCENDI ESTIVI

Un «telefono verde» contro il fuoco Goria: è un dovere civico segnalarlo

ROMA ● Basterà una telefonata per salvare i boschi. Componendo il 1678/63134 sarà possibile d'ora in avanti avvisare il corpo forestale dello Stato in caso di avvistamento di focolai o incendi. E' stato istituito infatti presso il ministero dell'Agricoltura e Foreste il «numero verde» contro le fiamme dell'estate che, anche quest'anno, si sono puntualmente verificate in molte località della Penisola. Le chiamate possono essere effettuate da qualsiasi telefono pubblico o privato e in ogni caso saranno a carico del corpo forestale di Stato.

«La tutela dell'ambiente e delle foreste - ha commentato il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, in un comunicato - richiede la partecipazione e la sollecita collaborazione di tutti i cittadini».

Secondo il ministro dell'Agricoltura telefonare in questo caso rappresenta «un atto di civiltà e consente al personale specializzato di intervenire con prontezza per salvare alberi, beni e uomini. Le telefonate - conclude la nota - devono essere responsabili e precise».

ERICE

Si parlerà di emergenze planetarie negli incontri al centro Majorana

ERICE ● Dal 19 al 24 agosto si terrà a Erice, al Centro Ettore Majorana, la 12ª sessione dei seminari internazionali sulle guerre nucleari, che tanto hanno contribuito a creare quel clima di nuova collaborazione tra scienziati impegnati in progetti di guerra delle superpotenze. Il pericolo di olocausto nucleare si è allontanato ma altre emergenze vanno affrontate con lo stesso spirito. La 12ª sessione dei seminari sarà dedicata alle emergenze planetarie e avrà come temi centrali la riconversione delle industrie belliche, i progetti per salvare la Terra dal buco dell'ozono, dall'effetto serra e dall'inquinamento selvaggio, il progetto di difesa comune contro oggetti cosmici e il problema del monitoraggio planetario. Una sessione speciale sarà dedicata all'Aids. Interverranno al massimo livello scienziati delle superpotenze, e un gruppo di scienziati dell'Europa libera dell'Est. Saranno presenti inoltre scienziati di tutti quei Paesi del Terzo Mondo in cui verranno realizzati progetti relativi alle nuove emergenze planetarie.

IN JUGOSLAVIA situazione sempre tesa, mentre sta per arrivare la troika Cee

Intanto l'esercito regolare «conquista» una posizione strategica nella Banija

Croati, cessate il fuoco

Nella notte l'invito del governo federale

BELGRADO ● Al termine di sei ore di negoziati, la presidenza federale jugoslava, che era riunita da martedì a Belgrado, ha avanzato questa notte una proposta di cessate-il-fuoco alla repubblica di Croazia. Lo ha reso noto l'agenzia jugoslava Tanjug, precisando che le autorità croate hanno 48 ore di tempo per comunicare la loro decisione in merito alla proposta, in modo da consentire alla presidenza collegiale di «stabilire tutte le modalità del cessate-il-fuoco» nella sua prossima riunione, in programma per domani e alla quale parteciperà anche la troika dei ministri degli Esteri della Cee.

La presidenza collegiale ha intanto invitato «tutte le parti in conflitto» nella repubblica - proclamatasi indipendente il 25 giugno e teatro di sanguinosi scontri tra la milizia croata e gruppi armati della minoranza serba - a non intraprendere «alcuna iniziativa che possa aggravare la situazione» e «annullare il livello d'intesa già raggiunto».

I dettagli della proposta di cessate-il-fuoco - una delle condizioni poste dalla Cee per assicurare la sua mediazione nella ricerca di una soluzione alla crisi jugoslava - non sono stati resi noti, ma il presidente croato Franjo Tudjman ha richiesto che la tregua venga seguita dall'immediato ritiro nelle caserme dei reparti dell'esercito federale, accusato di sostenere la minoranza serba.

Sul fronte delle operazioni «belliche», intanto, c'è da segnalare che le forze di sicurezza croate sono state costrette, sempre a quanto riferisce l'agenzia Tanjug, a ritirarsi da Kostajnica,

Militi croati a Kostajnica, la città evacuata (a destra) dai separatisti

una località di notevole rilievo strategico situata 110 chilometri a sudovest di Zagabria. Si tratta, a parere degli osservatori, dello scacco militare più grave subito dalle forze croate nel corso dei combattimenti seguiti alla dichiarazione di indipendenza della repubblica il 25 giugno scorso.

Kostajnica, situata nella regione di Banija, è stata teatro di ripetuti, violenti scontri tra le forze croate e i miliziani serbi. Ieri, cacciabombardieri dell'aeronautica federale avevano effettuato una incursione sull'abitato preso contemporaneamente di mira dalle forze federali di terra con un massiccio fuoco di mortai. Stando alla Tanjug, una colonna di un centinaio di automezzi con a bordo truppe croate ha lasciato in giornata la città ma non è chiaro per ora se federali e serbi siano entrati nell'abitato.

Kostajnica si trova esattamente sul confine fra Croazia e Bosnia-Erzegovina ed è uno dei principali centri della Banija, regione a etnia mista posta fra la Krajina, roccaforte dell'etnia serba in Croazia, e la Slavonia, una ricca regione agricola appetita anch'essa dai serbi. Qualora riuscisse ad assicurarsi il controllo della Banija, l'etnia serba disporrebbe di una via di comunicazione cruciale per trasferire uomini e materiali tra la Croazia meridionale, in prossimità del mare Adriatico, e la Slavonia, al confine con la repubblica serba.

r. e.

FLASH

TRENTINO

Arrestato ex brigatista Aveva droga e coltelli

TIONE ● Un ex brigatista rosso, capo della colonna veneta «7 aprile» è stato arrestato a Tione, in Trentino, perché trovato in possesso di stupefacenti. Nella vettura di Diego Ruggeri, 35 anni, di Padova, i carabinieri hanno trovato 40 grammi di cocaina e un piccolo quantitativo di ecstasy. Sono stati inoltre sequestrati dei coltelli e una piccola balestra con frecce di precisione. L'uomo viveva in una casa a Spiazzo, in Val Rendena, a pochi chilometri da Tione.

LECCE

Bomba contro la questura per un misterioso suicidio

LECCE ● Un ordigno di media potenza è stato fatto scoppiare intorno alla mezzanotte dinanzi al portone di uno degli ingressi secondari della questura di Lecce, in via De Viti De Marco. L'esplosione ha causato danni al portone e ad una automobile che era parcheggiata vicino. Da quell'ingresso - che di solito non viene utilizzato - si accede agli uffici della squadra mobile.

Tra le ipotesi avanzate per il momento non si esclude quella di un atto dimostrativo per il suicidio di un giovane avvenuto il 29 luglio scorso in una cella di sicurezza della questura. Il giovane, Antonio Malinconico, di 23 anni, era stato catturato alcune ore prima perché trovato in possesso di 80 dosi di eroina.

AFGHANISTAN

Esplode deposito di missili Centinaia di morti a Kabul

ISLAMABAD ● Centinaia di persone sono rimaste uccise o ferite per l'esplosione di un deposito di armi nella capitale afghana Kabul. In seguito all'esplosione, che si ritiene sia stata causata dai mudjahidin, migliaia di razzi e missili, tra i quali alcuni Scud, sono caduti sulla città, disseminandola di cadaveri e feriti. Si sono levate colonne di fumo nero e la caduta dei missili ha formato crateri lungo le strade.

GUATEMALA

Allarme per il colera Stato di emergenza

CITTA' DEL GUATEMALA ● E' in vigore da oggi in Guatemala lo stato di emergenza per combattere l'epidemia di colera che minaccia il Paese: il ministro della Sanità, Miguel Angel Montepeque, ha dichiarato che la misura si è resa necessaria per contrastare più adeguatamente la malattia. Se il colera dovesse trasformarsi in una vera e propria epidemia, come è accaduto in Perù, i mezzi sanitari disponibili sarebbero insufficienti, ha spiegato il ministro, che ha chiesto aiuti internazionali per contenere la minaccia; finora i casi accertati in Guatemala sono sette, ma altre 53 persone vengono tenute in quarantena per accertare se i sintomi che mostrano siano quelli del colera.

AUTO E ECOLOGIA

Due Panda Elettra per Capri

CAPRI ● Nella piazzetta di Capri sono state consegnate al sindaco, Costantino Federico, due «Panda Elettra», che il costruttore torinese ha voluto fornire al Comune con lo slogan «la Fiat per l'ecologia». Tra la curiosità dei turisti le due vetture hanno fatto un giro di prova in piazzetta, confermando la loro caratteristica di non produrre inquinamento né a livello acustico né a livello atmosferico.

La Panda Elettra, in produzione dal febbraio '90, è la prima vettura a trazione elettrica fabbricata da un grande costruttore e offerta a listino: è equipaggiata con un motore di 9,2 kw a corrente continua ed ha una velocità massima di 70 km/h.

A Capri, dove il traffico veicolare o è impedito dalle caratteristiche dell'isola o è regolato da limitazioni rigidissime, le due «Panda» saranno utilizzate dai vigili urbani e dal consorzio porto di Marina Grande, a voler ricordare - ha detto il sindaco Federico - la grande vocazione ambientalista dell'isola e la battaglia ecologica che si sta combattendo con iniziative talora volutamente provocatorie, come la proposta di un «numero chiuso» per i pendolari, la contravvenzione per i pedoni che a gruppi sostano in piazzetta e, l'ultima, riguardante la proposta delle targhe alterne per l'approdo dei natanti nel porto.

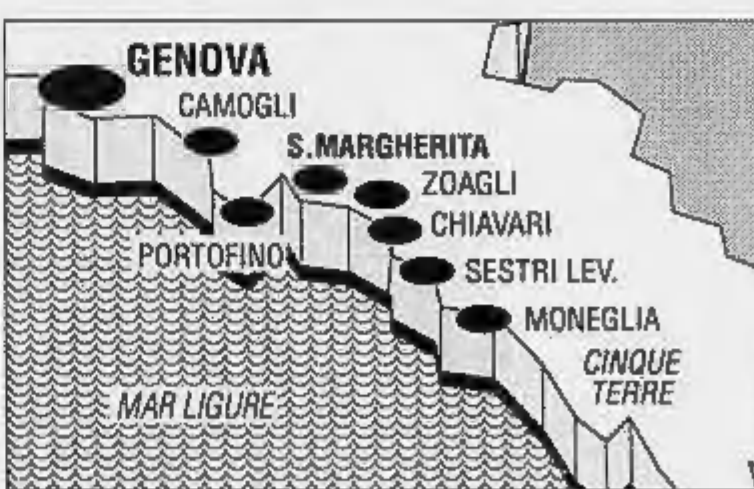
«Tigre», il più pericoloso

Tra gli squali mediterranei è l'unico che attacca l'uomo

(Segue da pag. 1)
che, evidentemente, nessuno può fornire. Motovedette della Capitaneria ed elicotteri hanno ripreso stamane le ricerche su tutta la costa ligure, qualcuno ha fatto un disegno sulle poche informazioni fornite dalla signora Iacaccia. La ricostruzione grafica è naturalmente molto approssimativa, ma dal disegno emerge la forma precisa di uno squalo.

In molti stabilimenti balneari le bandiere rosse sono state rimosse: ma la Capitaneria di porto di Genova avverte che chiunque faccia il bagno, o si allontani da riva in una piccola imbarcazione, lo fa a suo rischio.

Difficile dire a che razza appartiene lo squalo di Santa Margherita; potrebbe essere una Verdesca, o addirittura un Tigre. Ma ai bagnanti si richiede estrema attenzione. La Capitaneria esorta a non effettuare in questi giorni pesca subacquea, né operazioni di pesca che prevedano la pasturazione (la pastura può attirare bestioni marini affamati). Si esorta a non pulire le reti vicino alle zone di balneazione, evitare il surf poiché gli spruzzi potrebbero attirare un predatore delle acque.

Più volte lo squalo è apparso. Lo conferma il tenente di vascello Giuseppe Tarzia, comandante

della Capitaneria di porto di Santa Margherita Ligure: «Era vicinissimo alla costa, credo non più di 10 metri».

Carlo Gasparri, uno dei massimi esperti italiani di pescecani, afferma: «I segni dei denti lasciati sulla canoa sono una prova inequivocabile, il bestione c'era ed ha aggredito. Impossibile stabilire dove sia finito, la sua velocità in mare è notevole. Penso che fra tutti gli squali che popolano il Mediterraneo quello comparso nel Golfo Tigullio sia il "bianco". Solo quello può attaccare, il Verdone e lo Smeriglio possono reagire solo se disturbati, e non è questo il caso della signora Iacaccia».

La fame può aver spinto il predatore fino sottocosta? «Questo tipo di squalo - prosegue Carlo Gasparri - nuota per un centinaio di chilometri al giorno con un enorme dispendio di energie che provoca una grande voracità». Lo squalo si è inavvertitamente staccato dal branco e poi, portato dalla corrente, è arrivato fino a riva? Oppure ha seguito uno dei grandi yacht che approdano nel Tigullio, aspettando che da bordo venissero gettati rifiuti? Ogni ipotesi è al momento possibile.

La paura che un «bianco», dotato anche lo squalo tigre, si trovi vicino a riva sulla costa ligure alimenta il terrore. E' una eventualità possibile. Lo sostiene Nicolino Deago, specialista universitario di scienze marine, il quale ricorda che poco tempo fa un predatore di quella razza è stato catturato a Camogli: «Lo aveva evidentemente attirato la locale tonnara. Il Mar Ligure è ricchissimo di specie ittiche: in tanti anni di ricerche vi ho trovato di tutto, anche esemplari che si ritenevano esclusivi dell'habitat del Pacifico». «In California - spiega un altro esperto, Ferdinando Boero, zoologo - gli squali cacciano a volte i surfisti scambiandoli per foche, che sono uno dei loro nutrimenti naturali». Può essere accaduto anche nel caso della signora Iacaccia? Ma uno squalo di questa razza, come può essere arrivato in Mediterraneo? «Forse attraverso il canale di Suez», ipotizzano alla Capitaneria. E aggiungono: «Lo strano è che, con tutti i mezzi a disposizione, non sia stato avvistato prima». Un'ultima ipotesi del professor Boero: «La signora, nuotando all'impazzata e battendo molto i piedi, può aver provocato ribollimenti e spruzzi che avrebbero spaventato lo squalo, costringendolo a inabissarsi».

Guido Coppini

IN PIEMONTESE

La stòria a l'é bela...

Costa legenda a fà part dël patrimoni bonori — ambissios e natural — d'ogni pòpol che a smagna d'esse 'l privilegià dal Cel. A dov bin essje, an definitiva, un che a l'é 'l Mej! E përchè nen noi?

Ël Creator al sest di a l'era alvasse bonora e a l'avia ampastà l'om e la fomna prima ch'as fèissa dì.

Adam a l'era piasse sùbit a cheuite sognà d'Eva e, quand a l'é alvasse 'l sol, a l'avia già fàia la frità.

Antlora le giornà a j'ero motoben pì longhe 'd lòn che a pousso esse ancheuj, mentre tut ël rest as fasia motoben pì an pressa.

Sòn për di che, prima che jë spontèissa 'l dì che a fà set e prima che Nosgnor a tachèissa l'arpòs, an sle rivere d'anviron a-i furmiolavo già na mesa dosen-a 'd tribù.

E gnente a saria se a fussa nen che as cimentavo, as ghëmmonavo, as busticavo, as dis fin-a che minca na tribù a l'avia già trovà sò Cain për forgé j'arme e ussé le pere.

A l'é stait a sto mira che San Michel a l'é andàit dal Creator e a l'ha dije:

— Pare Sant, mi sai che Voi i fèbe tut da bin e iv ciamo scusa! Ma, guardand giù ant le vaj dël mond, i vëddo che le rasse 'd gent che i l'eve butaje andrinta a son rasse malgrassiose e cagnine.

— Përchè, Nosgnor, i cree nen na rassa con un pò 'd lojà ant la testa? Na rassa che, sensa ciaramlé tant, a s'angigne a buté un pò d'andriss an sla tèra. Na rassa che-j mostra a tudi ij camp e le vigne, a ten-e le piante e ij pra. Na rassa ch'a sapia a travajé për lor e për j'autri che, a temp e ora, a sapia ten-e e mné 'l baston?

Ël Creator, che a l'era già butasse le pantofle ant ij pé e la scufia an testa, coma as costumava antlora, a l'avia scotà San Michel con la boca ambajà.

Pi 'l temp a passava, pi as sentìa content d'avèj creà n'Angel così an piòla e antivist.

E, alvandse su s'una nivola, a l'avia vardà giù vers la gusaja che a seguitava a fesse 'd dëspresio e a possognesse: — Tirte an là! Sì a l'é mè! Son rivaje prima mi!

A l'era virasse dësgustà, rissand ël nas e sopaland la testa.

— A venta pròpi che i fasso n'àutra rassa, coma it dise ti! Ma na rassa che a l'abia la testa sël còl!

La testa sël còl, nopà che sle spale coma tuti j'àutri!

Na rassa ch'a s'angigna, ch'a buta d'andriss, ch'a cudissa, ch'a travaja për lor e për j'autri!

E 'l Creator a l'era calà sle montagne e, con la tèra nèira, l'eva ciàira, ël sol fòà, le ròce dure, a l'avia fàit la rassa piemontèisa con la testa sël còl.

— Va e travaja, butand giudissi për tuti!... — a l'avia dije al prim piemontèis.

Ma, ant la pressa, Nosgnor a l'é dësmentiasse 'd deje 'l baston da ten-e e da mné.

A l'é parèj che ij piemontèis a son ancora bele ancheuj come a l'ha faje Nosgnor!

A travajo për lor e për j'autri, butand giudissi për tuti.

Ël mal a l'é che coj che a l'han la testa sle pale a l'han seguità a ten-e e a mné 'l baston sla schin-a dle ciole che a l'han la testa sël còl!

Camillo Brero

da *Conte, fàuve e legende*
Ed. Piemonte in Bancarella
Turin 1977

SCUOLA E DOPO

Se il sesso entra a scuola non c'è da scandalizzarsi: è una materia come un'altra

Vorrei oggi accontentare quei colleghi e genitori che hanno preso l'abitudine di trarre da questa rubrica lo spunto per le loro chiacchierate occasionali, affrontando il tema dell'educazione sessuale nella scuola. Quanto verrà appresso è solo opinione dello scrivente, d'accordo, ma penso di interpretare il pensiero di molti dicendo che i principi fondamentali dell'educazione in senso lato (quindi anche sessuale) debbano giungere dalla famiglia e che la scuola, in un secondo tempo, debba prodigarsi per far radicare tali principi nei giovani.

Non possiamo, d'altro canto, negare l'esistenza di famiglie che, per le ragioni più diverse, non sono in grado di fornire queste basi, quindi la scuola si trova spesso di fronte ad un'utenza priva anche delle più elementari informazioni di base o peggio male informata, per cui si è costretti ad intraprendere degli «itinera» educativi ben più al di sotto delle fondamenta. Per quanto riguarda più specificamente l'argomento in oggetto, se per educazione sessuale intendiamo la mera conoscenza degli apparati genitali maschili e femminile e della biologia della riproduzione, questi argomenti sono quasi dappertutto oggetto di trattazione nei programmi di scienze, nelle medie e nelle superiori. Se, invece, vogliamo connotare l'educazione sessuale come uno degli aspetti della vita e dell' amore umano, il discorso si fa ben più complesso ed assume valenze, a nostro avviso, sicuramente di più alto valore educativo di cui la scuola non può non tenere debito conto.

Il discorso uomo-donna, il valore della vita e della persona umana, il diritto di ognuno all'autorealizzazione ed alla autogratificazione sono senza ombra di dubbio argomenti degni di entrare nelle nostre aule proprio in virtù del fatto che nessun altro discorso può avere ragione d'essere se prima non si ha la conoscenza di chi sta alla base di qualsiasi tipo di discorso: l'uomo. Ed allora tutto ciò che fa parte dell'uomo e dell'umano può e deve essere chiarito in ogni suo aspetto ai nostri giovani.

Quando in un'aula si tocca, anche solo marginalmente l'argomento «sessualità» (a casa è ben difficile che succeda!), si notano facilmente occhi vispi e risolini ammiccanti, come se si stesse parlando di cose «strane». Nonostante sia finita da un pezzo l'epoca dei tabù e del «questo non si deve fare», molti ragazzi vivono ancora la sessualità come un qualcosa di cui non si può parlare liberamente. Molti, aiutati senza dubbio in ciò dalla forte propaganda pubblicitaria che esalta modelli superumani (o per meglio dire «iperumani»), non sono ancora riusciti a distinguere bene la differenza tra «sessualità» e «genitalità», forse anche perché nessuno li aiuta in questo. Poiché il mondo consumistico si prodiga spasmodicamente per «reificare» l'uomo, la scuola dovrà porre come progetto primario che ciascuno possa imparare ad autovalutare le proprie potenzialità. Non ci stancheremo mai di ribadire che il primo gradino della società è proprio il singolo individuo e dopo di lui la famiglia; e nel discorso sulla famiglia (sia pur intesa in senso lato) può e deve collocarsi il discorso sulla sessualità e sull'amore umano. Insegniamo ai ragazzi il significato dell'amore oblativo, ossia quell'amore che è donazione totale di *sé* all'altro; spieghiamo che la vita familiare non deve necessariamente essere vissuta come sacrificio o automortificazione in favore del coniuge o dei figli, anzi tutti i membri della famiglia sono e devono essere coinvolti nella creatività dell'amore filiale o coniugale, creatività che fornirà sempre, anche nei momenti meno luminosi della vita, uno stimolo costante per andare avanti.

Prospero Cerchiara

NELLE VACANZE

Quei compiti troppo gravosi?

Al momento dell'iscrizione in prima superiore a mio figlio hanno consegnato un plico con i compiti da svolgere nelle vacanze e che un docente ritirerà e correggerà durante i primi giorni di scuola. Le sembra giusto che anche in questo anno di transizione i ragazzi non possano godersi un po' di riposo?

a. b. - Torino

Poiché sono certo che i compiti di cui lei parla non saranno un'enormità, penso che suo figlio non avrà difficoltà di sorta (se non sarà lei a crearglione) a conciliare questa attività con il riposo e lo svago cui ha pieno diritto così, perché è chiara ed apprezzabilissima l'intenzione che tale iniziativa si prefigge: quella di valutare il livello di partenza degli studenti in ingresso per fare in modo che i docenti delle varie classi possano pianificare non una programmazione generica delle attività didattiche, bensì piani di lavoro specifici in cui si tenga conto di quanto è stato fatto dagli studenti nel triennio precedente.

Sarà quindi possibile provvedere, anche solo a grandi linee, il tempo necessario ad ogni classe per lo svolgimento dei programmi, nonché di ipotizzare ed eventualmente attivare una serie di interventi di recupero mirati alla omogeneizzazione della classe. Per esperienza diretta posso dire che se questo lavoro non viene effettuato durante il primo anno e, se necessario, proseguito nel secondo, difficilmente gli studenti potranno affrontare uniformemente il triennio in cui, generalmente, si inizia lo studio di materie pofessionalizzanti e comunque di diverso calibro rispetto a quelle del biennio.

p. c.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Venerdì piacevolmente e vantaggiosamente animato, con molte cose da sistemare e altre da concludere. Un po' di stanchezza, verso sera, può provocare scatti inconsulti o fantasie morbose. Sarebbe opportuno rilassarsi, dopo aver raggiunto le mete desiderate.

TORO
21 aprile
21 maggio

Possibili errori di giudizio, in una circostanza poco chiara e conseguente comportamento controproducente. Meglio astenersi da ogni azione o decisione, piuttosto di commettere sbagli. Verso sera, una bella novità rallegra l'umore; più tardi, fortuna in amore che appaga.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

La settimana chiude con un grosso attivo, sia dal punto di vista delle attività, sia da quello sociale e nuovi interessi incominciano a coinvolgere piacevolmente i Gemelli. Tali interessi, non condivisi dal partner e dagli amici, suscitano polemiche e rotture.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Novità che si accavallano e che stimolano negativamente la fantasia, finendo poi con il provocare una vera e propria crisi pomeridiana. In serata ritorna il buon umore, per merito del partner e degli amici, che garantiscono momenti di serenità affettiva.

LEONE
23 luglio
22 agosto

In mattinata e nel primo pomeriggio possono arrivare gratificazioni di tutti i tipi, che rendono il Leone più baldanzoso di sempre. Più tardi, però, riemerge una vecchia questione che va risolta, anche se comporta la probabile rinuncia a qualcosa che si è ormai logorato.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Bilancio positivo della giornata e della settimana lavorativa, con bellissimi progetti per il futuro immediato. Collaborazione con amici per un'impresa vacanziera e stato d'animo perfettamente sereno e soddisfatto. Momenti magici in amore, durante le ore serali.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Anche se non amate le discussioni, rifiutate una proposta improvvisata, che vi costringerebbe a frequentare persone volgari che rovinerebbero la vostra armonia intima. Soltanto se terrete duro le ore serali saranno piacevoli, in compagnia di gente congeniale.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Fortuna nelle imprese improvvise e improvvisate, negli spostamenti e nei viaggi, in compagnia degli amici e del partner che condividono il gusto per l'avventura. Poco successo nelle frequentazioni cosiddette sociali, perché gli interlocutori non sarebbero validi.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Meglio evitare gli sport e gli spostamenti con mezzi di comunicazione rapida, che riserverebbero qualche inconveniente o contrattempo. Ma se proprio dovete muovervi, usate raziocinio e prudenza, invece di lasciarvi coinvolgere da ciechi entusiasmi competitivi.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Qualcosa di improvviso e di non programmato agita il Capricorno, fino alle prime ore del pomeriggio. Poi, le novità dimostrano di essere positive e quindi ritorna il buonumore. Serata molto piacevole, per merito di un amico e di un partner ad hoc.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

La probabile rinuncia ad una esperienza sociale che vi attira provoca un senso di frustrazione. Ma piuttosto che commettere degli errori è meglio rimandare l'impresa a tempi migliori e accontentarsi di ciò che offre il presente. Quindi, cacciate la malinconia.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Le doti extralogiche, tipiche dei nati nel Segno che a volte riescono quasi ad ottenere dei miracoli, domani continuano a non essere sufficienti per vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anche perché - questi altri - deludono ancora.

RICETTA

Per avere una buona terrina di coniglio

INGREDIENTI
Un coniglio disossato del peso di circa 1500 gr.
150 gr pancetta a fette, 6 fette prosciutto cotto,
4 foglie di alloro,
una cipolla bianca o rossa, sale e pepe

Fare disossare il coniglio dal macellaio, tenere la polpa della schiena e delle cosce intera, mentre tutto il resto della polpa viene fatto tritare. Prendere una terrina rettangolare od ovale con coperchio forato, foderare la terrina con le fette di pancetta sia sul fondo sia ai lati in modo che debordino. Sul fondo della terrina fare uno strato di carne di coniglio tritata, sulla carne tritata fare uno strato di polpa delle cosce e della schiena tagliata a strisce, mettere qualche anello di cipolla, qualche pezzettino di foglia di alloro, qualche grano di pepe, un pizzico di sale e ricoprire con due fette di prosciutto cotto, ripetere un altro strato di carne tritata, uno di carne a strisce, anelli di cipolla, pezzettini di alloro, grani di pepe, sale e due fette di prosciutto.

Ripetere ancora una volta terminando con il prosciutto cotto. Sulla superficie del prosciutto cotto ripiegare le fette debordanti di pancetta, coprire con il coperchio forato e mettere a cuocere in forno già caldo sul 180° a bagno maria per 45 minuti.

Lasciare raffreddare la terrina, senza mai scoperchiarla, poi metterla in frigo per qualche ora, sempre senza scoperchiarla in modo che si formi, con il fondo di cottura della terrina, una gelatina che l'avvolgerà completamente.

Anna Bena

IL LOTTO

A Torino sono già caduti tre ostinati

Strage in testa alla graduatoria di Torino, dove sono usciti i primi tre: 26, che con 88 assenze consecutive era il primo dei «non centenari», 24 a quota 84 e 4 a 70. Da notare che sette giorni prima era già uscito il numero 11, che con 79 settimane era allora il terzo di ruota.

Delusione per chi insegue i ritardatari. Così la classifica assoluta continua ad essere aperta da 36 di Milano, a 133 assenze consecutive, seguito da 61 di Palermo, latitante da 123 settimane, e 59 di Roma, che manca da 110. Quarto, a quota 104, è il capolista di Napoli, 66. La media dei due che aprono la graduatoria - che è di 128 settimane - è altissima, forse eccezionale. Caduto il torinese 26, ora il primo dei non centenari è il milanese 87, a 97. Un solo numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente: 80 a Milano. I più frequenti, invece, sono 41 e 46 a Cagliari, 22 a Firenze, 30 e 44 a Genova, 89 e 80 a Milano (comparsi quattro volte nelle ultime dieci estrazioni). A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo che si sono formati: un ambo - nei Gemelli a Firenze (77-22) - e due terni: nelle Decine a Cagliari (45-41-46) e nelle Figure a Milano con gli equidistanti 50-32-14.

Giorgio Lombardi

Numeri in maggior ritardo

BARI	71	59	79	74	22	64	7	88	48	90
	68	64	63	[illegible]	57	52	44	44	41	39
CAGLIARI	32	25	67	60	33	18	26	21	30	48
	96	71	64	48	47	41	38	37	37	37
FIRENZE	86	14	39	33	71	69	30	29	82	7
	65	58	44	40	40	37	35	34	34	31
GENOVA	90	8	57	89	6	29	81	24	77	79
	92	72	61	55	51	46	45	38	38	38
MILANO	36	87	15	51	35	9	71	26	10	45
	133	97	89	72	68	67	62	54	48	46
NAPOLI	66	15	72	70	46	13	49	78	43	86
	104	89	84	70	60	58	55	49	44	44
PALERMO	61	87	16	1	41	18	32	69	28	64
	123	84	57	50	46	45	44	43	40	39
ROMA	59	7	28	37	54	22	64	62	27	51
	110	78	61	53	46	43	43	42	38	38
TORINO	70	34	46	42	62	67	39	53	38	49
	88	52	51	48	40	39	38	33	32	31
VENEZIA	28	34	60	24	73	56	74	52	6	41
	91	78	50	47	43	42	41	40	39	38

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi per l'ambo nelle varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	27	16	0	2	5	24	19	16	2	41
VERTIBILI	18	31	24	11	1	3	31	13	26	4
CADENZE	4	6	9	5	8	4	9	4	9	9
	14	46	28	29	38	55	41	46	33	25
FIGURE	2	2	6	6	3	4	7	8	8	3
	20	18	32	20	24	32	36	22	17	17
DECINE	6	2	5	0	2	7	6	0	5	7
	21	38	14	28	33	35	39	31	39	25

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Concorso n. 31

BARI	1	x
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	1	2
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	x	1
ROMA	1	x
TORINO	2	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

GRUPPO FIAT

Numeri verdi per i turisti

TORINO ■ Numeri verdi a disposizione dei clienti per ottenere informazioni sui punti assistenziali Fiat, Lancia ed Alfa Romeo in Italia che, soprattutto nelle località turistiche, attuano servizi con orari prolungati. Servizi estesi anche alle giornate di sabato, domenica e festive. I numeri verdi sono: 1678-28050 per la Fiat, 1678-31046 per la Lancia e 1678-21022 per l'Alfa Romeo.

La rete assistenziale del Gruppo Fiat conta in Italia 8850 punti con oltre 40.000 addetti.

POSTE

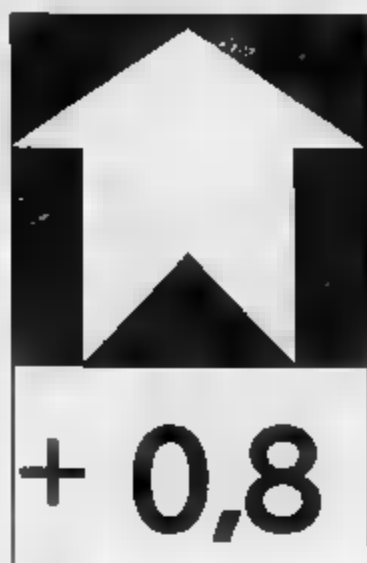
Per le stampe nuova proroga

ROMA ● Proroga di altri cinque mesi per la riduzione al 50 per cento delle tariffe postali ordinarie per le stampe periodiche spedite in abbonamento dalle società editrici: la decisione è stata presa dal ministro delle Poste Carlo Vizzini con un decreto pubblicato oggi sulla «Gazzetta ufficiale». La riduzione, che sarebbe scaduta ieri, è stata prorogata fino al 31 dicembre 1991 in considerazione del «perdurare della situazione di incertezza nel settore delle stampe periodiche».

FUSIONE

«Nozze» Buitoni e Perugina

ROMA ■ Buitoni e Perugina, due nomi storici dell'industria alimentare italiana, cesseranno di esistere come società autonome anche se i loro marchi continueranno ad esistere: la Nestlè italiana, controllata dall'omonimo gruppo svizzero, si appresta infatti ad incorporare la Buitoni che, a sua volta, incorporerà la Perugina. La Buitoni, con sede a Perugia, ha un capitale di 638 miliardi mentre la Perugina, anch'essa con sede a Perugia, ha un capitale di 319 miliardi.

+ 0,8

CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	01/08	31/07
Dollaro Usa	1303,50	1304,15
Sterlina inglese	2195,25	2195,80
Marco tedesco	746,25	746.45
Franco svizzero	856,25	858,30
Franco francese	[illegible]	219.55
Franco belga	36,238	36,233
Fiorino olandese	662,06	662,36
Scellino austriaco	106,118	106,112
Dracma greca	6,792	6,786
Peseta spagnola	11.931	11,923
Escudo portoghese	8,697	8.70
Ecu	1532,50	1533,20

NUOVA LEGGE

Alt a Ferragosto selvaggio Norme più severe per le ferie dei locali pubblici

ROMA ● Il prossimo Ferragosto sarà l'ultimo in cui si disputerà la tradizionale quanto disagevole caccia ai rari ristoranti, trattorie e bar rimasti aperti. Non solo. Ma finalmente anche le donne potranno somministrare alcolici negli stessi esercizi. Sono queste alcune delle novità introdotte dalla legge di riforma dei pubblici esercizi, appena approvata definitivamente in sede legislativa alla commissione attività produttive della Camera.

Il provvedimento, che interessa ben 230 mila esercizi pubblici, impone infatti una rigorosa programmazione delle chiusure. La legge prevede che ogni esercizio informi con largo anticipo le autorità comunali del periodo prescelto per le ferie e spetterà poi al sindaco, sentite le associazioni di categoria ma anche i rappresentanti dei consumatori, decidere contemperando le varie esigenze.

Ma a parte questo aspetto organizzativo, il testo appena varato dal Parlamento ha introdotto una serie di rigorosi filtri e controlli per rendere sempre più difficile la penetrazione delle organizzazioni criminali e mafiose nella proprietà e nella gestione di locali pubblici, divenuti tra i più diffusi terminali per gli investimenti di denaro sporco. Oltre alla fedina penale pulita, infatti, chi vorrà aprire un esercizio pubblico dovrà dimostrare di possedere anche determinati requisiti professionali.

Accanto allo snellimento di molte procedure, la nuova legge ha altresì cancellato norme assurde, retaggio del ventennio fascista, come il divieto per le donne di somministrare alcolici, l'obbligo di tenere le luci accese sulla porta durante la notte e di esporre, dietro il bancone, l'elenco di tutte le bevande alcoliche.

Per scoraggiare infine il fenomeno del teppismo, soprattutto negli stadi, la legge non permette la vendita di superalcolici nei locali pubblici che operino nell'ambito di impianti sportivi, fiere e maxiconcerti.

ANNUNCIO

Arriverà anche in Italia il servizio della Xp posta a dimensione europea

ROMA ● La XP, uno dei più conosciuti corrieri aerei internazionali, ha annunciato l'intenzione di lanciare un nuovo servizio di distribuzione postale dal mese di settembre. Tale servizio, chiamato XPMAIL, sarà inizialmente disponibile in Gran Bretagna, Belgio, Francia, Germania e Olanda. In seguito verrà progressivamente introdotto nelle altre nazioni d'Europa.

XPMAIL permetterà alle aziende di risparmiare tempo e denaro in quanto non sarà più necessario pesare ed affrancare individualmente tutte le buste. Tutto ciò che rimarrà da fare al mittente sarà suddividere la posta in tre zone per tutto il mondo, contare le buste per ogni zona, pesarle e compilare una lettera di vettura unica. Le buste verranno poi ritirate dalla XP, portate al più vicino deposito XP ed immediatamente inviate col primo volo disponibile al Centro XPMAIL della nazione interessata. Qui verranno subito rispedite tramite la posta locale.

XPMAIL è uno strumento di lavoro ideale, sostiene il Product Manager Willi Girschik responsabile del suo sviluppo, in quanto riesce a combinare la forza del servizio postale nazionale con il network operativo internazionale della XP per dar vita ad un servizio diretto, veloce e non eccessivamente costoso.

Un altro aspetto positivo di tale servizio è la sicurezza che offre. Infatti, rimanendo le lettere sotto il controllo della XP per la maggior parte del tempo, è molto più difficile sorgano problemi causati dalla non consegna della posta. Durante il trasporto XP le buste sono costantemente sotto controllo e prima di essere imbucate l'indirizzo del centro di smistamento XP viene stampato su ogni busta. In tal modo nel caso sorgessero dei problemi, le buste non consegnate possono venire rinviate al centro XP che provvederà immediatamente ad informarne il mittente ed a rispedirgliele.

r. e.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	01/08	31/07
Enel 84/92 I indicizzata	100 40	[illegible]
Enel 84/93 II indicizzata	101	101
Enel 84/93 III indicizzata	113 80	113 20
Enel 84/93 IV indicizzata	112 80	112 80
Enel 85/95 I	107	1074
Enel 85/00 II	[illegible]	106
Enel 85/00 III	107 10	107 10
Enel 86/93 II 9 50%	97 60	97 60
Enel 86/93 III indicizzata	[illegible]	155
Enel 86/93 IV 9 25%	94 75	94 75
Enel 86/01 indicizzata	105 80	105 80
Enel 87/93 indicizzata	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5.5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	87	87
C.C. OO. PP. 7%	80 70	80 70
C.C. OO. PP. 8% 74	80	80
C.C. Int. St. 7% 71 III	-	-
C.C. Int. St. 7% 72 IV	98	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 72 V	98 40	98 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	[illegible]	88
C.C. Int. St. 7% 73 VII	[illegible]	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	[illegible]	89 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	87 40	87 40
C.C. [illegible] 7% 72 II	[illegible]	82
FF.SS. 7% 72 I	[illegible]	87
FF.SS. 7% 72 II	[illegible]	96
Amm. FF.SS. 84/02	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	107	107
Amm. FF.SS. 85/92 II	106 80	106 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	109 60	109 55
Amm. FF.SS. 86/93	77 80	77.80
Amm. FF.SS. 80/94	93 80	93 80
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	[illegible]	98 30
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 50	94 50
IMI 73/91 XXXIX 7%	[illegible]	98 50
IMI Cil 79/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI Aut. 68/88 I	82	87
IMI Aut. 73/93 II 8%	75 40	75 40
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6.375%	88	88
Rinascente 86 8.5%	148	146
Ist. S. Paolo fo 5%	99	99
Ist. S. Paolo fo 6%	84 50	84 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	98	98
Ist. S. Paolo fo 7%	90 20	90 20
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	79	80 30
S. Paolo OO. PP. 81 19 a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 22 a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 23 a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 24 a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 82 25 a ind	101	101
S. Paolo OO. PP. 82 26 a ind	100 70	100 70
Fond. Piemonte V.A. [illegible]	75	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7.50%	165	165
Cir 10% 85/92	88	88
Ciga 9% 88/95	101	101
La Rinascente 86/93 8.50%	141 50	141 50
Mediob. Cir 7% 88/96	86 80	86 80
Medio Italgas 6% 88/96	109 20	109 20
Medio Pirelli ex 6.50% 86/90	93 50	93 50
Medio Cir ex Sab 7% 88/96	91 80	[illegible]
Medio Unicem [illegible]	122	122
Safa 87/97 6.50%	125	125
Snia 10% 85/93	100 20	100 20
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	99 40	99 40
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8.50% 88/92	[illegible]	98 40
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	101 30	101 30

Titoli	[illegible]	31/07
C.C.T. ECU 8.5% 88/92 IV	98 80	98 80
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	-	99 90
C.C.T. 1-9-91	[illegible]	100
C.C.T. 1-10-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 10	99 90
C.C.T. 1-2-92	99 50	100 20
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 65	98 25
C.C.T. 1-4-95	98 65	98 45
C.C.T. 1-5-95	98 80	98 45
C.C.T. 1-6-95	98 60	98 60
C.C.T. 1-7-95	99 35	99 35
C.C.T. 1-8-95	99 05	99 10
C.C.T. 1-9-95	98 55	98 25
C.C.T. 1-10-95	98 80	98 60
C.C.T. 1-11-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-12-95	99 05	99 05
C.C.T. 1-1-96	99 05	98 90
C.C.T. 1-2-96	99 15	98 95
C.C.T. 1-3-96	99 05	99 05
C.C.T. 1-4-96	[illegible]	99 30
C.C.T. 1-5-96	99 40	99 40
C.C.T. 1-6-96	99 40	99 25
C.C.T. 1-7-96	98 20	98
C.C.T. 1-8-96	[illegible]	98 45
C.C.T. 1-9-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-10-96	97 35	97 25
C.C.T. 1-11-96	97 40	97 40
C.C.T. 1-12-96	97 45	97 45
C.C.T. 1-1-97	97 50	97 35
C.C.T. 1-2-97	[illegible]	97 30
C.C.T. 1-3-97	97 75	97 45
C.C.T. 1-4-97	98	97 80
C.C.T. 1-5-97	98 15	97 90
C.C.T. 1-6-97	98 20	98
B.T.P. 1-11-91	99 40	99 40
B.T.P. 21-12-91	99 55	99 55
B.T.P. 1-1-92	99 15	99 15
B.T.P. 1-2-92	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 1-3-92	[illegible]	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	01/08	31/07
Alivar	10750	10700
Eridania	7450	7350
Eridania risp	6400	[illegible]
Milano Ass.	24000	24000
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	15250
C. Latina	9500	[illegible]
C. Latina r. n.c.	4600	4750
Lloyd Adriatico	14400	14350
Lloyd Adriatico r.	12050	[illegible]
[illegible]	32250	32075
Ras	19450	19450
Ras r.	12750	12700
Sai	17750	18000
Sai r.	[illegible]	[illegible]
Toro	[illegible]	2350
Toro p.	12700	12650
Toro r.	12820	12800
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	24650
Banca Comm. Ital.	4910	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3900	[illegible]
B. Naz. Agr.	7480	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	2850	2680
B. Naz. Agr. r.	1530	1525
Banco di Roma	2800	[illegible]
Credito Italiano	2750	2800
Credito Italiano r.	2000	1980
Interbanca p.	35900	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	15775
Banco Ambroveneto	5620	5020
Banco Ambroven. r.	[illegible]	2750
Burgo	[illegible]	[illegible]
Burgo p.	9650	9700
Burgo r.	9450	9480
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	5150
S.I.B.A.	1840	1750

Titoli	[illegible]	31/07
Cement. di Augusta	3300	3280
Cement. di Barletta	[illegible]	[illegible]
Cem. Barletta n.c.	[illegible]	[illegible]
Unicem	[illegible]	10850
Unicem r. n.c.	6300	[illegible]
Italgas	3280	3200
Pierrel	1700	[illegible]
Pierrel r. n.c.	880	980
Saffa	[illegible]	8000
Saffa r.	[illegible]	7970
Saffa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saiag	2930	2970
Saiag r.	2005	1980
Snia bpd	1475	1440
Snia Bpd r.	[illegible]	1430
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	1050
Sorin	6900	6900
Rinascente	7420	7350
Rinascente p.	[illegible]	4300
Rinascente r.	[illegible]	[illegible]
Alitalia	780	780
Alitalia p.	625	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	780
Autostrade To-Mi	14350	14300
Italcable	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5100	5200
[illegible]	[illegible]	1120
Sip ord	1150	1140
Sip risp.	1145	1130
Bastogi Irbs	218	218
Avir Fin.	7100	7100
Cir	[illegible]	2900
Cir r.	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c.	1465	[illegible]
Cofide	2860	2850
Cofide r. n.c.	1210	1210
Comau Finanziaria	[illegible]	[illegible]
Ferr. To. Nord	1534	[illegible]
Ferruzzi Finanz. o.	2130	2130
Ferruzzi Finanz. r.	1320	1320
Gaic	1485	1470
Gaic risp.	1500	1510

Titoli	01/08	31/07
Gemina	1575	1565
Gemina r.	1340	1330
Fidis	5610	[illegible]
Pozzi-Ginori	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori r.	625	625
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi risp.	2100	2100
Fornara	1140	1115
Fornara priv.	1030	1010
Gim	5960	5960
Gim r. n.c.	2300	2300
Ifi p.	16150	15850
Ifil	5750	5750
Ifil r. n.c.	3390	3340
Isefi	[illegible]	1440
Istvim ord.	11600	11600
Mittel	1900	1880
Pirelli & c.	6100	6050
Pirelli & c. r.	[illegible]	2550
Pirelli	2020	2010
Pirelli r. n.c.	1600	1535
Serfi	6300	6300
Schiapparelli	[illegible]	970
Sme	3210	3228
Smi	[illegible]	1045
Smi r.	850	[illegible]
Sogefi	[illegible]	2500
Stet	2070	2085
Stet risp	1740	1725
Attività Immobiliari	[illegible]	[illegible]
I.p.i.	[illegible]	15820
Risanamento	53900	53900
Risanamento r.n.c.	[illegible]	[illegible]
Sifa	1410	1375
Sifa r.	1165	[illegible]
Barlo Lamet	10530	10785
Fisia	[illegible]	[illegible]
Fiat	6185	6025
Fiat p.	[illegible]	3938
Fiat r.	4260	[illegible]
Gilardini	3400	[illegible]
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Magneti [illegible]	970	870
Magneti Marelli r.	980	985
Saes Getters p.	5375	5275
Tecnost	[illegible]	2480
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]

Titoli	[illegible]	31/07
Olivetti r. n.c.	2635	2635
Pininfarina	16150	16200
Pininfarina r.	[illegible]	15900
Sasib	7460	7460
Sasib p	7300	7170
Sasib r. n.c.	5500	5400
Westinghouse	[illegible]	38100
Dalmine	409	408
Tecnecomp	660	650
Tecnecomp r.	630	630
Valeo	4250	4180
Benetton	9850	9890
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	3700	3700
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	[illegible]	2310
Ciga r. n.c.	1535	1530
Gabetti Holding	2510	[illegible]
Pacchetti	520	515

LE AZIONI A MILANO

Titoli	[illegible]	31/07
Alivar	10780	10700
Bonifiche Ferr.	35400	35300
Eridania	[illegible]	7370
Eridania r. n.c.	[illegible]	5340
Zignago	6201	6250
Alleanza Ass.	58300	[illegible]
Alleanza r.	50700	[illegible]
Assitalia	[illegible]	[illegible]
Ausonia	[illegible]	911
Milano Ass.	23752	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	16000	[illegible]
C. Latina	9550	9490
C. Latina r. n.c.	4630	[illegible]
Fata	[illegible]	sosp.
Fire	[illegible]	816
Fire r.	385 5	383
Generali	32050	[illegible]
L'Abeille	106500	105000
La Fondiaria	14800	14780
Fondiaria Spa	[illegible]	40700
Fondiaria Spa w.	18500	18501
La Previdente	[illegible]	18050
Lloyd Adriatico	[illegible]	14330
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	[illegible]
Ras	19450	[illegible]
Ras r. n.c.	[illegible]	12720
SAI	17730	17690
Sai r.	[illegible]	9630
Toro	23900	23600
Toro p.	12750	[illegible]
Toro r.	12800	12810
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	[illegible]
Unipol ord.	19800	19900
Unipol priv.	12361	12400
Vittoria Ass.	9460	9450
B. Agr. Milanese	12915	[illegible]
Banca Comm. Ital.	4806	4580
Banca C. Ital. r. n.c.	3890	[illegible]
B. Manusardi	1400	1398
B. Mercantile	7400	[illegible]
Bna	7480	[illegible]
Bna p.	[illegible]	2681
Bna r. n.c.	1555	1520
Bnl r. n.c.	11950	11400
Banca Toscana	4626	4621
B. Chiavari	[illegible]	4410

Titoli	01/08	31/07
B. Ambrov. ord.	5150	5040
B. Ambrov. r. n.c.	2840	2790
Banco Lariano	6180	6110
Banco Napoli r.	2070	1875
Banco Roma	2785	2778
Banco Roma w. 7%	838	834
Banco S. Spirito	2890	2856
B. Sardegna r.	21410	21150
Credito Comm.	2930	2910
Cr. Fondiario	5710	5580
[illegible]	2790	2740
Credito Ital. r. n.c.	2003	1983
Credito Lombardo	3030	2995
Cred. Varesino	5180	5130
Cr. Varesino r. n.c.	2995	2999
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	35900	37300
Mediobanca	16000	15720
Binda - Sottutici	660	675
Burgo	9775	9645
Burgo p.	9850	9850
Burgo r.	9450	9450
Cartiera Ascoli	4170	4108
Ed. Espresso	26560	26800
Fabbri p.	5180	5110
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11200	10210
Poligrafici Ed.	5745	5755
C. Augusta	3310	3263
C. Barletta	10150	10200
C. Barletta r. nc	7070	6900
C. Merone	6620	6730
C. Merone r. nc	4000	3990
C. Sardegna	9925	9940
C. Siciliane	10400	10370
Cementir	sosp.	sosp.
Italcementi	22790	22555
Italcementi r. n.c.	13706	13650
Unicem	11000	10880
Unicem r. n.c.	8300	8270
Alcatel cavi	5725	5670
Alcatel cavi r. n.c.	3785	3770
Auschem	2085	2081
Auschem r. n.c.	1535	1490
Boero	5880	5900
Caffaro	930	941

Titoli	01/08	31/07
Caffaro r.	936	940
Calp	4300	4250
Enichem A.	1534	1523
Enimont	1470	1470
F.M.C.	3310	3350
Fidenza Vet.	2435	2430
Italgas	3277	3261
Marangoni	2750	2705
Montefibre	707	700
Montefibre r. n.c.	686	684
Perlier	1365	1365
Pierrel	1755	1700
Pierrel r. n.c.	849	859
Pirelli Spa	2020	2012
Pirelli Spa r. n.c.	1500	1535
Pirelli Spa w.	115	110
Recordati	7450	7420
Recordati r. n.c.	4180	4145
Saffa	8100	8030
Saffa r.	7970	7970
Saffa r. n.c.	6190	6180
Saffa warr. r. n.c.	1149	1140
Saiag	2940	2955
Saiag r. n.c.	1973	1993
Snia	1480	1445
Snia r.	1460	1402
Snia r. n.c.	1056	1051
Snia Fibre	1085	1061
Snia Tecnop.	4645	4630
Sorin Biom	6590	6570
Teleco Cavi	14000	14000
Vetrerie Ital	5200	5110
La Rinascente	7579	7430
La Rinascente p.	4351	4315
La Rinascente r. n.c.	4990	4995
Standa	35050	35150
Standa r. n.c.	7400	7050
Alitalia	781	781
Alitalia p.	626	640
Alitalia r. n.c.	763	750
Ansaldo Tr.	4350	4350
Ausiliare	12850	12750
Autostrade To Mi	14350	14300
Autostrade p.	958	959
Costa Crociere	3200	3188
Costa Croc. r. n.c.	1845	1832
Gewiss	10730	10650
Gottardo Ruff.	3000	3012
Italcable	6850	6770
Italcable r. n.c.	5120	5090
N.A.I.	1099	1118
Saes gett. p.	5400	5220
Saim	3400	3343

Titoli	01/08	31/07
Saim r.	3080	[illegible]
Sip	1150	1144
Sip r. n.c.	1140	1140
Sirti	11190	11100
Sondel	1418	1400
Tecnomasio	2700	2685
Acqua Marcia	262	261
Acqua Marcia r. n.c.	255	256
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4630	4501
Avir Fin.	7108	7075
Bastogi	224	219
Bonif. Siele	39730	39005
Bonif. Siele risp.	13400	13000
Bonif. Siele r. n.c.	6800	6700
Brioschi	826	827
Bulon	3800	3615
Cam. Fin.	3720	3670
Cir	2930	2900
Cir r.	2860	2835
Cir r. n.c.	1459	1460
Cir w. 'a'	128	102
Cir w. 'b'	161	157
Cofide	2846	2870
Cofide r. n.c.	1240	1214
Cofide warr. ord.	222	247 5
Cofide warr. risp.	180	145
Comau	2060	2059
Editoriale	3201	3152
Ericsson	50150	50180
Euromobiliare	4920	4920
Euromobiliare r. n.c.	2310	2301
Ferruzzi fin.	2201	2140
Ferruzzi pr.	1375	1352
Ferr. To. Nord	1540	1530
Fidis	5800	5770
Fimpar	1551	1551
Fimpar r. n.c.	775	778
Finarte	3220	3250
Finarte priv.	1150	1163
Finarte r. n.c.	1045	1050
Finarte Aste	5020	5010
Fin Breda	498	498
Fin Breda warr.	147 5	146
Fintex	770	770
Fintex r. n.c.	636	[illegible]
Fiscambi	2845	2865
Fiscambi r. n.c.	2095	2095
Fornara	1139	1118
Fornara priv.	1000	1016
Gaic	1501	[illegible]
Gaic risp.	1464	[illegible]
Gemina	1590	[illegible]
Gemina r.	1345	[illegible]
Gerolimich	107	107

Titoli	01/08	31/07
Gerolimich r. n.c.	91	90 25
[illegible]	[illegible]	3994
Gim r. n.c.	2285	2280
Ifi p	16000	15900
Ifil	5835	5746
Ifil r. n.c.	3385	3340
Ifil w. 8,50%	1290	1200
Ifil w. r. n.c. 8.50%	745	720
Intermobiliare	2710	2700
Isefi	1430	1435
Istvim ord.	11500	11820
Italmobiliare	78500	78000
Italmobiliare r. n.c.	49190	49000
Kernel	504	509
Kernel r. n.c.	787	795
Mittel	1905	1870
Montedison	1479	1483
Montedison r.	1539	1525
Montedison r. n.c.	968	966
Parmalat Fin.	[illegible]	12826
Partec. Finanz.	[illegible]	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	1401	1422
Pirelli & C.	6095	[illegible]
Pirelli & C. r.	2580	2550
Pozzi	[illegible]	495
Pozzi r. n.c.	620	620
Premafin	13610	13700
Premafin warr.	2150	[illegible]
Raggio Sole	[illegible]	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	1714	[illegible]
Riva Finanz.	7730	7730
Santavaleria fin.	1790	1785
Schiapparelli	879	[illegible]
Serfi	6250	6250
Sifa	[illegible]	1401
Sifa r. n.c.	1130	1148
Sisa	1840	1806
Sme	3245	3240
Smi	[illegible]	1035
Smi r.	867	865
Smi warr.	220	202
Sogefi	2590	2580
Sogefi warr.	229	220
So.pa.f.	4030	4005
So.pa.f. r. n.c.	2870	2850
Stet	[illegible]	[illegible]
Stet risp	[illegible]	1729
Terme Acqui	2470	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Tronno	3180	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	12740
Tripcovich r. n.c.	6000	5965
Unipar ord.	880	885
Unipar risp.	1057	1055
[illegible]	20340	20330

Titoli	01/08	31/07
Aedes r.	9050	9081
Attività Immobiliari	[illegible]	4251
Calcestruzzi	19110	18920
Calcestruzzi warr.	[illegible]	4820
Caltagirone	4680	4840
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cogefar	[illegible]	[illegible]
Cogefar r.	3165	[illegible]
Del Favero	[illegible]	6795
Gabetti	[illegible]	2615
Gifim ord.	3719	3719
Gifim priv	3840	[illegible]
Grassetto	15795	15850
Imm. Metanopoli	1845	1860
Risanamento	53950	53300
Risanamento r. n.c.	[illegible]	28250
Vianini Ind.	[illegible]	[illegible]
Vianini Lav.	5151	5130
Aeritalia	2860	2851
Danieli & C.	7190	7210
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Dataconsyst	[illegible]	2900
Faema	[illegible]	4095
Fiar	11000	11000
Fiat	6098	6039
Fiat p.	3980	3940
Fiat r.	4240	4190
Fisia	2680	[illegible]
Fochi Filippo	10180	10120
Franco Tosi	31250	31040
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Gilardini r. n.c.	[illegible]	2840
Ind. Secco	852	854
Magneti M.	960	969
Magneti M. r.	952	945
Magneti M. w. o.	90	85
Magneti M. w. r.	79	81
Mandelli	9095	[illegible]
Merloni	2495	2490
Merloni r. n.c.	1060	1050
Necchi	1285	1300
Necchi r.	1595	1585
Nuovo Pignone	4619	4600
Nuovo Pignone w.	[illegible]	218 75
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	2500	2479
Olivetti r. [illegible]	[illegible]	2527
Olivetti warr.	190	183
Pininfarina	16150	[illegible]
Pininfarina r.	15920	15920
Reyna	10250	10250
Rejna r. n.c.	33100	[illegible]
Rodriquez	[illegible]	[illegible]
Saffio	10100	[illegible]
Saffio r.	11120	11120

Titoli	01/08	31/07
Saipem	1425	1423
Saipem r.	1800	1858
[illegible]	[illegible]	7575
Sasib p.	7590	7325
Sasib r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	2415	2439
Teknecomp	653	[illegible]
Teknecomp r. n.c.	638	635
Valeo	4228	4180
Westinghouse	39050	38100
Worthington	2530	2518
Cantier. Metall. Ital.	5414	5412
Elsag Bailey ord.	4470	4385
Elsag Bailey warr.	128	109
Dalmine	410	408
Eur. Metalli	1051	1041
Eur. Metalli warr.	16	16
Falck	8110	7950
Falck r.	8200	8190
Maffei	3961	3938
La Magona	8960	8960
Bassetti	13420	13500
Benetton	9831	9780
Cantoni	5500	5490
Cantoni r.	[illegible]	3710
Centenari & Zinelli	259	[illegible]
Cucirini	1620	1615
[illegible]	3420	3420
Linificio	810	795
Linificio r. n.c.	781	779
Marzotto	7620	7590
Marzotto r.	7205	7135
Marzotto r. n.c.	5740	5716
Olcese Veneziano	[illegible]	2141
Ratti	4400	[illegible]
Rotondi	[illegible]	2235
Simint	5110	5150
Simint priv.	3595	3589
Stefanel	5800	5580
Zucchi	14250	14110
Zucchi r. n.c.	8740	[illegible]
Acq. De Ferrari	7380	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	[illegible]	2304
Ciga r. n.c.	1535	1550
Jolly Hotel	13800	13800
Jolly Hotel r.	n.r.	n.r.
Pacchetti	520	515
Unione Manifatture	[illegible]	2850

MALIGNATUTTO

Un bel bagno di letame

BAGNI di fieno o «erba verde». «Si tratta di bagni in erba fresca, appena falciata, antico rimedio contro reumi, lombaggini, gotta, nevriti, sciatiche eccetera». Si fanno soprattutto in Trentino. Anche da noi in Piemonte oltre ai fanghi e alle immersioni alle terme, si fanno o si facevano «bagni» terapeutici. Una tradizionale usanza dei contadini del Marchesato di Saluzzo erano i «bagni di letame», cura poco costosa e utile per riscaldare le membra nei mesi freddi. Nelle valli di Lanzo si usava invece immergere i malati in vasche piene di croste di formaggio (preferibilmente tome mature) mentre sotto le feste, quando le tavole erano più ricche, i «bagni» erano composti di pelli di salame o di cotechino, per i più delicati. Nella Torino operaia di prima della guerra si facevano anche bagni di «moccia-ferì» (quei residui crostosi di fonderia). Diverse le abitudini in altre regioni. Nel Sud particolarmente indicate a calmare i nervi erano le immersioni in mucchi di scorze di fichi d'India, mentre altrove usavano immergere i malati nel calcestruzzo, materiale dalle note qualità terapeutiche. Talvolta il cemento si rapprendeva in fretta, nel qual caso il malato riceveva una cura troppo energica che qualche volta lo portava alla tomba. Per evitare costosi lavori di smantellamento del blocco, lo si lasciava direttamente nel suo bagno e ciao.

Scagliola

TORINO IERI

Trofeo «Lava muso»

IL campionato mondiale dei mangiatori d'anguria è giunto alla edizione in quel di Parma. Ben poca cosa. Era già il nostro divertimento estivo di 35 anni fa. Lo chiamavamo «*Trofeo lava muso*». Tutte le settimane gara, da luglio a settembre; all'angolo di corso Inghilterra con piazza Statuto, accanto al muricciolo della ferrovia, dove Toni il *Sudista* «re del cocomero» installava la bancarella. Rinfrescava fette rosse e sugose su grossi blocchi di ghiaccio. Le proteggeva dalle mosche con strisce di tulle, ex vestito da sposa della figlia. L'appuntamento era per le 10 di sera e già attorno, sulle panche, c'erano i tifosi. La gara cominciava il lunedì partendo con un'anguria da due chili da divorare nel tempo massimo di un quarto d'ora. Si chiudeva il sabato con un chilo. Non era fissato il tempo, ma chi ne impiegava meno non spendeva una lira. Campione indiscusso era Carlino, detto «Dent 'd caval», grosso come un'elefantessa incinta. Riusciva a farsi fuori un chilo d'anguria in poco più di un minuto. Ogni colpo di mascella mezza fetta, fino allo strato bianco. Ma una sera Giovannone, «Ratin», piccolo e smilzo, sfoderò le sue doti di roditore supervoloce e gli diede una lezione. «Dent 'd caval» battuto e sfottuto sparì dalla circolazione per due settimane. Ci divertivamo così, si mangiava, si beveva e ci si lavava perfino le orecchie.

Vito Brusa

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas — Italgas 882324; Sinam 264416
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2462610/2482869
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. 60 63961
Centro Antiveleni, p. Polonia 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515

Notturne
ore 19,30 alle 9
V. Nizza 65 6699259
P. Massaua 1 783306

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502398
All, v. Stalaper 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 56 331301
Assistenza, v. Pio VII 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti (15—19) ☎ 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. Baiardi 5 6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay 4365000
AVIS, v. Baiardi 5 638060

PER LA CASA 24 ore

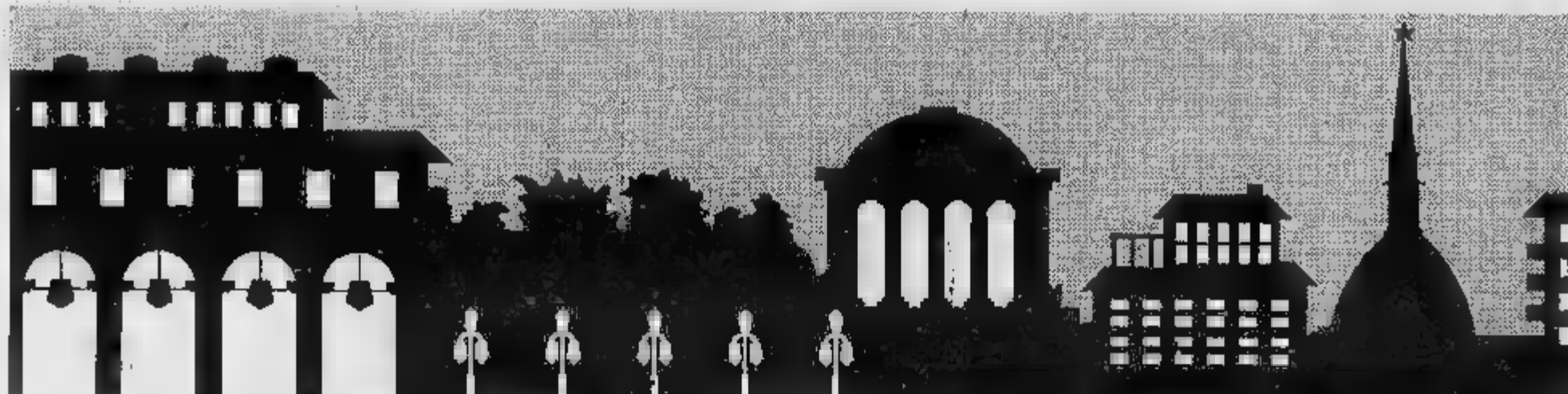
Idraulici

Abacus 9530.432; Abacone, 271.242, 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrami 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovas, Bruno .444, Opra 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid, Rotella 377.677, Prato 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 756.831, Vrung 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso bott. e test.

Dr. Bechis, v. Vercellengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396368
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 8/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 3355821
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 5503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103 2052734
Dr. Gazzelino, v. S. Giulia 21 837305
Dr. Michelini, 588241 cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Ciocet-); cod. 291 (Marallon)
Tau, v. Grosseto 739 4762

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. domicilio 4360185
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Monclia 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 705656
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera 61 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Sospello 129 2167642
V. Valdellatorre 111/q 734233
P.le Falchera 7 2620854
V. S. Botugno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 8/2 3470206
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or., partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistance 530695 - 512760
Soccorso stradale, socc., riparaz., elettr. tel. su 24

Autonoleggi

Avis 501107; Europcar 6505625
Hertz 6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi 5748, Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730.

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 6010769
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15, 7,45; 8,15; 9, 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30, 14,15, 15, 15,45; 16,30; 17; 17,30, 18; 19; 19,30, 20, 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo all'aeroporto dopo minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 12; 13; 14,30, 16; 17; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30, 17,30 Feriale * Chamonix.

Autolinee

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - P. gio, dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore.
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lun., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45, Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,38-14,35; 8,12-15,05, 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,56; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53, 6,50; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10, 13,53; 15,10; 16,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10, - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: p. – a. 8,25; 17,35 - 18,55
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 8,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 15,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29
S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Delleri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stellanova, v. M. Vittoria 2
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brons, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 domenica
Lo Squalo, c. Casale 83
Pronto Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Sagrigio 25 2165369
Videoreporter, c. Telesio 18, 715656; Videostar, v. M. Rosa 17/a, 3192446; Zelig, c. Peschiera 151, 331676; Frisby, v. Trapani 117/b, 331170.

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3106473

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301, Europa Assistenza Baby, v. Carmine 1, 531421/531038.

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. Consolata, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 18. Fest. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice: fer. 6,30, 7,30; 8,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8, 9, 10; 11; 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. Madre 4; fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 12; 18, 21. M. Cappuccini: fer. 18 fest. 11; 17; Misericordia, via Barbaroux 40: in latino, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio, 669.2838: ore 10,30.
Comunità Israelitica, P. Pio V 12, 669.2387: ore 8.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 827.0576: ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, v. Grosseto 53/7, 251.869 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 767675
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587882
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V., 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 63, 857096; V. Genova 113, 834841

Banche

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/b; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 138, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano, p. Massaua 6; M. Paschi Siena: c. Siracusa 156; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. 1, p. Gallimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. Re 64/1, c. Traiano 140, c. 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. 5, v. Nizza 148, v. Chiesa, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 56, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. 92/m; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vandiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza, 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 218; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. 36, p. Repubblica 18; v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr., v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; Cr. Romagnolo: v. Botero 16; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 246.0468; Franzoi, c. Marche, 723.090; Lombardia, 738.1144; Gaidano, v. Modigliani 25, 309.6557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. Tiziano 036.282; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 319.9309; Trecate, v. 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. 123, Esso.
P.zza S. da Gonzia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Fiochetto 23, (fino alle 23), Via Monginevro 86 (fino alle 2); Via plone (fino alle ore 22); p. Derna.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice, P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎ 597.137
Chalet Gran Valentino via Virgilio 25, 650.97.56
84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Da Parc, c. Margherita 104, 521.6275
Fantasy, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4,
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Il Roi, Stradella 3, 851.989
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5, 885.795
Charming, via P. Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Mizage, via San Donato 3, 487.066
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Ethos, via A. Doria 9 510.906
Extreme, Genova 268, 605.0817
Get-Away, Maddalena 170, 881.0242
Heaven, colle Maddalena 172, 861.0377
, s. Traforo del Pino 23,
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11 830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Maruja, via Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33,
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.618
Movie Club, Quartieri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Nexus, p.zza 147,
«O», via Guastalla 20 873.487
Parco Due, via S. Chiara 49, 486.449
Pello, c.so Moncalieri 346/14, 695.6363
Pick-Up, Barge 6, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri, 830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena,
Studio 2, via Nizza 32,
Tahoe, str. della Vetta 20 (Pecetto) 861.0304
Tamurè, via Sacchi 28, 541.025
Big Club, c.so Brescia 28, 248.5656
Top, via Le Chiuse 13, 471.625
Tuxedo, via Belfiore 8, 558.690
Vaniglia, via Sabaudia 25, 661.1286
Village, via Monfalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.482
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, Bertolotti 1/C, 539.646

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9 655.795
La Perroquet, Goito 16, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.9598
Yool-va, Rossini 14/C,

NEL PARCO

Giochi di camosci su un nevaio nel Parco del Gran Paradiso (foto Sergio Solavaggione)

IL TACCUINO

[illegible] CHANTANT Al parco Michelotti vicino all'ex zoo di corso Casale) alle 21 spettacolo di danza a cura del Laboratorio della Danza; regia di Anita Codroni. Biglietti: tremila lire (da ogni tagliando saranno trattenute cinquecento lire da devolvere in beneficenza alla cooperativa La Ragnatela).

GISELLE Per il Festival dei Laghi, a Villa De Fontana di Belgirate (Lago D'Orta) va in scena il noto balletto «Giselle», con i componenti della Compagnia Balletto di Lombardia; étoile: Anna Razzi. Musica di Adolph Adam. Biglietti: 20 mila lire. Informazioni: 0323/30.150.

[illegible] THE [illegible] E' [illegible] lo spettacolo in cartellone ad Acqui Terme, per l'annuale rassegna di danza: alle 21, in piazza della Bollente, in scena: la Compagnia Union Dance. Ingressi: 15 mila.

PRIMI PASSI Oggi e domani a Vignale Monferrato avrà luogo il concorso coreografico «Primi passi» e «Danza italiana». Informazioni: 609.06.08 (Teatro Nuovo).

LE OPERIQUE Al parco Salvemini [illegible] corso Susa 130 (Rivoli) alle 21 spettacolo di cabaret di e con Rosa Masciopinto e Giovanna Mori, in arte Opéra Comique.

MARCO PAOLINI Al cortile di via Stradella 192 alle 21 spettacolo con l'attore Marco Paolini.

FILM ALL'ARENA All'Arena Metropolis di viale Boiardo (parco del Valentino) alle 21,45 si proietta il film «Uno sconosciuto alla porta» di John Schlesinger, con Melaine Griffith, Michael Keaton e Matthew Modine. Di seguito: «Sirene» di Richard Benjamin, con Cher, Winona Ryder, Bob Hoskins e Christina Ricci. Settemila lire.

SPIKE LEE Il «Woody Allen [illegible]ro», Spike Lee, è il regista del film «Fa' la cosa giusta», in programma per le 21,30 all'Arena Castello di Nichelino. Protagonista: Danny Aiello. Ingresso libero per tutti.

MAMBO'OH Al parco comunale Magnolia, ad Abano Terme, alle 21 spettacolo «Mambo'oh!», con musiche originali eseguite dal vivo da Fulvio Maras e dal suo ensemble. Le coreografie e la regia sono di Massimo Moricone.

CATTIVE COMPAGNIE Al cinema Selene D'Essai di corso Belgio [illegible] alle 22 si replica il film «Cattive compagnie» di Curtis Hanson, [illegible] Rob Lowe e James Spader.

FILM DEMENZIALI Al cinema Politeama di Ivrea (via Piave 3) alle 21 proiezione del film «Brian di Nazareth» di Terry Jones. Ingressi: 6 e 4 mila lire.

[illegible] campo sportivo di Alice Superiore (Torino) alle 21 di domani concerto della Chambre de Torin. Ingresso libero.

GRANDI FILM Al cinema teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 12/bis si proietta il film «Memphis Belle» di M. Caton-Jones, con M. Modine e E. Stoltz. Spettacoli alle ore: 18, 20,20, 22,30.

[illegible] **OPERATOR** Sono aperte le iscrizioni ai corsi per «consulente e accompagnatore turistico», organizzati dal centro Torino Regina di via XX Settembre 65.

Informazioni eventuali al numero: 54.41.65.

TUTTI IN PARAPENDIO Da sabato 3 agosto a Sanicario cominceranno alcuni corsi di parapendio. Informazioni alla Pro Loco.

TEMPIO VALDESE Fino al 9 agosto al tempio valdese di Torre Pellice si terrano concerti di musica classica.

A TUTTO SHOW Al circolo «Sono una donna, non sono una santa» di via Carlo 41 proseguono le selezioni del concorso per dilettanti «Noi [illegible] ci saremo». Alle 21. Presenta Antonio Giglioli.

Arte

Stupinigi e i tesori dello zar

Profumiera in bronzo, 1820

Nell'ala restaurata della Palazzina di Caccia di Stupinigi, prosegue la mostra «San Pietroburgo 1703-1825 / Arte di corte dal Museo dell'Ermitage», organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, con la partecipazione dell'Ordine Mauriziano, della Crt e della Fiat. Dopo «I Tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang», questa esposizione consente di ripercorrere le varie fasi dello sviluppo artistico e artigianale nella Russia dello zar Pietro I, che fondò nel 1703 la città di San Pietroburgo. Dalle manifatture imperiali (porcellane, cristalli, pietre dure, arazzi e argenti) alle sculture, dai dipinti agli abiti, si snoda una ricca collezione di oggetti che meritano una visita a Stupinigi. Attraverso un allestimento funzionale è possibile accostarsi alla divisa della Guardia Imperiale del reggimento Preobrazenskij indossata dall'imperatrice Caterina II, all'arazzo «Il trionfo di Amore» della Manifattura di Pietroburgo, della fine del XVIII secolo, alla pregevole «Slitta per bambini» di fattura olandese (1700-1750) e, ancora, al «Vaso Medici» della Vetreria Imperiale (1830), al servizio «du Cabinet» con vedute di monumenti italiani della Manifattura Imperiale della porcellana (1790-1800). *(a. mi.)*

Fotografia

Giaveno ieri e oggi

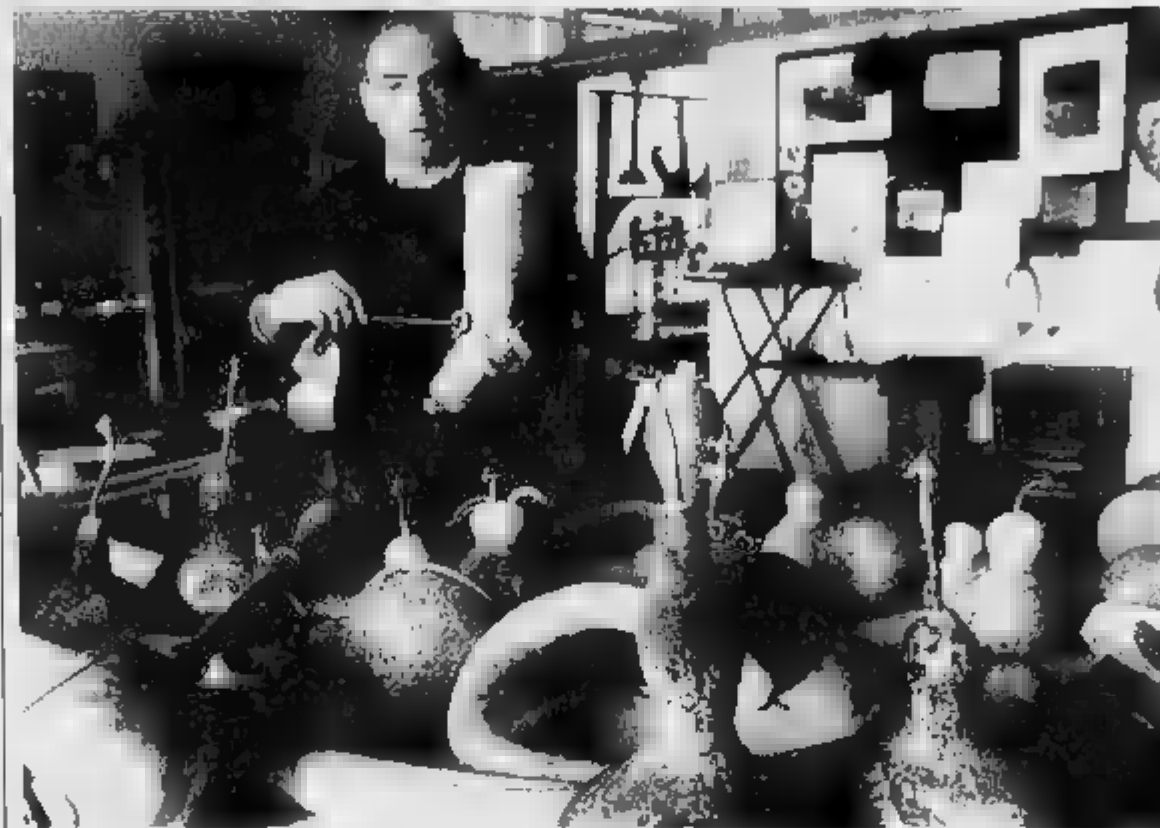
Fino a domenica 4 agosto, rimarrà aperta a Giaveno presso l'Istituto «Pacchiotti» un'interessante mostra fotografica dal titolo «Giaveno ieri... ed oggi». Il lavoro del circolo culturale G. Brodolini e il gruppo fotografico «Il Mascherone» si è basato sulla riproduzione di vecchie cartoline d'epoca, anche risalenti alla fine dell'ottocento, confrontate [illegible] fotografie di oggi, che sono state riprese esattamente negli stessi luoghi e [illegible] la stessa angolazione delle vecchie immagini. Il risultato è più che soddisfacente, mettendo in rilievo, [illegible] minimi dettagli, i cambiamenti e le trasformazioni della cittadina della val Sangone, in questi ultimi venti anni. Una ricerca storica e di urbanistica che non andrà perduta, dato che è nelle intenzioni del Circolo, raccogliere tutto il materiale in un libro accompagnato da didascalie esplicati[illegible].

[illegible] scopre allora che Giaveno, fin dopo la seconda guerra, era servita da una linea ferroviaria, Giaveno-Orbassano-Torino, ora trasformata nella strada che passa per Trana. Nel '52 un'alluvione di proporzioni disastrose distrusse un terzo delle case e delle strade, che poi furono ricostruite secondo la moda dell'epoca, cambiando il volto della città. Alla fine del 1800, Giaveno aveva già 11 mila abitanti e contava una decina di industrie artigianali sulla lavorazione della carta, del cotone, della canapa e della seta. Meta di un turismo urbano, di eccellenti proporzioni, era attrezzata con diversi alberghi di alto livello, ora trasformati in ristoranti o sedi di banche.

Una mostra che con le sue cen[illegible] immagini, riconduce alla memoria, ma senza retorica [illegible] false recriminazioni. Non tutto il nuovo è da condannare, come il vecchio non è interamente da rimpiangere.

Il valore di ciò che è stato costruito, trasformato, ristrutturato o rimasto nella sua interezza, non ha bisogno di commenti, poiché ognuno deve trarre le [illegible] conclusioni. La mostra rimane aperta tutti i giorni: mattino [illegible]-12, pomeriggio 16-19.

el. vac.

La mostra in preparazione a Grugliasco

Perempruner [illegible] alcune delle zucche che faranno parte della rassegna

Tutto il mondo in una zucca

«Tutto il mondo in una [illegible]» è il titolo di una mostra bislacca e interessante, che sarà presentata a settembre al Centro Civico di Borgata Paradiso di Grugliasco. Il suo ideatore, Giancarlo Perempruner, ha voluto dimostrare, un po' per gioco, [illegible] ironia e creatività, quanto un elemento ritenuto insignificante e bistrattato nei secoli sia stato determinante nella vita dell'uomo. «Senza la zucca — dice Perempruner — l'umanità sarebbe stata più povera e ignorante. Come poteva Cenerentola andare al ballo, senza la [illegible]? E Mark Twain non avrebbe scritto il romanzo "William lo zuccone". Senza contare che senza le grandi zucche da incidere e [illegible] finzioni cattivi non si potrebbe celebrare la festa di Halloween. Infine senza nessun dubbio la zucca può essere considerata l'elemento base di tutti gli strumenti a corda».

Non solo gli strumenti musicali a corda hanno la loro origine nella zucca, come il violino, il violoncello e la chitarra, ma ancora [illegible] alcuni di questi continuano a essere costruiti con le zucche. Per esempio il berimbou brasiliano, il sitar indiano, il balafon africano. La zucca [illegible] si presta bene anche per costruire rudimentali strumenti a fiato Ciò è dimostrato dalla banda musicale di Fubine (Al), che usa unicamente strumenti costruiti [illegible]on zucche secche. Perempruner e le sue due collaboratrici, Paola Cotta e Marina De Vescovi, hanno individuato e diviso la mostra in 34 capitoli. Va detto che esistono circa [illegible] tipi botanici di zucche, dei quali metà sono commestibili e i restanti sono stati utilizzati dall'uomo in mille modi a seconda delle loro forme. Tutti i contenitori della cucina dei ceti medio-bassi erano di zucca, mentro ancora oggi tutte le tribù che vivono allo stato di natura nella fascia tropicale della terra le usano come pentole e recipiente. La zucca veniva usata come borraccia dai pellegrini (nella iconografia San Giacomo e San Rocco sono sempre rappresentati con il bastone e la zucca), mentre esistono più di 40 ricette a base di zucca, e si utilizzano i semi come vermifugo. Infine ricordiamo che la cl[illegible] operaia torinese usava (fino agli anni '60), piccole zucche come contenitori per il vino perché si manteneva alla giusta temperatura. Un settore [illegible] sarà dedicato alla zucca e l'arte. Alcuni pittori sono già al lavoro per decorare e interpretare le «cuse», fornite (e coltivate personalmente), da Perempruner. La mostra è promossa dall'assessorato alla Cultura di Grugliasco e si inaugurerà il 2[illegible] settembre. *(el. vac.)*

FLASH

Archi e flauto sul lago poi il folk di Cantovivo

Tre importanti appuntamenti in questo mese di agosto a Candia Canavese nell'ambito della rassegna concertistica estiva «Musiche sull'acqua». La manifestazione, organizzata dall'associazione musicale Contrattempo, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Pro Candia (che hanno finanziato tutto), è patrocinata dalla Regione Piemonte. In un primo tempo la rassegna doveva svolgersi nella chiesa di Santo Stefano al Monte: per sopraggiunte difficoltà tecniche si è dovuto rimediare con la chiesa parrocchiale. Tutti i concerti inizieranno sempre alle 21.30, con ingresso gratuito. Il primo appuntamento è per sabato 3 agosto con l'Insieme Cameristico di Torino, un quartetto di archi e flauto. Seguirà giovedì l'esibizione del chitarrista Davide Ficco, che eseguirà musiche di Barrios, Lauro e Villa Lobos. Ultimo appuntamento sabato 10 con il gruppo folk «Cantovivo», con chitarra, ghironda, violino e organetto. *(dle. and.)*

A Cortiglione bocce e barbera

L'U.S.C., Circolo Acli di Cortiglione, organizza tre giorni di festeggiamenti patronali. Sabato a alle 15, gara bocciofila alla baraonda. Alle 21, ballo a palchetto con l'orchestra «Liscio blu». Domenica alle 10, gara di tiro al piattello alla Cacciatora: ore 15, gara bocciofila alla baraonda, mentre alle 21 si ballerà con l'orchestra spettacolo di Franco e Daniele Uberto. Lunedì 5, alle 16, ancora bocce alla baraonda: ore 20,30, cena in piazza con specialità gastronomiche locali e buone barbere astigiane. La serata sarà allietata dall'orchestra «I Compagneros». *(dle. and.)*

Giocatori di bocce

Esperanto: arriva il congresso

In occasione del 1° congresso dedicato all'esperanto, che si svolgerà a Torino dal 23 al 26 agosto, sono state organizzate alcune iniziative riguardanti questa lingua poco nota ma con molti estimatori nella nostra città. Estimatori che si sono uniti nel «Centro Esperanto di Torino» e nella cui sede, in corso Vittorio Emanuele 65, si incontrano ogni mercoledì e sabato sera. Tra le varie manifestazioni riguardanti l'argomento, la proposta più interessante e curiosa è costituita da una mostra prevista nel periodo 20 agosto-2 settembre presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25. Si tratta di una minuziosa esposizione di materiale documentario e filatelico. Sarà ospitata infatti una delle raccolte più complete del mondo di francobolli dedicati all'esperanto. Parte della mostra sarà invece destinata ai vari timbri postali fatti in [illegible] di congressi. Altra iniziativa, rivolta agli autentici appassionati, è un corso intensivo finalizzato ad insegnare le basi della lingua. Si svolgerà a Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio 20, nei 5 giorni precedenti il congresso, cioè dal 18 al 23 agosto. Le lezioni, in orario 9-12, saranno tenute dall'insegnante jugoslava Ljiljana Pronjc che proporrà un metodo diretto con testi di base, da cui si ricaveranno le regole grammaticali ed il vocabolario.

Il corso, aperto a tutti, costa 25.000 lire comprensive di materiale didattico e la prima lezione è gratuita e non vincolante. Gli interessati, i curiosi od anche coloro che desiderano trovare un'occupazione singolare per alcuni giorni d'agosto, si possono iscrivere telefonando ad Anna Cimosse al 73.21.19. *(ale. sco.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

GALLERIA [illegible] rassegna di manifesti, [illegible], [illegible] del periodo futurista: Depero, Severini, Balla ed altri.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Estate [illegible] - fino al 27/7.

MUSEI

[illegible] REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

[illegible] DI [illegible] CASA [illegible] (tel. 890.083): Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.

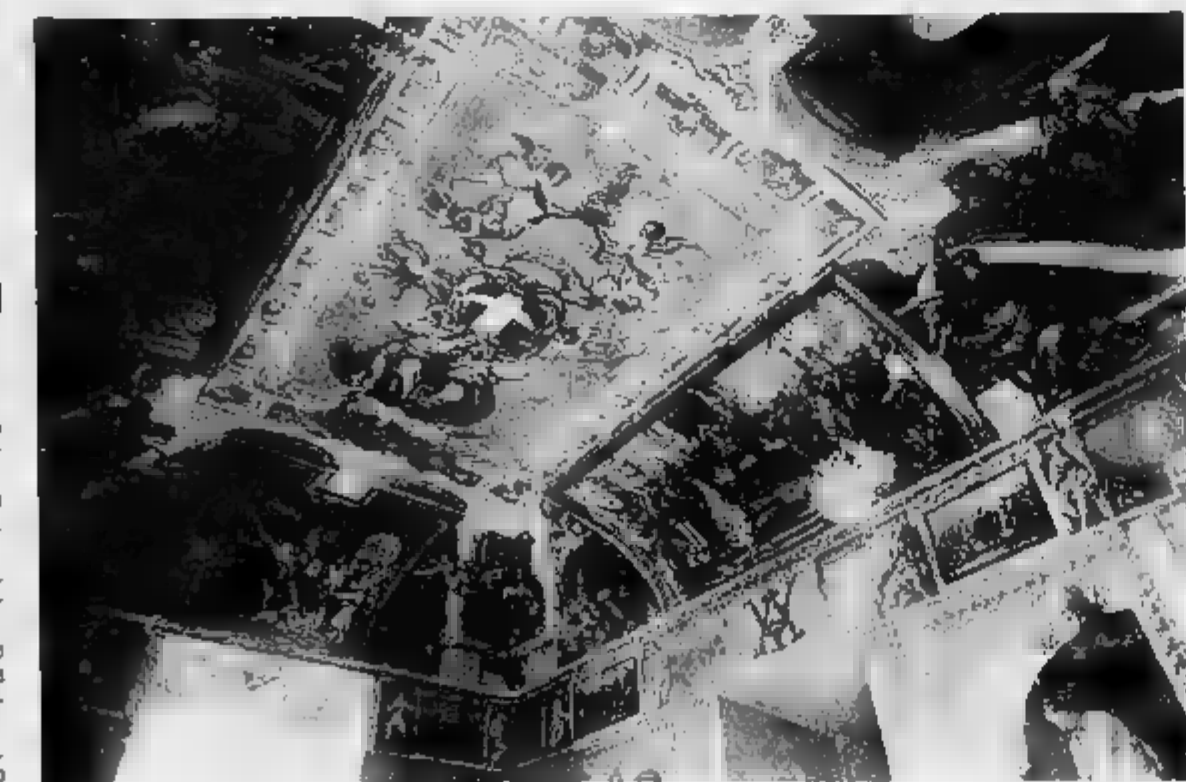
[illegible] (tel. 669.9372): da mart. a sab. 9,30-18; dom. 10-18. Lun. chiuso

[illegible] RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-[illegible]. Chiuso [illegible].

[illegible] SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: da martedì a sabato: ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, t. 83.28.74): Da mar. a dom. 9-19. Chiuso lun.

[illegible] DI [illegible]ITA' (c. E. Margherita 105, t. 521.2251); dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali ore 13,30-18,30. Domenica ore 9-12,30. Lun. chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 677.666): Orario: [illegible] 10 alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) dalle ore 9 alle 14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925); [illegible] giovedì dalle 9 alle 13.50: sabato e domenica dalle 9 alle 11.[illegible]

[illegible] NAZ. DELLA M[illegible] «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 68.04.104): [illegible]segna Videomontagna 5 «Diario dell'Alta Via 2», [illegible] 16 giugno. Sala mostre: «Le Alpi in [illegible]. L'immagine [illegible] montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147). Martedì- sabato 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): solo domenica ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Thovez 37, tel. 660.1086): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Chiuso luglio e agosto

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 16 sale, telefono 947.0345): [illegible]: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. [illegible] chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E [illegible]SEO ARTE E AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or. [illegible] 10-19; fest. 10-18,30, chiuso lun. sino all'8/9

PALAZZO [illegible] (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14 Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso

[illegible] (p.za Castello 191, [illegible], 543.855): mer., giov., ven., [illegible]. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

FLASH DANCE

JAZZ AL VALENTINO All'Imbarco Perosino di viale Virgilio 53 alle 21 concerto jazz di Alfredo Ponissi e di Luigi Martinale.

ROGER RAMA E' il disc-jockey che alle 21 presenta uno spettacolo alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri 18 (all'interno dell'area è in funzione, ogni sera, un ottimo servizio bar-ristorante).

LIVE RAVE Allo chalet del Castello di Susa alle 22 spettacolo «Live rave», a cura del gruppo rock Paradox.

[illegible]**ALY** Ecco alcuni dei concerti che avranno luogo in città a settembre. Si comincia il 3 con i Ladri di Biciclette, allo studio Comunale (organizza il promoter Good Music). L'agenzia di Luciano Casadei, Metropolis, invece, propone Roberto Vecchioni, il 6, al Palasport; Lucio Dalla, il 10, al Comunale; i Litfiba, il 12, al Palasport; Francesco Baccini, il 15 al Valentino (viale Medaglie d'Oro); Eugenio Finardi, il 17, al Teatro Colosseo; e Fabrizio De André, il 21, al Palasport. L'annunciato concerto di Biagio Antonacci (avrebbe dovuto tenersi il 15) è rinviato a data da destinarsi. E ancora: Marco Masini. Il giovane cantautore toscano sarà in città il 10: chi avesse acquistato i biglietti per il concerto di luglio, in seguito annullato, li conservi: sono validi anche per la data di settembre.

[illegible]**ANO** Nell'area ricavata dall'ex zoo di corso Casale (parco Michelotti) alle 21 di domenica prossima, 4 agosto, si terrà uno spettacolo di danza e musiche brasiliane. Organizzano i circolo Azimut e Yoyo.

SOLO PER DONNE Musica e tanta simpatia domani sera allo Chalet del Valentino per i soci del club «Donne di Oggi», con sede in via Cibrario 33.

[illegible] **E** [illegible] **LOVE** Sabato al Parco del Valentino (Fontana Luminosa) alle 21 andrà in scena «Peace and love concert», [illegible] il gruppo hip hop di Parigi O.d.c. Lo spettacolo è organizzato dall'assessorato alla Gioventù. Tutti sono invitati a partecipare.

LA CONTEA Alla birreria di corso Quintino Sella 132 alle 22 domenica spettacolo a base di musica spagnola, con i chitarristi Miguel Escobal e Pedro Chozas (il menu della serata, vini inclusi, costa 35 mila lire. E' gradita la prenotazione: 819.05.89).

[illegible]

Capirossi-Gresini lotta in famiglia domenica nel Gran Premio d'Inghilterra

Luglio porta bene a Loris Capirossi. Dopo [illegible] successo a Le Castellet nel Gran Premio di Francia, il campione del mondo classe 125 è ad un passo dal bis. Attualmente, il pilota italiano si trova al comando della classifica generale con 151 punti, 16 in più di Gresini e 31 del tedesco Waldmann. Domenica a Donington si correrà il G.P. d'Inghilterra. Nella «ottavo di litro» la battaglia pare ristretta in famiglia, cioè ai due portacolori del team Pileri. Capirossi [illegible] Gresini sembrano infatti gli unici a poter puntare allo scalino più alto del podio. Il circuito inglese proprio per le sue caratteristiche tecniche dovrebbe finire per premiare più la classe del pilota che la competitività del mezzo meccanico. Capirossi ama questa pista, dove proprio l'anno [illegible] conquistò un magnifico successo che lo proiettò verso il titolo iridato. L'obiettivo per il diciottenne campione del mondo è di ripetere quell'impresa, assicurandosi [illegible] tal modo un vantaggio in testa alla classifica che potrebbe risultare incolmabile anche per l'esperto Gresini.

Loris Capirossi [illegible] ad [illegible] passo dal bis nel Mondiale 125

[illegible]

Ozo Blue, favorita nel Premio Arezzo sbaglia e lascia via libera a Offen LB

VINOVO ● Un paio di capricci [illegible] [illegible] errore in partenza hanno influito negativamente sulla prova di Ozo Blue ieri sera a Vinovo nel Premio Arezzo. Ha vinto Offen LB alla media di 1'22"1.

Ozo Blue, rimessa nella giusta andatura, ha cercato di annullare lo svantaggio, sistemandosi in terza posizione dietro al battistrada Offen LB e a Oltremare GI.

Le posizioni non cambiavano più sino alla retta d'arrivo, dove Offen [illegible] accelerava e si staccava da Oltremare GI che, sbagliando, lasciava il secondo posto a Ozo Blue.

Onda d'Avi e Okapiz si aggiudicavano, rispettivamente, il terzo e quarto posto.

Totalizzatore: vincente 19, piazzati 17, 15, accoppiata 22, trio 8900.

Nelle altre corse, successi di: Infuso Derbe, Narseto OR, Nadine Bol, Miraggio, Ipseo LB.

[illegible]

Nel calcio [illegible] cinque vince S. Salvario 1

● La squadra San Salvario 1 ha vinto, al termine di un equilibrato girone finale, il torneo di calcio a cinque indetto dall'associazione «Amici di Tony Politi», nata in memoria di un giovane sportivo scomparso due anni fa a causa di un male incurabile. Il torneo, disputato sui campi di via Filadelfia, ha avuto un ottimo successo.

L'associazione [illegible] promosso anche altri tornei: uno di calcio per extracomunitari ed [illegible] «Memorial Tony Politi» di tennis.

[illegible] Il campione guarda a Tokyo ma sogna l'Olimpiade

Da giorni è infastidito da un herpes che non lo fa dormire

Antibo: «Ai mondiali voglio fare l'en plein»

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE [illegible] Ha bisogno d'un ultimo ritocco. Poi il motore sarà perfetto. *«Altri dieci giorni intensi di allenamento sui sentieri che s'inerpicano fin lassù»*. Totò Antibo indica con il braccio teso il percorso che ripeterà tre volte nel pomeriggio. Trenta chilometri di sterrato saliscendi. In compagnia di una mezza dozzina d'altri atleti. Tutti amici, tutti legati al clan di Gaspare Polizzi, [illegible] anni [illegible] protettore [illegible] corridori siciliani. Fu proprio quest'ultimo a scoprire Totò in una [illegible] podistica strapaesana nel 1978. A sedici anni il giovane di Altofonte possedeva già quelle caratteristiche che l'avrebbero portato ai vertici del mezzofondo mondiale: grande facilità d'azione e una marcata attitudine ai cambi di velocità. Da qualche giorno Sestriere gli ha dedicato un sentiero, proprio come aveva fatto l'anno scorso con Bordin. Il mezzofondista siciliano sorride: *«Sì, questo è diventata la località che prediligo per allenarmi. Su quelle piste ci siamo soltanto noi corridori e il vento. Purtroppo [illegible] questi giorni [illegible] stato colpito da [illegible] fastidioso herpes. Certe notti proprio non riesco a prendere sonno; se faccio la doccia [illegible] piango di dolore e la maglietta mi provoca un gran prurito. Quello che non [illegible] a capire è dove posso averlo beccato. Forse in piscina, sarò...»*. E' indispettito: *«La verità è che negli anni dispari me ne capitano solitamente di tutti i colori. Superstizioso? Sì, [illegible] po' e ne ho tutti i motivi per esserlo»*. Polizzi e la fidanzata Rosanna Munerotto cercano di tranquillizzarlo. Dai ieri, in pratica dal momento in cui ha tagliato vittorioso il traguardo del 3 mila nel «meeting delle grandi star», Antibo ha bisogno di trovare la giusta concentrazione in vista dei Mondiali di Tokyo in programma dal 24 agosto al 1° settembre. Un impegno che per l'atleta siciliano sarà duplice: su 5 e 10 mila metri.

«Durante l'estate ho lavorato sodo, cercando di evitare il più possibile di cadere nella pastoia dei meeting. Ti succhiano l'animo, anche se ti gratificano economicamente. Oslo e Roma? Già dimenticate, anche se mi hanno insegnato parecchio. L'importante è fare tesoro delle esperienze, anche quelle negative». Ai Mondiali Salvatore andrà per cercare di ripetere l'impresa dell'anno scorso a

Il sogno nel cassetto di Salvatore Antibo è conquistare un [illegible] olimpico. Da anni il siciliano insegue anche un record mondiale che sempre gli è sfuggito

Spalato dove seppe imporsi tanto nei 5 mila metri quanto nei 10 mila.

«A Tokyo sarà una lotta durissima — ci tiene a precisare —. *Nes[illegible] paragone con gli Europei. Una cosa è certa, ci andrò per vin[illegible]. Con un successo nei Mondiali i suoi sogni nel cassetto si ridurrebbero [illegible] due soltanto: un oro olimpico e un record del mondo. [illegible] dovessi scegliere però sceglierei l'Olimpiade non c'è dubbio; i record passano come le stagioni»*.

Totò [illegible] volta [illegible] attimo indietro, sfoglia [illegible] suo passato ricco di ricordi esaltanti, ma anche di mo[illegible]i amari. S'interroga. *«La gara che mi ha fatto soffrire di più? I 5 mila di Spalato dell'anno scorso, costretto ad inseguire e sorretto soltanto dalla forza della disperazione. La vittoria più bella? I 10 mila, sempre agli Europei»*. Nel mondo dell'atletica la sua storia può essere portata ad esempio di quei campioni che hanno scavato la roccia [illegible] poco [illegible] poco, [illegible] anni di lavoro, progredendo lentamente, attraverso sacrifici [illegible] sofferenze, successi e delusioni.

Un ragazzino si ferma a domandargli un autografo. *«Strano, non succede mai qui a Sestriere. La gente è abituata al contatto di[illegible] con i campioni di tutti gli sport. Forse è per questo che mi sento bene quassù: per quel senso di privacy che non c'è altrove»*. Strano a dirsi, ma al Colle, regno della Fiat e degli Agnelli, il Totò d'Italia non è Schillaci, [illegible] lui, lui soltanto.

Piero Abrate

Nevaio (in primo piano) in pista a Milano, dove [illegible] vinto il Gran Premio Nazionale (Foto Davide Salerno)

Il torinese Nevaio stella del Derby

Sarà il favorito: è ormai diventato il miglior cavallo italiano di 3 anni

Il torinese Nevaio ha ottenuto la consacrazione a migliore indigeno [illegible] 3 anni attualmente in azione in Italia, vincendo con facilità [illegible] classico Gran Premio Nazionale a Milano.

Ora Nevaio, portacolori dei signori Borini, [illegible] [illegible] più bella realtà del trotto torinese ed è diventato il candidato più autorevole al Derby.

Marco Smorgon, giovane e preparato allenatore-guidatore della Scuderia Louisiana, proprietaria di Nevaio, ci spiega così i suoi progressi: *«Veramente in Nevaio abbiamo sempre creduto fin dalla nascita, avvenuta in Francia. Quando, poi, a pochi mesi, il puledro fu trasferito a Sammariva Perno con la fattrice, il suo fisico appariva sgraziato e spigoloso e il carattere difficile. Il puledro "urlava" tutto il giorno e, in qualche caso, disturbava il sonno degli altri cavalli alloggiati nell'allevamento»*.

Insomma, le premesse non erano delle migliori. Ma la favola del brutto anatroccolo [illegible] in Nevaio un altro esempio.

«Sì — continua Smorgon — *nonostante queste apparenze negative, la nostra fiducia nelle sue doti atletiche cresceva di pari passo [illegible] il passare dei mesi. Nevaio, sangue normanno nelle vene, si faceva imponente. Così arrivammo al momento della prova di qualifica, che superò facilmente. Poi, l'esordio a San Siro, dove sbagliò a [illegible] dell'abbondante sabbia. Ma, successivamente, le vittorie, [illegible] il "Nazionale" in testa* (6 [illegible] 11 corse, ndr) *ci hanno confermato che Nevaio è un campione»*.

Ma come si comporta Nevaio durante la giornata di allenamento?.

«Si tratta di [illegible] campione, e come tutti i campioni è [illegible] cavallo generoso. Tranquillo, quasi a rasentare la freddezza, impara subito tutto quello che gli insegno. Perché si trovi a suo agio, lo preparo a Vigone, nel centro [illegible] allenamento, dove abbiamo fatto stendere sabbia rossa, di origine vulcanica, acquistata in Francia, che Nevaio gradisce molto».

Qual è il programma del cavallo prima del Derby?.

«Dopo il Premio Marangoni a Torino punteremo al "Nastro Azzurro". Ci speriamo molto».

Così, per restare nella favola, il brutto anatroccolo è diventato un bel cigno.

Omicron

BASKET La nazionale italiana juniores, campione d'Europa in carica, ha battuto nei quarti di finale dei «continentali» ad Edmonton la Jugoslavia per 72-63. Gli azzurri ora devono affrontare la Spagna [illegible] poi la Romania.

TRIS — [illegible] MONTECATINI

venerdì 2 agosto 1991 ore 22.40

[illegible] HOTEL [illegible] LA PACE — L. 27.000.000

N	CAVALLO	GUIDATORE	METRI	PRONOSTICO
1	INDICE [illegible]	L. Palano	2040	Periodo negativo. Poche speranze.
2	ESPLOIT DALVA	V. Mango	2040	Se va in testa, può sorprendere.
[illegible]	EPERNON	M. Capanna	2040	Forma discreta e qualche chance.
4	FICO DEL LARIO	G. Mele jr.	2040	E' alterno, ma non va sottovalutato.
5	GISESKY	F. Picchi	2040	Sa costruirsi la corsa. Attenzione.
[illegible]	L'ALLEN WOODY	C. Martini	2040	Ha classe e tenuta. Ci può stare.
7	LAGOS BLUE	R. De Curtis	2040	Brutta sistemazione, ma non si sa mai.
8	DEMO DI ALBA	V. Paolini	2040	Ha buoni parziali e può dire la sua.
9	IDEA D'ARC	M. Barbini	2040	La distanza è lunga. E' una sorpresa.
10	FILIARDO	L. Orlandi	2040	Se trova spazio in arrivo, ci sta.
11	GRACEFUL SUD	L. Berggren	2060	Sa lottare in zona-traguardo. Occhio.
12	INTERESTING OK	R. Gradi	2060	Parte deciso ed è pronto a inserirsi.
13	GORDON EFFE	R. Biagini	2060	Ha scatto breve ed efficace. E' atteso.
14	DONYO SABUK	[illegible]. Bellei	[illegible]	Vecchio specialista di tris. Ci sta.
15	LYZA CHIC	[illegible]. Bellei	[illegible]	In forma e pericolosa nel finale.
16	KELSO	R. Benedetti	2080	Per la condizione sembra protagonista.

RAPPORTI DI SCUDERIA

Esploit Dalva
Epernon
Demo [illegible] Alba
Graceful Sud

IL PRONOSTICO

Kelso (16)
Donyo Sabuk (14)
Gisesky (5)
Lyza Chic (15)
Filiardo (10)
Interesting Ok (12)

LE SORPRESE

Esploit Dalva
Idea d'Arc
Demo [illegible] Alba

[illegible]

3 CAVALLI	L. [illegible]	Kelso, Donyo Sabuk, Gisesky
4 CAVALLI	L. 24.000	Kelso, Donyo Sabuk, Gisesky, Lyza Chic
5 CAVALLI	L. 60.000	Kelso, [illegible]yo Sabuk, Gisesky, Lyza Chic, Filiardo
6 CAVALLI	L. 120.000	Kelso, Donyo Sabuk, Gisesky, [illegible], Filiardo, Interesting Ok

N.B.
L'[illegible] delle scommesse sarà terminat[illegible] alle [illegible] 16,30 di venerdì.

«Bugno e Chiappucci alleati»

Zilioli è convinto che i due «galli» del nostro ciclismo troveranno l'accordo in maglia azzurra ai mondiali. «Conviene ad entrambi»

Il ciclismo italiano sta vivendo momenti importanti. E' passato dalla lieta novità Chioccioli alle esaltanti conferme «francesi» di Bugno e Chiappucci. Ora è [illegible] attesa di un Mondiale che tutti pronosticano dai risvolti azzurri.

Il nostro ciclismo parte in pole position e le ultime vicende del Tour lo dimostrano ampiamente. Il ct Martini potrà contare su [illegible] squadra competitiva e, [illegible] spera, compatta.

Italo Zilioli, campione piemontese del passato, conosce benissimo l'ambiente e [illegible] di analizzare, [illegible] critico ed esperto in materia, questo brillante momento che sta attraversando il nostro ciclismo.

«Innanzitutto sono contento di rivedere alcuni dei miei ex allievi, corridori che ho avuto la fortuna di lanciare nel mondo dilettantistico, che si [illegible] consolidati in quello professionistico. Parlo di Chiappucci e Cinghialta, quest'ultimo vincitore di una tappa del Tour. Possiamo decisamente recriminare sul mancato successo in Francia, in quanto abbiamo pagato lo stentato [illegible] nelle tappe pirenaiche. C'è stato [illegible] disattenzione generale, forse anche [illegible] certa leggerezza. Se non sei sempre attento, ogni tappa rappresenta un'insidia e così è stato sia per Bugno che per Chiappucci che infatti hanno poi dimostrato di aver pagato a caro prezzo quelle iniziali disattenzioni che si sono rivelate poi decisive».

L'ex direttore sportivo della squadra ciclistica della FiatAgri non teme, alla vigilia [illegible] Mondiale, una rivalità tra Bugno e Chiappucci, che potrebbe ritorcersi contro i due, dando via libera [illegible] avversari pronti ad approfittare di ogni loro minimo errore: *«La Nazionale ha sempre dato il meglio di sé quando i capitani o i nostri ciclisti migliori si sono accordati mettendo da parte qualsiasi tipo [illegible] rivalità, pensando solamente alla vittoria finale. Sono convinto che [illegible] Bugno e Chiappucci avverrà un tacito accordo di [illegible] belligeranza che potrà favorire senza alcun dubbio la nostra squadra che si presenta al via come la favorita. Penso che manchi pochissimo al nostro ciclismo per diventare il numero [illegible] al mondo. L'esperienza nel Tour deve far capire ai nostri due corridori più rappresentativi che devono ancora scrollarsi di dosso alcune lacune tattiche e comportamentali. Comunque sono convinto che quando riesci a finire [illegible] Tour da protagonista, ti presenti al Mondiale nelle migliori condizioni. Non conosco il percorso, [illegible] sono sicuro che [illegible] nostra squadra farà bene»*.

Italo [illegible]

Non ci sono solo Bugno e Chiappucci: per Zilioli la corsa iridata potrebbe regalare altri protagonisti.

«Chioccioli merita una citazione, in quanto ha vinto un magnifico ed esaltante Giro d'Italia, quindi sarà caricato al punto giusto. Punterei anche su Fondriest, [illegible] corridore che non sta vivendo un momento bellissimo, ma che è capace di tutto, ha una potenzialità enorme e in salita può assestare il colpo finale».

Dal ciclismo nazionale a quello locale, per il Piemonte è crisi profonda e Zilioli conclude amaramente: *«E' veramente un dramma, nella nostra Regione purtroppo non c'è proprio nulla che possa far sperare in qualcosa di positivo. E' questione di scelte, forse i nostri ragazzi [illegible] [illegible] motivati al punto giusto, dopo i primi sforzi nelle squadre allievi e juniores mollano tutto e si dedi[illegible] ad altri sport. Manca decisamente una scuola ciclistica, io sarei pronto a dedicarmi a questo lavoro, ma debbo ammettere che il quadro, per ora, è desolante»*.

[illegible]

JUVE A VIPITENO

Julio Cesar non vuole fare il mediano e «consiglia» al Trap come impiegarlo

■ Julio Cesar non vuole giocare a centrocampo. Il difensore brasiliano ha risposto polemicamente all'allenatore Trapattoni che intravede per lui la possibilità di giocare in mediana. *«Io sono un libero e solo con questa maglia mi sento a mio agio* — ha detto l'ex giocatore del Montpellier —. *Sento dire che il tecnico vorrebbe provarmi a centrocampo,* [illegible] *spero tanto che la sua idea non venga* [illegible] *in pratica. Non abbiamo bisogno di prove. Noi della passata stagione desideriamo avere la tranquillità di poter giocare nel nostro ruolo abituale. Basta con gli esperimenti, ne ho già visti troppi».*

Il brasiliano ha parecchie cose da dire e conclude smentendo d'aver avuto contatti con il Real Madrid e la Sampdoria: *«Ho letto che sarei potuto andare via dalla Juventus. Tutto falso. Ero certo di restare in bianconero perché a maggio avevo firmato un contratto triennale con la società. Lo scudetto mi interessa vincerlo sì, ma con la Juve,* [illegible] *certo con altre formazioni, per blasonate che siano».*

Julio Cesar

DILETTANTI

Il Nizza Millefonti va in ritiro ad Asti

■ Oggi torna al lavoro la formazi[illegible] del Nizza Millefonti che milita nel campionato Interregionale. La squadra, che durante l'ultima campagna acquisti si è notevolmente rinforzata, è pronta ad affrontare la prossima stagione con grandi ambizioni. I rossoverdi rimarranno in ritiro all'Hasta Hotel di Asti agli ordini dell'allenatore Salvatore Rampanti sino a Ferragosto. L'esordio di fronte al loro pubblico potrebbe avvenire in una partita con la Primavera del Torino.

Salvatore Rampanti

RITIRO GRANATA

Giornata di svago per Cravero e C. nei boschi a raccogliere funghi

■ Oggi per i granata si prospetta una giornata di assoluto riposo. I giocatori del Torino, dopo l'amichevole disputata ieri con il Rovereto, saranno liberi fino a questa sera. Il rientro è fissato per le 21 nell'albergo che ospita la squadra agli ordini di Mondonico.

Gli efficienti animatori dell'Azienda di soggiorno locale hanno organizzato due programmi per il tempo libero; il primo prevede una giornata di pesca alla trota in un lago della Val Rendena nelle vicinanze di Pinzolo; l'altro, un'arrampicata nei boschi alla ricerca di funghi. Policano e Di Fusco hanno aderito alla prima iniziativa, mentre il tecnico granata Mondonico e il terzino Annoni si sono detti entusiasti dell'idea di poter andare alla ricerca di pregiatissimi porcini. Per chi [illegible] non ha aderito a queste iniziative è prevista la visita di moglie o fidanzata.

A Pinzolo si è presentato stamane anche il dg Moggi che rientrerà a Torino in tarda serata.

SUPERGINOCCHIERA

NORWICH ■ Prosegue la rieducazione per Paul Gascoigne, il forte centrocampista del Tottenham Hotspurs seriamente infortunatosi durante la finale della Coppa contro il Nottingham Forest. Nella foto lo si vede impegnato in un combattuto testa a testa con i pesci di un torrente nella contea di Norfolk. Il giocatore, che come si ricorderà in maggio ha riportato una grave lesione al ginocchio destro per cui ha successivamente dovuto farsi operare, deve proteggere l'articolazione infortunata con una complicata e macchinosa ginocchiera analoga a quelle che portano numerosi giocatori di basket e di tennis.

L'infortunio si è verificato quando [illegible] ormai ben avviata la trattativa per il passaggio di Gascoigne alla Lazio. Ora la squadra romana può ancora vantare sul giocatore un'opzione che sicuramente farà va[illegible] solo nel caso che la stella inglese di «Italia 90» si riveli perfettamente guarita.

TORINO A PINZOLO Il terzino-bomber vede favoriti per il titolo Milan e Inter

«Noi non siamo ancora attrezzati a sufficienza: possiamo arrivarci vicino»

Non scudetto, ma quasi

Policano è ottimista, però con prudenza

DAL NOSTRO INVIATO

PINZOLO ■ Il 4-0 di ieri [illegible] a Rovereto porta ancora il suo timbro: come domenica, nella prima uscita con il Pinzolo, è stato un gol di Policano a sbrigliare il Toro verso una vittoria abbastanza convincente e questa volta lo ha fatto con un tiro da 25 metri. Se qualche granata stenta a trovare il ritmo giusto, Policano potrebbe invece cominciare domattina il campionato: ha ritrovato subito la micidiale potenza nel tiro e la progressione inarrestabile della corsa.

Potremmo dire che è tornato Rambo, se non fosse che quel soprannome non gli piace più. L'unico dettaglio da verificare è [illegible] abbia riacquistato anche la capacità di difendere che istituzionalmente si richiede a un terzino. Finora, in partite amichevoli che sono state esclusivamente di attacco, Policano [illegible] si è dovuto preoccupare troppo degli avversari: dalla prossima settimana però cominceranno i *test* più qualificati e non ci sarà da divertirsi.

«Penso che dovrò frenarmi — ammette il terzino granata — *e se ci sarà Casagrande diminuiranno pure le mie proiezioni in attacco perché finiremmo per essere troppo sbilanciati. So che quest'anno Mondonico mi chiederà di essere più disciplinato e di ragionare di più. Se prima potevo permettermi sei discese a partita e ne azzeccavo quattro, adesso ne farò solo più quattro cercando di portarle tutte a buon fine».*

Fin qui i buoni propositi. Ma chissà dove lo porterà l'istinto.

Policano con la propria generosità si è fatto subito amare dalla appassionata tifoseria granata

Policano è una forza della natura che fatica ad essere imprigionata negli schemi. E' un uomo con le [illegible] piccole e grandi manie: ad esempio quella dei numeri. Vorrebbe giocare sempre con il 3, perché le classifiche di rendimento dei giornali incasellano i giocatori secondo il numero di maglia e non per il ruolo che ricoprono effettivamente in campo.

«E con il numero tre — spiega — *finisco tra i terzini sinistri, nella classifica dei "Top 11", dove penso di poter fare bella figura e magari di vincere come è stato quest'anno. Con un altro numero mi valuterebbero per un ruolo che non è il mio e sarei fregato».*

Ma tanto per cominciare Mondonico, a Rovereto, lo ha fatto giocare con il 6. *«Così capisci che non mi interessa* [illegible] *entrare nel Top 11, ma voglio che tu giochi pensando solo al bene della squadra»,* gli ha spiegato il tecnico.

Di sé Policano offre uno spaccato abbastanza veritiero. *«Non* [illegible] *un giocatore che cura molto la qualità e sul piano tattico ho ancora parecchie cose da migliorare. Ma credo di essere capitato nella squadra giusta. Al Torino apprezzano quelli come me. I tifosi mi perdonano anche qualche errore di tocco se li ripago con un paio di belle discese in attacco. Qui si premia chi fa molto anche se sbaglia molto. In altri posti preferiscono i giocatori più tecnici e magari sarei contestato».*

Eppure stava per finire in uno di questi posti, all'Inter. *«Quelle voci le ho sentite anch'io, ma la società mi ha sempre detto di stare tranquillo perché non mi avrebbe ceduto. In effetti non mi* [illegible] *preoccupato. Ho un contratto con il Toro fino al* [illegible] *e se proprio mi avessero ceduto sarei finito nel club che vincerà lo scudetto, se non glielo soffia il Milan. Comunque* [illegible] *contento di rimanere qui. Mi piace il rapporto che ho instaurato con la gente e dopo la delusione che provai nell'ultimo anno alla Roma il Torino mi ha aiutato moltissimo a ritrovare fiducia nelle mie qualità».*

Ora si parla di Policano come di un candidato possibile per la Nazionale di Sacchi. *«Io ci spero sempre, anche se sono uscito dal giro dopo le convocazioni nell'Under 21. Purtroppo per la Nazionale bisogna far parte di certi blocchi e imbattersi negli anni giusti: quando giocavo bene, al Genoa, non mi chiamavano perché era un piccolo club e poi retrocedemmo in serie B. Mi potevano considerare quando mi trasferii alla Roma, ma il mio rendimento non fu così buono. Oggi chissà. Vicini negli ultimi tempi ha aperto le porte a molta gente, potrebbe aprirle anche a me. Ma dipende tutto dal campionato del Torino, che deve essere d'avanguardia. Forse non siamo ancora attrezzati per vincere lo scudetto,* [illegible] *possiamo finirci vicino».*

Marco Ansaldo

«Juve col carattere del Trap»

De Agostini finalmente sente soffiare aria di vittoria

DAL NOSTRO INVIATO

VIPITENO ● Da Andy Brehme a Gigi De Agostini: per Trapattoni il quadro non cambia di molto. Il tedesco non dà ormai più molte garanzie mentre il bianconero rimane uno dei [illegible] più forti difensori d'Italia e uno dei più duttili, visto anche le sue capacità di giostrare da mediano. Erede di Cabrini? *«Forse è un po' esagerato* — risponde De Agostini — *trattandosi di uno dei calciatori da prendere d'esempio perché ha fatto tanto parlando poco. Un po' come Zoff e Scirea, un campione che mi è stato di grande aiuto nei primi anni in bianconero e che ha lasciato* [illegible] *vuoto incolmabile fra di noi».*

Da Marchesi a Trapattoni, che cosa hanno insegnato a De Agostini gli allenatori succedutisi alla guida della Juventus? *«Forse Zoff è quello che assomiglia di più a Trapattoni nel modo di lavorare e di gestire lo spogliatoio. Maifredi e Marchesi hanno un carattere diverso, altre personalità. Zoff, poi, per* [illegible] *è un punto fermo. Mi ha permesso di esordire nella sua Olimpica, trampolino di lancio per la Nazionale A, dove riesco a giocare molto anche per la mia duttilità. Sono nato attaccante, venni acquistato dalla Juventus per fare il mediano, mi ritrovo a fare il terzino di fascia».*

Con quali compiti? *«Mi sono sempre messo a disposizione degli allenatori che ho avuto. C'era chi mi diceva di spingere al massimo, altri mi hanno impostato in maniera diversa. Il Trap vuole che dia un apporto alla manovra ma prima di tutto mi chiede di fare il difensore, andando negli spazi vuoti soltanto al momento opportuno».*

E infatti lui è l'unico punto di riferimento a sinistra. *«Certo, sulla destra c'è il tornante, sulla sinistra soltanto Marocchi può venirmi in soccorso anche senza pallone. Comunque la mia corsia, per così dire, è quella usata anche per fare spazio agli attaccanti».*

Lui è giunto all'inizio del quinto anno in bianconero. Sperava di vincere di più? *«Mi ero illuso, il primo anno. C'era Rush, sembravamo competitivi, invece il gallese* [illegible] *si adattò. Di ben altra pasta si rivelarono Barros e Aleinikov e infatti* [illegible] *loro, allenatore Zoff, abbiamo conquistato due Coppe che nessuno più si aspettava. Adesso abbiamo due tedeschi, sembrano già bene integrati, conoscono un po' la lingua. Del resto sono gli stranieri che devono* [illegible] *incontro a noi, non il contrario».*

Che cosa pensa di Trapattoni e delle possibilità di questa Juventus? *«Bisognerà attendere i primi risultati, sono importanti per dare un primo giudizio. Noto, comunque, che la squadra sta già* [illegible] *mando il carattere del suo allenatore, risponde alle sue esigenze tattiche. Viste le esperienze passate direi che dobbiamo solo temere noi stessi. Speriamo che sia la volta buona. Nelle prime uscite ho notato un certo ordine, la meticolosità che ci insegna Trapattoni».*

Lui poteva fare staffetta proprio con l'allenatore appena arrivato alla Juventus. *«No, semmai sarei andato via due anni fa, non adesso. Ho un contratto fino al '93 e ormai sono affezionato a questa maglia, alla società, ai tifosi. Prima di chiudere vorrei vincere qualcosa di importante. Coppa Campioni? Beh, prima occorre vincere lo* [illegible] *detto. Chissà, ho due anni di tempo. E sarei disposto anche a regalare il mio stipendio pur di ottenere subito una grossa soddisfazione».*

Quindi nel '93 chiuderà con il calcio? «E' presto per dirlo». Farà l'allenatore? *«No, penso che sia più difficile che giocare. Devi gestire un gruppo, sperare di avere a che fare con dei ragazzi intelligenti. Bisogna avere la vocazione, oppure essere bravi come Sacchi, partito con idee nuovissime».*

Franco Badolato

De Agostini [illegible] Trapattoni è tornato al ruolo di fluidificante

L'operazione era quasi conclusa

Settimo-Collegno gemellaggio fallito

SETTIMO ● L'A.C. Settimo sembra proprio «condannata» a rimanere nel limbo della Prima Categoria. Con gran dispetto dei suoi tifosi e del presidente Piero Lovera, che da quando i cugini e acerrimi nemici dell'Eureka [illegible] saliti in Promozione, non si dà pace per lo smacco subito.

Fallito un mese fa l'ennesimo tentativo di fusione tra le due società (il presidente dell'Eureka Piero Daminiotto ha risposto con molto fair play *«meglio separati in casa che uniti»*), Lovera ha cercato altre strade per scavalcare i rivali cittadini e ha agganciato al mercatino dei dilettanti di Borgaro il presidente del Collegno, Di Gennaro, per definire una specie di gemellaggio fra le due società. Sarebbe stato un colpo grosso perché l'accordo a due avrebbe portato il Settimo a giocare addirittura nel torneo di Eccellenza, un gradino al di sopra della Promozione.

«Sembrava tutto fatto — dice con rammarico Piero Lovera, da dieci anni a capo della società —. *Anche la sede di gioco era definita, il nostro campo di via Amendola. Poi l'intervento del sindaco e dell'assessore allo Sport di Collegno che in extremis* [illegible] *riusciti a trovare aiuti finanziari alla società, ha fatto naufragare l'accordo. Peccato: i progetti erano ambiziosi».*

Ora al Settimo non resta che tentare la via del ripescaggio in Promozione grazie alla rinuncia di qualche formazione, ma le possibilità sono scarsissime, come ammette lo stesso presidente. Lovera coltiva ancora una pallida speranza e intanto ha portato a termine, questa volta con successo, un'altra operazione: l'assorbimento del settore calcio della Stella Rossa di Settimo. 200 giovani calciatori più 11 dei 16 che hanno partecipato al campionato di Seconda categoria [illegible] passati alle dipendenze della società viola.

«Le otto formazioni giovanili ereditate — dice Lovera — *continueranno a vestire la maglia della Stella Rossa che* [illegible] *avrà come presidente Enzo Zangherata, un nostro dirigente. Per ragioni burocratiche non abbiamo potuto tesserarli per il Settimo, ma i migliori potremo utilizzarli anche nelle nostre giovanili».*

Per i calciatori di Seconda Categoria, Lovera sta trattando la [illegible] sione di quelli che non rientrano nei programmi della società mentre Demaria e Santini, due elementi promettenti, faranno parte della [illegible] dei titolari affidata ancora all'allenatore Marongiu.

[illegible] Galasso

SETTE PICCOLI ITALIANI DA ADOTTARE

Gli animali non sanno cosa farsene delle parole.

Per aiutarli davvero la via c'è. È un nuovo punto ■ vista: considerarli italiani come noi. Come i sette piccoli Barbagianni che vedete.

DIVENTATE "GENITORI" ADOTTIVI.

Purtroppo sono caduti ■ nido e i loro genitori naturali non possono aiutarli. Grazie a dei veri amanti della natura, ora sono ricoverati al Centro Rapaci della LIPU. Stanno ricevendo tutte le cure necessarie per diventare adulti a■■■■nti ed essere restituiti liberi nel loro ambiente. Volete adottarli fino a quel momento? È la nostra proposta di intervento concreto. Ogni anno curiamo quasi mille rapaci vittime di numerosi incidenti: caccia illegale, inquinamento, persecuzioni crudeli e gratuite. Curarli è uno sforzo enorme che richiede personale specializzato, strutture, farmaci, attrezzature chirurgiche, grandi voliere. Tutte cose che costano e il Centro Rapaci non riceve alcun finanziamento pubblico. Adottare ■ rapace significa contribuire alle spese per la sua cura fino alla sua completa guarigione. Per comprovare il vostro reale intervento, riceverete un attestato di adozione e voi stessi sarete invitati ad assistere alla sua liberazione in natura.

Sarà un giorno unico che vi ripagherà di tutto con una gioia e una soddisfazione incalcolabili.

NUOVA SEDE DEL CENTRO RAPACI.

COS'È LA LIPU.

È la Lega Italiana Protezione Uccelli, conta 30.000 soci e la sua caratteristica è parlare poco e agire molto.

Un esempio su tutti, il più recente.

Nel nostro Centro Recupero Uccelli Marini di Livorno abbiamo curato gli uccelli vittime degli incidenti petroliferi di Genova e Livorno.

Iscrivetevi.

Ogni contributo, ogni mano, diventerà un'ala.

Io sottoscritto ____________________

nato il ____________________

residente a ____________________

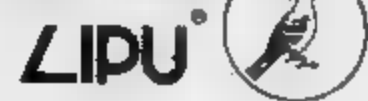
in via ____________________

aderisco alla campagna "ADOTTA UN RAPACE" e invio la somma di:

100.000 adozione, attestato e iscrizione ■ LIPU
70.000 adozione con attestato
20.000 contributo adozione
.... contributo libero

☐ Poiana ☐ Barbagianni ☐ Allocco
☐ Civetta ☐ Gheppio ☐ Falco di ■■■

Riceverò un biglietto gratuito per l'ingresso al Centro Rapaci e sarò invitato per la liberazione del rapace adottato. L'importo deve essere versato sul conto corrente postale n. 10299436 oppure con assegno o vaglia non trasferibile intestato a:
LIPU - VICOLO SAN TIBURZIO 5
43100 PARMA

[illegible]

Una stagione concertistica a Candia di scena i compositori per chitarra

Reduce [illegible] recenti successi del festival «Tastar de Corda», l'Associazione Contrattempo organizza una piccola stagione concertistica a *Candia Canavese*, in collaborazione con la Regione Piemonte-Piemonte in Musica, con il Comune di Candia e con l'Associazione Pro Candia & Lago. I concerti avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di S. Michele - via Castiglione [illegible] - ed offriranno l'opportunità di ascoltare repertori sia tradizionali che inconsueti, ma sempre di alto livello, come è da sempre nella linea artistica dell'Associazione Contrattempo.

Il primo appuntamento è per sabato 3 agosto con l'Insieme cameristico di Torino, che con una formazione di flauto e archi proporrà alcuni brani di autori immortali quali Bach, Mozart, Haendel, Vivaldi.

Giovedì 8 agosto [illegible] chitarrista Davide Ficco illustrerà il '900 storico e contemporaneo con una scelta di pezzi celebri dei più affermati compositori per chitarra quali Barrios, Lauro, Villa-Lobos.

Il compositore brasiliano Villa-Lobos

[illegible]

Anche la Gasdia solista a Fiuggi

FIUGGI ● La seconda parte del programma dell'XI Festival «Incontri musicali d'estate» promosso dall'Associazione Musicale «Ernico-Simbruina» di Anagni, prenderà [illegible] via al teatro Comunale di Fiuggi sul cui palcoscenico, da oggi al [illegible] agosto, si alterneranno artisti di rango, da I Solisti a fiato di Roma al Quartetto Accademica, da Sandro De Palma, giovane ma già affermato pianista, al Trio Cajkoskij, che terrà due concerti, a Michele Campanella, Cecilia Gasdia.

Cecilia Gasdia

BOLZANO

Claudio Abbado [illegible] Jugendorchester

[illegible]LZANO ● Claudio Abbado dirigerà questa sera a Bolzano [illegible] primo concerto della tournée europea della Gustav Mahler Jugendorchester, l'orchestra giovanile di cui fu egli stesso fondatore [illegible] cinque anni fa. Sono in programma il Concerto per violoncello e orchestra di Robert Schumann, solista Miklos Perenyi, e la Quinta sinfonia di Mahler. L'orchestra giovanile europea [illegible] preparato il proprio programma estivo a Bolzano, città favorita da anni da Abbado.

INTERVISTA. Parlano i due comici chiusi negli studi di registrazione

«Cerchiamo le nuove leve della comicità ma, francamente, non le troviamo»

Vita, una situation comedy secondo Zuzzurro e Gaspare

Zuzzurro e Gaspare stanno registrando alcune situation comedy

E' questo un'estate d'intenso lavoro per il duo di [illegible]mici milanesi Zuzzurro e Gaspare. Stanno infatti registrando a Milano una serie di situation comedy che [illegible] però mandate in onda sul piccolo schermo solamente nel [illegible] del prossimo anno, su Italia 1. Con ogni probabilità occuperanno la fascia della prima serata, anche se questo particola[illegible] non è ancora stato stabilito. I protagonisti saranno appunto Gaspare e Zuzzurro, cioè Nino e Andrea, e [illegible] loro Carlo Pistari[illegible] e Attına Conci in qualità di personaggi fissi. Chiediamo ad Andrea di spiegarci il motivo di questa [illegible]. «E' molto semplice! A nostro avviso, sono i migliori in circolazione e noi cerchiamo sempre di lavorare con la gente migliore. Comunque, intorno a loro, ruota una serie di altri personaggi che cambiano [illegible] volta in volta. Non avendo [illegible]ra finito di scriverle però, è dura doverne parlare!». Volere ricorrere forse a personaggi tanto collaudati, però, dimostra con ogni probabilità la difficoltà di trovare giovani veri talenti comici. «In effetti stiamo cercando nuove leve perché ci servirebbero e vorremmo inserirle in una [illegible] trasmissione. Ci guardiamo intorno, però onestamente non c'è granché. Comunque speriamo sempre di trovare qualcuno». Si sta forse perdendo allora il [illegible] della comicità? «Bisogna stabilire prima che cosa s'intende per comicità. Ebbene, è ciò che ognuno ha dentro di [illegible] e che pensa di tirar fuori quando ride vedendo un'altra cosa. Sembra ingarbugliato? Lo è! Qualcuno sostiene poi che la realtà sia molto più divertente della fantasia. Io [illegible] lo credo; bisogna vedere la realtà secondo la lente della fantasia, che ingrandisce o rimpicciolisce diversamente in ciascuno di noi». Fantasia e realtà sono dunque la giusta combinazione per far ridere secondo l'ormai autorevole parere di Gaspare e Zuzzurro. Li vedremo anche quest'anno in televisione [illegible] qualche programma sullo stile di «Emilio»? «Ci sarà senz'altro una nuova trasmissione - continua a spiegarci Andrea Brambilla -, [illegible] partirà a ottobre proseguendo fi[illegible] al mese di febbraio. [illegible] posso dirti di più, perché dobbiamo prima concludere le situation comedy per il '92. Si tratterà comunque di [illegible] trasmissione che ci vedrà [illegible] in "Emilio" responsabili, ideatori, autori e [illegible] parte anche interpreti». La coppia è quindi sempre ben oliata? «Sì, certamente! Altrimenti non staremmo ancora qui a sputarci in faccia l'un l'altro come il primo giorno! E fuori non parliamo mai di lavoro». E a quanto pare va tutto a gonfie vele anche con Berlusconi. «Ottimi i rapporti; noi facciamo quello per cui ci mettiamo d'accordo, poi è lui il padrone!». Non c'è in vista anche per voi un passaggio, questa volta alla Rai? «Noi restiamo [illegible] Canale 5 per un contratto che ci blocca fino all'agosto del '92. Vedremo dopo quello che [illegible]derà». Ma quest'estate, a parte [illegible] lavoro? «A parte il lavoro, [illegible] sarà il lavoro!». Stakanovisti? «No, schiavi! Il che è ben diverso, anche se sullo Zingarelli entrambe le parole iniziano con la stessa lettera!».

[illegible] Paola Agili

Dice Gnocchi: «Non capisco perché la gente è venuta a vedermi in teatro. Meglio [illegible] a casa. In [illegible] non ho saputo offrire più di questo»

Gnocchi per tutti! Parla il Gene della gran risata

Povero Gene Gnocchi! Ci teneva davvero a prendersi un po' di tempo per riposarsi durante l'estate ed invece come al solito l'uomo propone e... la Fininvest dispone! «E sì, proprio così! La mia idea era quella di fermarmi [illegible] po' dopo tutto il gran lavoro di quest'anno. Ma [illegible] tanto per riposarmi, quanto invece per preparare bene qualcosa che mi sia particolarmente a cuore: un [illegible] spettacolo teatrale al quale ho già iniziato a lavorare». Qualcosa di diverso da quello che ha portato in giro durante la stagione appena [illegible]clusasi. «Lo spettacolo, o meglio quella "cosa" che ho presentato sia al Ciak che al Teatro Litta di Milano [illegible] davvero indecente. [illegible] [illegible] come [illegible] la gente [illegible] venuta a vedermi! Era molto meglio [illegible] restava a [illegible]. Purtroppo io non[illegible] in grado di offrire di più e di questo mi voglio scusare con tutti» commenta Gene, che sembra perfino convinto di ciò che dice nonostante [illegible] pubblico [illegible] lo [illegible] mai abbandonato, sottolineando il suo [illegible] sia nelle discoteche sia nei teatri. «Spero in futuro di riprendermi e restituire al pubblico tutto quello che gli ho portato via in queste serate. E [illegible] gli interessi!». Ma come sarà questa [illegible] performance che debutterà al Teatro Ciak di Milano con ogni probabilità nel prossimo m[illegible]se di gennaio? «E' qualcosa di impegnativo davvero. Lo spettacolo avrà una dimensione del tutto diversa da quello vecchio; intanto sarà molto più teatrale, completo, qualcosa di interessante insomma. Puoi fidarti! Sul contenuto posso dirti intanto questo: si tratterà della storia di un segretario di un partito comunista che ha avuto l'incarico di organizzare due Festival dell'Unità: [illegible] per il pds, l'altro per rifondazione. Come puoi ben capire si [illegible] in difficoltà. Il tema è quindi l'insieme dei problemi che questo poveretto deve affrontare e la schizofrenia, lo sdoppiamento [illegible] cui è vittima. Non posso anticiparti altro perché ancora quasi tutto è da definire». Ma questo problema lo [illegible] vivendo anche Gene [illegible] prima persona? «Ma, per ora [illegible] con Bassolino e [illegible] a vedere. Comunque dovrò anch'io fare la mia scelta, il che non significa dovere per forza stare con l'uno o con l'altro. Potrei anche decidere di rimanere indipendente!».

m. p. ag.

Corsi musicali a Varallo Sesia

Lezioni speciali: si canta e si suona

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi musicali di perfezionamento di Varallo Sesia in provincia di Vercelli. Lo stage, realizzato dal 1973 per iniziativa del maestro Franco Mariatti, torinese, ideatore di varie iniziative musicali, direttore del Conservatorio di Brescia, si svolgo dal 19 agosto al 1° settembre attraverso lezioni speciali che permettono ai giovani musicisti di perfezionarsi nell'arte [illegible] e concertistica [illegible] possibilità, sia durante che al termine dei corsi, di esibirsi in concerti da camera aperti al pubblico. L'iniziativa, a [illegible] della città [illegible] Varallo e dell'Azienda di Promozione Turistica della Valsesia [illegible] la collaborazione organizzativa dell'Istituto Musicale «M. Clementi» di Borgosesia, è aperta a tutti i musicisti italiani e stranieri di ambo i sessi e senza limiti d'età, in pos[illegible] del diploma [illegible] compimento di corso superiore per gli allievi effettivi (si può partecipare anche come uditori). E' facoltà degli insegnanti ammettere allievi anche senza i requisiti richiesti, purché con adeguata preparazione, accertata da un'eventuale audizione preliminare.

I corsi sono tenuti da Carlo Mosso per Analisi, Teoria ed esercitazioni pratiche, da Irene Rossi per Arpa, da Rita Orlandi Malaspina per Canto (il Melodramma italiano da Rossini a Puccini), da Guido Margaria per chitarra, da Sergio Del Mastro per Clarinetto e musica insieme fiati, da Franco Mariatti per direzione di coro polifonico, da Sergio Scappini per Fisarmonica classica (solista e nella musica da camera), da Bruno Cavallo per Flauto, da Anita Porrini per Pianoforte, da Giuseppe Principe per Violino e da Giacinto Caramia per Violoncello e Musica da camera. Romano Boggino e Fulvio Bottega sono i maestri collaboratori, mentre Franco Mariatti è il direttore dei corsi. Le domande d'iscrizione devono essere inviate alla Segreteria dei Corsi Musicali di Perfezionamento c/o A.P.T. corso Roma, 38 13019 Varallo Sesia (Vc) dove si possono chiedere informazioni ai numeri telefonici 0163/51280-54510. La tassa d'iscrizione è di L. 50.000 mentre la quota di frequenza varia [illegible] L. 300.000 a L. 450.000. Per gli allievi uditori il costo è ridotto del 50%. Al termine dello stage saranno rilasciati attestati di frequenza e diplomi d'onore e di merito.

w. b.

Cristiano De André è sulle orme del padre

A colloquio col giovane cantante figlio di Fabrizio

Cristiano De Andrè ora sale sull'«Albero della cuccagna»

Non sta certo occupando i primissimi posti nelle classifiche italiane ma «L'albero della cuccagna» di Cristiano De Andrè, uscito a novembre, sta dando una certa soddisfazione al suo autore, che sottolinea [illegible] sia necessario però non fermarsi mai, continuare a scrivere, a comporre e a suonare. Insomma, la musica [illegible] tutto per Cristiano De Andrè, figlio d'arte indubbiamente, ma con una capacità interpretativa del tutto personale.

«Da mio padre ho preso senza dubbio qualcosa, anche se è ancora vivo!» - dice scherzando - «musicalmente [illegible] inevitabile visto che gli sono cresciuto accanto e l'ho potuto sentire fin da quando ero piccolo. Come [illegible] inevitabile forse che io facessi musica; chissà che [illegible] [illegible] un fattore genetico, [illegible] spero proprio che mia figlia Fabrizia, prenda un altro tipo [illegible] strada nella vita. Giusto per non [illegible] il trio nonno, padre e figlia! Per [illegible] [illegible] 4 anni [illegible] è certo presto per parlarne ma ha già un forte orecchio musicale che mi fa pensare!».

Alla piccola Fabrizia, però, papà Cristiano ha dedicato uno dei brani del suo ultimo lp dal titolo «Briciole di pane», [illegible] momento importante che, [illegible] di[illegible] lo stesso Cristiano, non ha fine, perché continua giorno dopo giorno. Ma [illegible] si tratta dell'unica canzone i[illegible]e in questo album. «Una [illegible] continua a piacermi e che sento ancora volentieri, ad esempio, è "In che cosa credere" che rispecchia la mia voglia e il mio desiderio p[illegible] profondo di cambiamento, di parlare [illegible] più dell'impegno sociale in considerazione di ciò che voglio fare nei testi, ovverossia il [illegible]ntorno di musica e non il contrario. Forse [illegible] [illegible] brano che indica maggiormente la svolta [illegible] ho vissuto e sto vivendo ancora».

La musica è quindi per Cristiano De Andrè un mezzo per esprimere la propria capacità di essere [illegible] sinceramente se stesso.

«[illegible] è difficile definirmi, però posso dire di essere senza dubbio sincero e anche un poco orso; e aggiungo che è molto meglio oggi sforzarsi di essere sinceri anche nella [illegible] perché esiste un meccanismo che altrimenti [illegible] stritola, ti coinvolge e non dimostrare ciò che sei. Essere sinceri è la battaglia che ciascuno di noi dovrebbe compiere [illegible] [illegible] l'unica che merita di essere fatta».

Ma non è solo la sincerità importante per Cristiano; c'è infatti anche il ricordo e [illegible] sua dolcezza, e proprio in considerazione di questo è stato scelto il titolo dell'lp.

«Più invecchi e più ti capita di pensare con maggiore frequenza al passato. Tutto allora è fatto in funzione di quello che si è vissuto fino ad allora, sia piacevole che non. Proprio il tornare in mente di certi particolari, offre lo spunto [illegible] cui lavorare. L'albero [illegible] cuccagna è appunto [illegible] dei momenti della mia infanzia: ricordo che mio padre e [illegible] madre, quando ero piccolo, mi portavano in campagna vicino a Genova, dove abitavamo, e mi capitava spesso così di vedere questi alberi. In questo modo per me sono diventati il simbolo di qualcosa di faticoso da raggiungere, ma anche un mezzo per riunire insieme tante persone che volevano [illegible] stare vicine indipendentemente dalla gara. C'era, insomma, voglia di amicizia».

Quindi il desiderio di restare semplici anche se si arriva [illegible] successo, alla mèta tanto aspirata, è la chiave di lettura per interpretare [illegible] artista che, seppure giovane, esprime in alcuni [illegible]menti quasi la saggezza di [illegible] vecchio.

m. p. ag.

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre di...**, attualità
14 — **La banda degli implacabili**, di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Jane Greer, Kirk Douglas. Usa drammatico 1947 — *La bella Kitty seduce il detective che un gangster incaricato di rintracciarla. Lui si innamora, lei fa i capricci ma, una volta inseguiti dagli uomini del boss, chiede definitiva protezione*
15,45 **Big! Estate**, varietà per i ragazzi
17,30 **Oggi al Parlamento**, attualità
17,35 **straordinaria storia dell'Italia**, documentario Mario Francini e Adriana Borgonovo
18,40 **La signore**, sceneggiato
19,40 **giorno dopo**, documenti
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **senza frontiere**, varietà Figuera da Foz in Portogallo Ettore Andenna, Feliciana Iaccio — *Partecipano le squadre di Aurillac (Francia), Rhyl (Gran Bretagna), Viterbo (Italia), Chia (Portogallo), Serravalle (San Marino), Salou (Spagna)*
22,45 **Tg1**
23 — **Europa**, attualità di Giancarlo Giojelli, Piera Rolandi, Ezio Trussoni
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**,
dintorni, attualità con Gigi Marzullo
0,50 FILM **La bandera (Marcia)**, Dick Richards, con Terence Hill, Gene Hackman, Catherine Deneuve. Gran Bretagna avventuroso 1977 — *Avventure un reparto della Legione Straniera reduce dalla prima guerra mondiale e inviato in Marocco per proteggere spedizione archeologica*

DOMANI MATTINA

7,30 **Chaplin**, l'opera Charlie Chaplin in ordine cronologico
8,50 **Salvatore Accardo interprete W. A. Mozart**
9,25 **Davinia**, sceneggiato
10,20 FILM **La paura alla porta**, di Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Jean Wallace
11,55 **tempo fa**
12 — **Telegionale**
12,05 **Occhio biglietto estate**, varietà condotto Mino Reitano
12,30 **La signora in giallo**, telefilm Angela Lansbury

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Quando**, sceneggiato Susan Keith
14,15 **Santa**, sceneggiato Lida Gibboney
15,05 **Gazebo**, attualità. Incontri, consigli, chiacchiere da città in ferie
16,20 **Tg2**
16,25 **Parlamento**, attualità
16,30 FILM **Duello a El** di Ralph Nelson; con James Garner, Sidney Poitier, Bibi Andersson. Usa western 1966 — *Uno scout salva una donna fuggita da un campo indiani dove è stata tenuta prigioniera per anni*
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Street giorno e notte**, telefilm
19,20 **Cinemaragazzi**, attualità
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

20,30 FILM TV **Una passione speranza**, Delbert Mann, Cheryl Ladd, Sam Elliot, Alexis Smith, Fritz Weaver. Seconda e ultima parte
22 — FILM **Manon delle sorgenti**, di Claude Berri, con Yves tand, Daniel Auteuil, Elisabeth Depardieu. Francia drammatico 1986
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
0,10 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,20 FILM **Calore e polvere**, di James Ivory, Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi. Gran Bretagna drammatico 1982 — *Una giornalista nell'India odierna la storia d'amore che travolse negli Anni*

7,30 **Piccole grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati telefilm
9,35 **Una pianta al giorno**, rubrica di giardinaggio condotta Luca
9,55 FILM **Appuntamento a go**, di Helmut Kautner, con Liselotte Pulver, Bernhard Wicky. Commedia 1957
11,40 **Lassie**, telefilm
12,10 **La clinica delle Foreste**, telefilm Sascha Hehn

RAITRE

14 — **Regione**, tg regionali
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,20 **mito nostro secolo: Glenn Gould**
15,05 **Prima prima**. Al Teatro San Carlo di Napoli Daniela Dessì prova *Lucrezia Borgia* di Donizetti
15,35 FILM **La dama bianca**, di Mario Mattoli, con Elsa Merlini, Nino Besozzi, Enrico Viarisio, Vincenzo Scarpetta, Ada Cristina Almirante, Giuliana Gianni. Italia commedia 1938
17 — FILM **Sud Pago Pago**, di Alfred Green, Frances Far. Avventura 1940
18,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Schegge di radio a colori**
19,55 **Non è mai troppo tardi**, attualità con Gianni Ippoliti

20,20 **l'ha visto**
20,30 **Aldebaran**, condotto da Giovanni Mantovani e Federica Sciarelli — *Giovanni Mantovani e Federica Sciarelli concludono a Sanremo prima fase della trasmissione. La loro crociera riprenderà in settembre da Trieste*
22,35 **Telegiornale**
22,40 **I Professionals**, telefilm, con Martin Shaw, Gordon Jackson
23,35 **Notte - Specialmente sul 3**
0,20 **Meteo**
0,25 Per Fuori orario: **Cose (mai) viste**, documenti

12,30 FILM **e gatti**, di Leonardo De Mitri, con Titina De Filippo, Umberto Spadaro, Antonella Lualdi. Italia comico 1952

RETE 4

12,50 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti in studio
13 — **Dallas**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato con Kim Zimmer
14,55 **Piccola Cenerentola**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15,25 **Señora**, telenovela Carlos
16,05 **Stellina**, telenovela Andrea Del Boca
17 — **La valle pini**, telefilm con Susan Lucci
18 — **General Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
18,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Eric Braeden
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta

20,30, telenovela con Fernando Carrillo, Roberto Moll
21,30 **Timbuctù**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Sofia Loren, Rossano Brazzi. Usa avventuroso 1957 — *Bonnard arriva in Africa alla ricerca del padre che anni prima aveva scoperto una città sommersa ed un favoloso tesoro. Il governatore gli dà guida dal passato poco chiaro, John, e durante il viaggio ai due si aggrega anche la bellissima Dita. Fra disagi e rivalità i tre arrivano alla città, trovano il tesoro e tre cadaveri cui quello del padre di Bonnard*
23,30 FILM **I due nemici**, di Guy Hamilton, con David Niven, Alberto Sordi, Amedeo Nazzari. Italia comico 1962 — *1941: Abissinia; il maggiore Richardson catturato da commando italiano. Durante un'azione il comandante del gruppo italiano viene. Lo sostituisce il capitano Blasi che fa fuggire l'inglese*

8 — **Riviera**, teleromanzo con Henri Serre, Sara de Saint Hubert
8,50 **La valle dei pini**, sceneggiato Susan Lucci
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,05 **Per**, sceneggiato con Arteaga
10,55 telenovela Mayra Alejandra
12 — **Riviera**, teleromanzo con Henri Serre, Saint Hubert

ITALIA 1

13,30 **Festivalbar. Zona verde**
13,45 FILM **Il bello, il brutto, il cretino**, con Franco e Ciccio. Usa comico 1967
16 — FILM **Ursus**, di Carlo Campogalliani, con Fury, Moira Orfei. Italia avventuroso 1961 — *Ursus va in guerra, torna e scopre che gli hanno rapito fidanzata. Agguati, tranelli, imboscate ed eserciti non riescono a fermarlo mentre cerca*
— **Adam 12**, telefilm
18,30 **aperto**, notiziario
— **A-Team**, telefilm
20 — **Mille luci nel bosco**, cartoni animati

20,30 FILM **Max oltre la sfera tuono**, George Miller e George Ogilvie, con M. Gibson, T. Turner. Australia avventura 1985 — *In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor»*
22,40 **Speciale aperto**, attualità, a cura di Emilio Fede. *La minaccia di*
23,40 **Grand Prix**, programma di motori condotto da Andrea De Adamich
0,40 **Studio aperto**, notiziario
1 — **Film e no stop**. Ogni notte vengono riproposti i film e gli episodi dei telefilm trasmessi nel corso della giornata

7 — **Ciao mattina**, varietà:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, cartoni animati
— **Alice nel paese meraviglie**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotty**, cartoni animati
8,30 **aperto**, notiziario
9 — **Urka!**, gioco a quiz con Paolo Bonolis
10 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
10,45 **Riptide**, telefilm
11,45 **aperto**, notiziario
12 — **Ciao ciao**, varietà

CANALE 5

14,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner
15,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm con Alan Thicke
16 — **bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **Cri Cri**, telefilm
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
17,55 **dire sì**, telefilm
18,55 **La verità**, quiz con Marco siri
19,28 **Cos'è cos'è**, quiz, Jocelyn
19,55 **5 News**, notiziario

20,25 **Il tg delle** varietà I Tretrè
20,40 FILM **Testa o** di Nanni Loy, Renato Pozzetto, Manfredi. comico — *Due episodi: Don Remigio la viceparroco. Un colpo alla testa gli fa perdere la memoria, e il prete dimentica di essere prete. L'operaio Beduino, orgogliosissimo della propria virilità, teme che il figlio omosessuale. Cercando di guarirlo scopre esserlo lui stesso*
23 — **Casa Vianello**, telefilm
23,35 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
— **Canale 5 News**, notiziario
1,35 **Il tg** varietà con i Tretrè (replica)
1,50 FILM TV **Venti guerra**, con Robert Mitchum. Drammatico. Prima puntata
2,55 FILM TV **Camille**, drammatico

7 — **famiglia Bradford**, telefilm Dick Van Patten
8 — **Templar**, telefilm con Roger Moore
9 —, telefilm
10 — FILM TV **La leggenda di Sleepy Hollow**, di H. Schellerup, con Jeff Goldblum
12 — **Rivediamoli estate**, varietà Fiorella Pierobon
12,30 **5**, varietà Zanicchi
12,55 **Canale 5 News**, notiziario

GRP

16,30 **Sanford & Son**, telefilm
17 — **Derby Thrilling**, telefilm
— **Rosa... de lejos**, telenovela
— **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, attualità con Ito De Rolandis
20,45 FILM **Sangue e arena**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell, Rita Hayworth, Anthony. Usa drammatico 1941 — *Il figlio di un morto nell'arena segue paterne e diventa celebre e. Benché sposato ad una donna che ama s'invaghisce di un'avventuriera trascurando per famiglia e professione. Quando comprende il male fatto e rende conto di essere finito affronta nonostante tutto loro finendo ucciso. Riedizione di un celebre successo con protagonista Rodolfo Valentino*
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, attualità Ito De Rolandis
— **no stop**

VIDEOGRUPPO

18 — **Dick Van Dyke**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Nastro volante**, rubrica
20 — **Barriera**, telefilm
20,30 FILM **Il giardino - nel deserto**, Richard Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico 1936
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM **Saigon**, di Leslie Fenton, Ladd, Veronica Lake, Douglas Dick. Usa avventuroso 1947 — *Tre reduci della seconda guerra mondiale accettano di trasportare il loro aeroplano un losco finanziere e la segretaria a Saigon. Il più giovane tre si innamora della segretaria che però gli preferirà il più anziano. giovane nella lotta con il passeggero che si è rivelato una spia*
1 — **della settimana**, promozionale

ITALIA 7

14,30 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
15 — **rosa**, attualità
17,15 **Super 7**, animati
18,15 **Usa Today**, musica, film, videogiochi
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 FILM **Arrapaho**, di Ciro Ippolito, con «Gli Squallor», Tini Cansino. Italia commedia 1984 — *Film boccaccesco, triviale, goliardico e totalmente senza capo né coda, ma non privo di due o tre momenti di Gli «Squallor», quartetto musicisti formato da boss del discografico italiano (Giancarlo Bigazzi, Daniele Pace, Alfredo Cerruti e Toto Pace), traducono in immagini la loro ni, folli e un po' sconce. Ogni tanto compare Tini Cansino, allora sconosciuta, come presenza sexy*
22 — **altre**, attualità Germana Pasquero, Santo Versace, Mario Zucca
22,30 **cronaca vera**
22,40 **Catch**, selezione campionati mondiali maschili e femminili
23,10 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,10 **Mod Squad - I ragazzi Greer**, telefilm

QUARTARETE

14 — **Aftermash**, telefilm
14,30 **Quando la sirena**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Nozze**, sceneggiato
18,30 **La tana dei lupi**, telefilm
19,15 **Tg4**
19,45 **Samba d'amore**, telefilm
20,25 **Tg4**
20,30 **Vento del Sud**, sceneggiato con Lesley Ann Warren, Meredith Baxter Birney, Rudd. Quarta parte
21,30 **Fifty fifty**,
22,30 **Auto oggi**, rubrica di sport motoristici
23,15 **Tg4 Sport flash**
23,25 **notte**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 flash**
0,45 **Dolce notte**, varietà
1,15 **Doppio gioco**, sceneggiato Tracy Adams

QUINTARETE

15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Tr e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Enciclopedia giramondo**, documentario
20,30 FILM **prigioniere**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **Il marinaio**, Richard Wallace, con Douglas Fairbanks jr., O'Hara, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1947 — *Sinbad finte di essere un principe per ritrovare il tesoro di Alessandro il Grande, la notizia si sparge e gli mette contro emiro. Il tesoro non esiste, ma l'avventuriero si consola sposando figlia del rivale. Sontuosissimo film d'avventure in ambientazione «Mille e notte»*
2 — **Film stop**

SUPERSIX

14 — **Supermusix**
15 —
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni**
18,30 **Iron man**, animati
19 — **Tgg special**
19,30 **Star Blazers**, cartoni animati
20 — **Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,30 **Sol Betsy**, telenovela
21,30 **Le auto della**, programma promozionale
22,30 **Cronache e della Valle d'Aosta**
23 — **e**, programma musicale
24 — **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,30 **con...**

RADIOUNO

14,28 **Stasera dove**. *Fuori o in casa*, a cura Giuseppe Neri
15,03 **Radiouno: musica**
16 — **Il Paginone** a Giuseppe
17,01 **Sceicchi e femministe**, di Lina Wertmüller
17,30 **L'America italiana**, a cura Adriano Mazzoletti. Storia di grandi e meno grandi musicisti italo-americani
17,56 **Camion**, a cura Lino Matti con Montanaro
Radioboy, con Dino Emanuelli
18,30 **Denaro chi sa?**, condotto da Rita Corri e Amalia D'Asaro
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
I fatti della natura, agricoltura e ambiente
20 — **Note di piacere**
20,30 **Radiouno jazz '91**, presenta Adriano Mazzoletti
23,09 **telefonata**, programma a cura di Gianni Bisiach

STEREORAI

15 — **A radioline!**
16 — **compagnia di...**
19,15 **Classico**
21 —

RADIODUE

15 — **Agosto, moglie mia non ti conosco**, di Achille Campanile. Lettura integrale e più diretta da Gagliardo
15,30 **valute - Bolmare**
15,37 **Nudo e senza**
16,48 **sole**. Musica e parole presentate da Luisa Falconi e Giorgio Valente
— **Andrea** (70ª puntata)
17 — **Il cappello a ro** (10ª puntata)
17,30 **Andrea** (71ª puntata)
18,32 **Nudo e senza meta**
18,35 **Le stanze del** (II parte)
18,50 **DSE Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli insegnanti e i genitori
20,10 colloqui anno IV, Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe d'estate
22,19 **Panorama parlamentare**
22,36, il pipistrello. Cabaret Alberto Gozzi. Cocktail pro e versi

RADIOVERDERAI

16,39 **Successi**
18,07 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica per**
22,05 **Il meglio Hit**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, musicale, novità in compact
16 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica, condotto da Antonio Audino e Paolo Morawski. Musiche scelte Emiliano Licastro
17,30. Prima parte, a cura di Marco Maucerl. *Operisti minori dell'Ottocento italiano*
18,10 **pagina**, quotidiano informazione culturale
19 — **DSE Conoscere**. Sergej. Balletti I. Un programma a cura Giu Castello
19,20 **sonora**. Seconda parte. Programma rubriche e cicli musicali
21 — **Ifigenia in Aulide**, opera in tre atti di FrançoisLebland du Roullet, musica di Christoph Willibald Gluck. Orchestra della di Monaco e Coro della Radio Bavarese. Direttore Eichhorn
23,20. Da Firenze presenta Pacci

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali**, e
23,31 **Il si suona**, punto d'incontro tra l'Italia e l'Europa

ODEON TV

14,30 FILM ● **2 + 5 Missione Hydra**, di Pietro Francisci, con Leonora Ruffo, Anthony Freeman. Italia fantascienza 1966 — *Un gruppo di alieni rapisce alcuni scienziati terrestri per portarli sul loro pianeta. Durante il viaggio il gruppo fa amicizia e capta i segnali di una navicella sovietica. Tornati sulla Terra, gli astronauti la trovano distrutta dalla guerra nucleare*
16 — FILM ● **La tigre venuta dal fiume Kwai**; Avventura
17,30 FILM ● **Valanga**, di Corey Allen, con Rock Hudson, Mia Farrow, Robert Forster. Usa drammatico 1978
19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **New Transformers**, cartoni animati

20,30 FILM ● **28 minuti per 3 milioni di dollari**, di Maurizio Pradeaux, con Richard Harrison, Claudio Bava. Italia poliziesco 1967
22 — **Fiori di zucca**, spettacolo di cabaret
22,30 FILM ● **Il debito coniugale**, di Franco Prosperi, con Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Orazio Orlando. Italia commedia 1970 — *Un uomo privo di interessi è assillato dalla moglie, proprietaria di una stazione di servizio. Un giorno incontra un vecchio che vive di espedienti e inizia a girare il mondo insieme a lui. Una ragazza si unisce a loro*
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi news**, telegiornale
13,15 **Sport News**, tg sportivo
13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga
15 — FILM ● **Stringimi forte fra le tue braccia**, di Michael Curtiz, con William Holden, Nancy Olson, Frank Lovejoy. Usa guerra 1951 — *Un soldato americano s'innamora e diventa eccessivamente prudente causando con i suoi indugi il ferimento di un superiore e amico. Rimasto ferito torna a casa, sposa l'amata ma è tormentato dai rimorsi. Tornato a combattere viene dato per disperso, ma la moglie lo ritrova il giorno in cui gli Alleati entrano a Roma*
16,50 FILM ● **L'implacabile**, di L. Katzin, con Will Simpson. Avventura 1976
19 — **Matlock**, telefilm
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **In onda**, il telegiornale dell'estate
21 — FILM ● **I. T. risponde**, attualità. *Mino Damato in filo diretto con il pubblico*
22,50 **TM Sea - Il pianeta mare**, settimanale di sport nautici
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 FILM ● **Il demone nero**, di Dan Curtis, con Jack Palance, Nigel Davenport. Gran Bretagna horror 1974

7,30 **Cbs News**, edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**, edizione originale via satellite (replica)
8,30 **Snack**, cartoni animati
9 — **La famiglia Partridge**, telefilm
9,30 **Un uomo chiamato Sloane**, telefilm
10,30 **Truck driver**, telefilm
11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo

SVIZZERA

15,30 FILM ● **Le piccole evasioni**, di Yves Yersin, con Michel Robin, Fabienne Barraud. Svizzera
17,30 **1° agosto**, attualità
— **Teletext news**
18,30 **Il Quotidiano della Svizzera italiana**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Allocuzione del presidente della Confederazione**. On. Flavio Cotti
20 — **1° agosto: Festa nazionale**, attualità

22,10 **Tg Sera**
22,25 FILM ● **Il landamano Stauffacher**, di Leopold Lindtberg, con Heinrich Gretler, Robert Tösch. Svizzera
0,05 **Teletext - Notte**

TELE + 2

14,30 **Il grande tennis**. Storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi. Sintesi della finale del Torneo di Montecarlo: Bruguera-Becker. Replica
16,30 **Hockey su ghiaccio**, campionato Nhl. *Stanley Cup*, gara 3
18,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
19,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson

20,30 **Football americano**, campionato Nfl
22,30 **Eroi**, profili di grandi campioni (replica)
23 — **Grip**, rubrica motoristica
23,30 **Eroi**, profili di grandi campioni (replica)
24 — **Football americano**, campionato Nfl

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
13,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele+2

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Calendar Man**, cartoni animati
14,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
15 — **Daitarn III**, cartoni animati
15,30 **Penelope Pitstop**, cartoni animati
16 — **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
16,30 **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Robottino**, cartoni animati
17,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Sotto il tallone**, di Pierre Granier-Deferre, con Lino Ventura, Charles Aznavour, Irina Demick. Francia drammatico 1965 — *Un abile ladro accetta di partecipare ad un colpo con quattro compari che però lo fanno fallire. E' il solo a finire in galera mentre i complici si godono la vita a sue spese. Uscito dal carcere ne ammazza tre e sta per uccidere anche l'ultimo, ma viene preceduto dalla segretaria dell'uomo*
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Radiomia**, con Daniela Palandri e Michele Lopez
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Philips Junior Cup 1991**, torneo di basket internazionale
20,30 FILM ● **Le avventure di Stanlio e Ollio**, di James Parrott, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1930
21,30 **Oggi golf**, rubrica
22 — **Rallye**, rubrica a cura di Luca Bartolini
22,25 **Prima pagina**, informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Italia Cinquestelle**, attualità
20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato di Nanni Fabbri
21,30 FILM TV ● **L'eco malvagia**, di Fielder Cook, con Barry Sullivan, Jane Wyatt, John Saxon. Drammatico
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,45 **Avenida Paulista**, sceneggiato
1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
19,30 **Gente e paesi**, documentario
21 — FILM ● **Truffa tu che truffo anch'io**, di Cliff Owen, con Dick Emery. Commedia
22,45 **Iranian Loom**, promozionale
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui regione**, rubrica
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
21 — **Tarendol**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **Il diluvio**, telefilm
24 — **Sherlock Holmes**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Le miserie del signor Travet**, di Mario Soldati, con Carlo Campanini, Gino Cervi
19 — **La Chiesa in cammino**. I viaggi del Papa nel mondo
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,15 **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
20,30 FILM ● **Anime ferite**, di Edward Dmytryk, con Robert Mitchum. Usa drammatico 1946
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17 — **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
20,30 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

18,30 **Winger Special**. Tra gli ultimi eroi delle classifiche statunitensi è da segnalare Kip Winger bassista-cantante-compositore
19 — **Super Hit**
20 — **Best of Hot Line**
20,30 **Super Hit & Oldies**
21,30 **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**
24 — **Radiolab**
0,15 **On the Air notte**
2 — **Blue Night**. Replica
3 — **Notte rock**

TIEFFE 9

15 — **L'aragosta**, Massimo Scaglione commenta *Stampa* e *Stampa Sera*
17 — **Consigli commerciali**
18,05 **L'aragosta**, gioco in diretta
18,45 **Consigli commerciali**
20 — **Tg9**, notiziario
21,15 **Mission**
21,45 **Consigli commerciali**
24 — **Tg9**, notiziario
1 — **Screensport**
2 — **Consigli commerciali**

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Ingresso libero**, programma promozionale
16 — **Time notizie economia**
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Time notizie città**
18,10 **Ingresso libero**, promozionale
19 — **Time notizie**
19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**, promozionale
21 — **Profondo vero**. *Extracomunitari*
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**
23,20 **Ingresso libero**, promozionale

SESTA RETE

16 — FILM ● **La figlia del vento**, di William Wyler, con Bette Davis, George Brent, Henry Fonda. Usa drammatico 1938
18 — **Tony e il professore**, telefilm con Enzo Cerusico
19,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **La polizia tace**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
17 — **Barriere**, telefilm
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Ruote in pista**, rubrica
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 FILM ● **Freddy il croupier**, con Ana Obregon
22,30 **Tv flash**, notiziario
23,30 **La grande barriera**, telefilm
24 — **Nella casa di Flambards**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**, i film di nuova programmazione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22 — **Telegiornale**
22,30 FILM ● **Sotto il tallone**, di Pierre Granier-Deferre, con Lino Ventura, Charles Aznavour, Irina Demick, Maurice Biraud. Francia drammatico 1965
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift

TV IERI SERA

a cura di Vice

Ora anche Costanzo ha la candid camera

C'è una novità da lunedì scorso nello show di Costanzo su Canale 5: è stata introdotta la candid camera e il titolo ora è «Maurizio Costanzo candid show». Ma - ha spiegato Costanzo - il nuovo elemento del programma ha altri scopi da quelli tradizionali, per intenderci alla Nanni Loy, primo a portare in Italia la candid camera nel '64 con il suo "Specchio Segreto"; ma la candid camera non vuole essere qui fine a se stessa ma mezzo per fornire a Costanzo e ai suoi ospiti motivi di discussione sui comportamenti delle «vittime». Bisogna dire che lo show aveva ormai sviscerato quasi tutti gli argomenti di conversazione e dibattito: a questo si aggiunga il problema del ritmo quotidiano, della lunghezza, dell'ora tarda e del continuo, ripetitivo martellamento di spot con anche l'interruzione per le news. Costanzo è sempre abile e imperturbabile, ma qualcosa di nuovo in effetti ci voleva con urgenza (evidentemente non bastavano più i cantautori, i poeti, le vivaci nonnine novantenni, i dotti esperti, le bellezze con la coscia in mostra, i bambinelli, o frasi come ieri sera «La bellezza nasce dalla scintilla divina...». Ed ecco la candid camera, ora seria, ora semiseria, ora comica: ieri una trentenne trascurata da un sessantenne per una ventenne; la sera prima l'incitamento a dar pacche sulle chiappe alle ragazze; e ancora prima un padre con una lettera d'addio al figlio. E gli ospiti intanto si accalorano e discutono...

Maurizio Costanzo

TV STASERA

I giochi in Portogallo

RAIUNO 20,40

Giochi senza frontiere (varietà). Quarta manche dei giochi estivi paneuropei che questa estate sono stati organizzati in modo più appariscente e farsesco che mai, con la diretta partecipazione dei presentatori stessi. Stasera siamo a Figueira da Foz, località portoghese a 170 chilometri da Lisbona, sulla splendida e ancora poco conosciuta Costa da Prata. A difendere i colori dell'Italia scenderà in campo la squadra di Viterbo, mentre il Paese ospite schiera la squadra di Chavers. Le altre città in gara questa sera sono: Salou per la Spagna; Aurillac per la Francia; Rhyl per la Gran Bretagna e Serravalle per la Repubblica di San Marino. I commentatori dei Giochi per l'Italia sono Ettore Andenna, tornato in televisione dopo qualche anno di assenza, e Feliciana Iaccio che sabato sera avrà la sua grande occasione conducendo per la prima volta un varietà, «Splash!», accanto a Massimo Ranieri. Al termine della sfida, attorno alle 22,25, va in onda la novità di quest'anno: l'appendice «E il gioco continua» che dura una ventina di minuti ed è presentata da Giorgio Calabrese e Rossella Gardini. Si tratta di una veloce panoramica turistica, storica e di curiosità, per metà dedicata alla cittadina che partecipa per l'Italia e per metà alla città europea che ospita la puntata.

Feliciana Iaccio

Manfredi e Pozzetto

CANALE 5 20,40

Testa o croce (regia di Nanni Loy. Con Renato Pozzetto, Mara Venier, Nino Manfredi, Ida Di Benedetto, Paolo Stoppa, Leo Gullotta, Maurizio Micheli. Comico, Italia 1982. Durata: 1h56'). Film in due episodi, slegati, interpretati da attori diversi, ma diretti dallo stesso, graffiante regista, Nanni Loy.

Nel primo c'è un prete severissimo e austero che viaggiando in treno prende una botta in testa, non ricorda più la propria identità e passa una settimana da pensionante a casa di una bella bionda che lo ha preso in simpatia. Una seconda botta lo riporta in parrocchia, ma completamente trasformato: fa prediche strane, impartisce insolite penitenze. Chissà se una terza botta... Nel secondo episodio, Nino Manfredi è «bedulno», un operaio che stravede per il figlio, prosecutore della leggendaria virilità di famiglia, e trasecola quando invece scopre che ha tendenze particolari. Scartata la soluzione del suicidio, va al contrattacco con ogni sistema, dalle botte alle promesse, giungendo a portargli in casa l'avvenente barista che da anni è sua amante. Risultato: il figlio scappa con la barista e papà scoppia di gioia. Tanta da abbracciare senza troppo pensarci un amico (Leo Gullotta) che gli parla trasognato e insistente delle gioie dell'amore fra uomini.

Mara Venier

Mad Max Ultimo atto

ITALIA 1 20,30

Mad Max - Oltre la sfera del tuono (regia di George Miller e George Ogilvie. Con Mel Gibson, Tina Turner, Angelo Rossitto, Helen Buday. Fantascienza. Australia 1985. Durata: 1h48'). Terzo e conclusivo capitolo delle imprese dell'eroe solitario Mad Max. Siamo ancora in un mondo da incubo postatomico, dove l'energia e soprattutto la benzina sono i beni più preziosi e dove bande di barbari semiselvaggi motorizzati infestano e insanguinano le strade. La città fortificata di Bartertown sopravvive sfruttando la scarsa energia prodotta dagli escrementi di maiali. Aunty Entity, dominatrice della città, entra in conflitto con Mad Max e lo costringe a battersi con lo smisurato gigante Blaster, succubo del nano Master. Mad Max vince un terribile duello, ma rifiuta di uccidere il gigante e per questo viene lasciato solo nel deserto a morire di sete. Lo salva una comunità di sessanta bambini, miracolosamente scampati al disastro atomico, che vivono in un Eden segretissimo e vivono aspettando l'uomo che li condurrà alla riconquista della loro città. Colui che attendono è naturalmente Mad Max, che dopo un po' di paradiso terrestre non si farà pregare per tornare alla guerra. Il regista George Miller, creatore del personaggio, è un ex medico passato al cinema.

Tina Turner

SU TMC

La notte del rock i Queen e Ub40

ROMA ● I «Queen», gli «Ub40» e Robert Palmer saranno i protagonisti del secondo appuntamento con «A suon di San Souci», la maratona musicale in onda domani sera su Telemontecarlo dalle 23,30 alle tre del mattino.

Gli «Ub40» e Robert Palmer saranno ripresi durante le loro esibizioni a Birmingham mentre i «Queen», che chiuderanno la trasmissione, saranno mostrati nel corso di un loro celebre concerto di Budapest.

I Queen

MARINA DI PIETRASANTA

Ater Balletto con grande Derevianko stasera al Festival della Versiliana

MARINA DI PIETRASANTA (Lucca) ● Vladimir Derevianko, il ballerino russo pupillo del grande Vassiliev ed étoile della danza, interpreta stasera al Festival della Versiliana «Prova con Mozart», creazione costruita sulle note del musicista austriaco.

E' ospite d'eccezione dell'Ater Balletto, la compagnia torinese di Amodeo Amodio, che torna con questo spettacolo sul palcoscenico tra i pini della Versiliana. Il programma dello spettacolo varia dal contemporaneo al classico.

L'Ater Balletto proporrà infatti il «Grand pas de deux» da Lo Schiaccianoci di Ciaikovski, per la coreografia di Marius Pepipa; l'«Apollon Musagete», creato sulla musica di Igor Stravinski e, per chiudere, «Cartoline per Mozart», creazione di Amodio su una miscellanea di note che attraversano le composizioni di Beethoven, Mozart, Berio, Chopin, arrivando poi fino ai brani di Calì, Canino e alla musica di Bennato.

David Lynch

RAITRE

Ecco i primi film di David Lynch: e «Fuori orario» svela il mistero

Questa sera alle 0,25 su Raitre, «Fuori orario» presenta in anteprima televisiva i cortometraggi d'esordio di uno dei maggiori registi degli ultimi anni, David Lynch.

«The alphabet» (1967) e «The grandmother» (1971), questi i titoli dei due cortometraggi, sono rimasti per alcuni anni due oggetti mitici; si ipotizzava, persino, che l'autore preferisse non farli vedere, non certamente per preoccupazioni di «qualità», ma perché in quegli esordi potevano svelarsi, forse con eccessiva trasparenza, tutte le intenzioni future del regista.

Caso mai questi due documentari costituiscono la più affascinante introduzione alle perversioni della filmografia futura, quella che sfocerà in «Cuore selvaggio» e nello sceneggiato per la televisione «Twin Peaks».

«Fuori orario» li presenta in occasione della loro proiezione, avvenuta alcuni giorni fa, al festival di Taormina.

FESTIVAL DI ASCOLI. Con le canzoni si è dissacrato tutto o quasi. Riondino grande mattatore

La manifestazione dedicata a Cecco d'Ascoli che scrisse: «Qui non si canta a modo delle rane»

Tanta satira sul filo sottile delle note...

ASCOLI PICENO ● «Stavo seduto sulla mia tartaruga, quando ho visto tre navi in mare - e fu così che arrivò Colombo - ci rubò l'oro, ci regalò il piombo».

E' la verità cantata da Pepe Perez, «l'indio metropolitano» (ama definirsi così) a questo singolare concorso, ideato da due artisti, il siciliano Remigio Gomez e la tedesca Andrea Northoff, che si celebra nella stupenda piazza dei Capitani di Ascoli Piceno con lo sfondo della Chiesa di S. Francesco.

Venti i cantanti, selezionati in due serate, tutti hanno portato un testo satirico che graffia o perlomeno bizzarro e non banale, perché questo è stato il «Festival della satira in note».

E' stato dedicato a Cecco d'Ascoli e al suo verso «Qui non si canta a modo delle rane».

Pepe è arrivato in scena con le penne in testa, una bella voce impostata e molta grinta.

E' abituato ad esibirsi, lo fa ovunque: on the road (per le strade) di Roma, nelle piazze, nei locali. Suo il testo (è in Italia da 5 anni e parla bene l'italiano) e la musica dal classico ritmo andino. Dice: «Io faccio la controcelebrazione dei festeggiamenti per Colombo. Questa è una festa per un massacro. Comunque è un buon segno che qui ci sia un eritreo, e nessun americano».

E' duro cantare in strada?

«Specialmente quando i poliziotti rompono, ma a Roma mi trovo bene, ormai i romani mi conoscono e mi vogliono bene anche se qualche volta di sera ricevo dalle finestre delle innaffiate».

A Roma vive con Laura Kibel, un'altra concorrente che è una singolare attrice cantante. Ha presentato «Canne» che non sono da pesca.

Pepe chiede: «Sai perché gli Inca si chiamano così? Perché sono stati inca-paci di resistere alla conquista spagnola, poi per secoli inca-zzati e ora incu...».

Un altro personaggio è Oscar Ferrari di Bolzano, qui con tre testi suoi.

Quei due che ha fatto cantare ad altri sono passati in finale: «L'inseminatore folle» che ha interpretato lui, no. Oscar non si scompone, ha un negozio di frutta che rende bene.

Lui è stato un cantante punk che girava col suo complesso di sera, ma per il troppo volume dell'amplificatore ha avuto un incidente acustico e per anni ha dovuto smettere. Adesso torna a scrivere testi, musica e a interpretarli sbarrando gli occhi da folle, una gran forza comunicativa e presenza scenica.

E suo è il testo che è risultato primo della serata iniziale, «Grazie alla vita» cantato da un insegnante di Bolzano dal lungo codino e dal viso alla Gino Paoli.

Un tema decisamente dissacrante sui posti come Lourdes diventati quasi dei supermercati: «Andando a Lourdes - rimasi paralizzato - cadendo nella fontana».

Poi Michela Aquilante. «Uomo non ti crucciar se sono donna».

Michela in realtà all'anagrafe risulta Michele.

Dice «Sono nata attrice, ho sempre recitato sin da piccola. Ho fatto credere di essere un uomo, mentre in realtà sono una donna».

Poi confessa che da ragazzina usciva con gli abiti da maschietto ma in un sacchetto portava la gonna che si metteva nel primo portone.

Ha molta grazia, una voce educata; il testo profondo dalla musica giusta per la sua voce bassa.

Piena di volontà dal paesino delle Marche si è trasferita a Milano dove ha tentato di entrare nella scuola del Piccolo Teatro ma, appena ha mostrato i documenti, è stata respinta. Si è allora iscritta alla C.T.A. e adesso recita con la compagnia del teatro del Sole, al Ritz Cabaret, al Ciak.

«Non mi sono operato perché non ne sento la necessità per ora. Sento invece bisogno di far sapere che non tutti quelli che sono nelle mie condizioni vivono di espedienti. Io sono riuscita a farmi accettare anche dai miei genitori».

Non ha questi problemi Cinzia Turiani detta «La Gaffe». Una torinese dall'aria molto perbene, completa di madre. Perché «la gaffe»? «Perché sono maldestra». Sulla scena si trasforma, non per niente ha frequentato la scuola di Massimo Scaglione ed ha una formazione completa: canta, recita e mima. Nella sua canzone «Merlin blues» che fa parte del suo spettacolo vuole mettere in regola le donnine allegre, con l'Iva, la trattenuta d'acconto e il 740. Fra poco la sentiremo ad Aosta al Teatro Romano nella rassegna del 5/6/7.

Adele Gallotti

David Riondino confida: «Negli Anni 70 mi sono ispirato a Fo e ai Gufi»

Un David tutto da ridere

Riondino non si è neppure fermato a dormire pur essendo entusiasta della bellezza di questa città che non conosceva. D'estate continua a snocciolare serate, in autunno tornerà al teatro con lo spettacolo «La commedia da due lire» con atti della compagnia dell'Elfo. «In maggio da solo girerò con uno spettacolo nuovo, "Paesaggi dopo la battaglia", una paradossale satira cantata», anticipa questo cantastorie dei nostri giorni, un poeta musical-errante degli Anni 90 che ama giocare pericolosamente con una satira sottile ma tagliente.

L'ospite del Maurizio Costanzo show non ha voluto sfoderare ancora una volta una delle sue armi migliori, la capacità di improvvisare. Una volta ospite quasi quotidiano della trasmissione, adesso ci torna poco.

«E' stato un periodo di sovraesposizione televisiva, adesso ci vado piano. La gente mi conosce per la mia avventura al cinema, in "Cavalli si nasce" la prima regia di Bonvi a fianco di Paolo Hendel. In teatro ne "Il romanzo picaresco", la televisione mi è meno congeniale del teatro e dopo un po' mi annoia. Comunque a Telemontecarlo si lavorava bene, era ancora un'oasi senza troppi controlli. Adesso anche questa oasi è finita».

Riondino è stato bibliotecario a Firenze dove è nato, per anni e in quel periodo deve aver letto parecchio, parlandogli infatti scopri che colto lo è davvero.

«Ho cominciato negli Anni 70 ispirato da Fo e dai Gufi scrivendo e mettendo in scena canzoni e raccontini. "L'araba fenice", "Teletango" si sono sviluppate qui».

Col «Romanzo picaresco» presuppone quasi una fine del mondo, perlomeno una sua riduzione tragica. Ma il mondo si salverà? «Forse molti si salveranno in forza di una selezione naturale che si avvarrà del mescolamento delle razze. Altri scompariranno, ma io spero, perché ho una figlia, Giada, che è quasi maggiorenne, che noi riusciremo a scampare».

Al prossimo Salone dell'umorismo di Forte dei Marmi, chi faresti vincere? «Cossiga no. Lo indicheranno tutti: è un caso drammatico di poeta mancato. Io premierei Guglielmi, una specie di Vescovo Conte».

a.gal.

Italiani: se son bravi canteranno

Da Conidi a Paola De Mas, da Kunstler al nipote della Pavone

A forza di gridare al lupo il lupo è arrivato, ovvero la canzone italiana. Da due anni a questa parte, infatti, il pubblico ha premiato sempre di più i nostri cantautori, musicisti e interpreti tanto da arrivare al «sorpasso» sugli stranieri spesso ritenuti l'esemplificazione del colonialismo culturale, od economico, proprio delle multinazionali discografiche. Alcuni esempi di questo «sorpasso» sono il milione di album venduto da Lucio Dalla seguito da Marco Masini e Riccardo Cocciante sulla cui scia bene s'inseriscono altri cantautori «scomodi» come Pierangelo Bertoli, Francesco De Gregori, Fabrizio De André... mentre i concerti delle star nostrane registrano successi enormi: il confronto fra Sting e Vasco, entrambi al «Delle Alpi» di Torino nel giro di pochi giorni, è emblematico in questo senso. Diecimila per il pungiglione inglese, sette volte tanto per il Blasco emiliano.

Di qui l'uscita di molti giovani cantautori italiani, spesso buttati allo sbaraglio sul mercato come spesso avviene con le politiche affannose della discografia: album che si affastellano e si annullano l'un l'altro ripetendo così la sindrome della meteora per questi esordienti destinati a una breve esistenza. Intanto molti di loro li abbiamo ritrovati sotto la tenda portata in giro da Red Ronnie.

Fra i tanti dischi usciti così nelle ultime settimane, un'attenzione particolare la merita certamente Marco Conidi con il suo lp «Marco Conta uno due tre...» nel quale la grinta e la rabbia del giovane cantautore romano (25 anni) con la faccia da pellerossa bene si coniuga con la denuncia sociale ma anche con i sentimenti dell'amore, dell'amicizia, della nostalgia per il padre che non c'è più. La periferia e l'emarginazione che Marco canta non è quella da cartolina di Eros Ramazzotti né la furba rivisitazione adolescenziale dei canti leopardiani di Marco Masini e del suo alunno Paolo Vallesi: no, Conidi è solare e positivo, racconta se stesso e il mondo in cui vive con grande partecipazione e forza descrittiva piacevole. E' il suo secondo lp: nel frattempo c'è stata la partecipazione al festival di Sanremo con Rosario Di Bella e Bungaro («E noi qui»), utile per mettere a fuoco la professionalità ma non a scapito dell'immediatezza. Dice: «Non so se questo disco sia bello o meno: so solamente che è tremendamente vero».

Su un piano diverso, perlomeno apparentemente, è invece Roberto Kunstler altro cantautore romano autore dell'lp «Eclettico Ecclesiastico» nel quale si leggono le radici del Folkstudio e quindi della «scuola romana», in particolare di De Gregori pur avendo collaborato con Venditti e Locasciulli. La chitarra è per Kunstler la tavolozza sulla quale distendere i frammenti del quotidiano che diventa poesia, molto alta e avvolgente nella quale si citano Rimbaud e Dylan. Un album, insomma, da non dimenticare così com'è da seguire con attenzione il ventisettenne Kunstler.

Marco Conidi, una promessa per la canzone italiana

Occhio anche all'esordio annunciato di Leandro Barsotti (veneto, 28 anni) il cui primo lp «Il caso Barsotti» sarà disponibile da settembre. Laureato in criminologia, il cantautore non ha scelto la poesia ma la denuncia immediata, la descrizione cruda: non ci sono giri di parole né immagini liriche, le frasi arrivano dirette nel linguaggio di tutti i giorni che può disorientare ad un primo ascolto e quindi richiede ancor più attenzione. Piacevole? Di certo interessante. Riconferma per Massimiliano Cattapani («Un'altra strada» è il suo nuovo lp) affidato dalla Five ad Alberto Radius mentre Maurizio Vandelli l'ha voluto con sé per i suoi concerti. Dopo aver dedicato una canzone a Beethoven nel suo album d'esordio, ora Cattapani ha musicato una poesia di Neruda proseguendo così nella sua ricerca già premiata dal pubblico.

Altre uscite da registrare sono quelle di Paola De Mas, giovanissima napoletana ascoltata con piacere a Sanremo e prodotta dalla Fonit Cetra; Marco Pavone, torinese e nipote della celebre Pel di carota, che ha scelto d'esordire con un album nel segno del romanticismo e della melodia ancora acerba e segnata anche da altri interessi; infine il siciliano Kaballà, nome d'arte mutuato dall'esoterismo da Giuseppe Pippo Rinaldi passato dalla pschidelia al folk siciliano (tanto da aver scritto una canzone per il Padrino n. 3) per arrivare ad un'originale proposta d'etno-rock.

La morale di questo catalogo? E' la solita: se son rose...

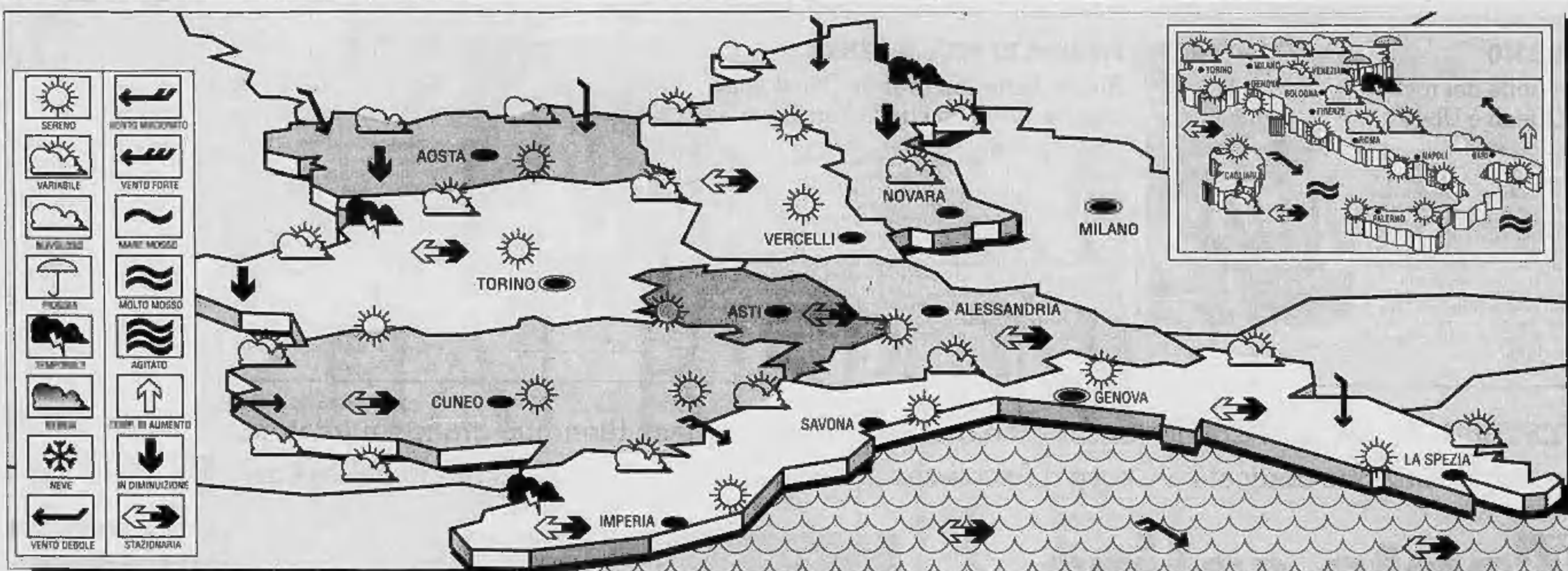
Alberto Gedda

IN CITTA'

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: questa sera ore 21 liscio d.o.c. con l'orchestra I Casuals.
DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con l'orchestra Edo Puma, ore 21. Tel. 521.5538 - 521.5275.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi.
SERENELLA - Dance (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): all'aperto con orchestra. Tel. 0121 74.115.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Mostra **L'arcano incanto.** Orario 10/12 giovedì e sabato 10/23. Biglietti L. 6000/4000/2000. Informazioni tel. 011 88.151. Causa lavori straordinari la mostra è chiusa dal 5 al 19 agosto.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Riposo.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): stasera ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione **Delirio a due** di E. Ionesco coordinamento Gala Destino con Alessandra Prandi, e Donato Sbodio.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): **Il ballo all'acchiello.** Biglietteria per rinnovo abbonamenti stagione 91/92, tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-13/15-19.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): chiuso per ferie.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Tel. 011-557.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): Riposo.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.
NUOVO (corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Vignale Danza '91.** A Vignale Monferrato stasera «Vetrina concorso di danza contemporanea». Prenotazioni e informazioni tel. 0142 923.431.
TEATRO MASSAUA (v. C. Massaia 105, tel. 257.881): oggi riposo.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 95.803): **Regione Piemonte Festival dei Laghi**, ore 21,30 Belgirate Villa de Fontana con Anna Razzi ensemble in «Giselle». Informazioni e prenotazioni A.P.T. Tel. 0323 30.150. **Acqui in palcoscenico 91** Union Danco Company diretta da Corinne Bougaard in «Kicking the Blues». Informazioni e prenotazioni 0144 57.215 - 011 473.0189.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Il cedimento dell'alta pressione sull'Europa Centrale e bacino del Mediterraneo favorisce lo scorrimento delle perturbazioni atlantiche anche sull'area mediterranea. Mentre il tempo si sta gradualmente stabilizzando sulle regioni settentrionali e tirreniche, permangono condizioni d'instabilità su quelle adriatiche ed orientali della Penisola.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Condizioni di variabilità su tutte le regioni, con ampie schiarite, ma residui annuvolamenti sui rilievi. Su Piemonte, sereno in pianura, con nuvolosità residua sui rilievi. Sulla Valle d'Aosta, sereno con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Su Liguria, ampie zone di sereno in riviera, con possibili annuvolamenti isolati sulle zone interne appenniniche.

TEMPERATURE. Stazionarie, con riduzione delle minime, inferiori alla media stagionale. Zero termico intorno ai 3300 metri. Elevato tasso di umidità.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Graduale stabilizzazione del tempo su tutte le regioni, con cielo sereno e nuvolosità cumuliforme isolata pomeridiana sui rilievi. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da Nord-Ovest. Mari da mossi a molto mossi.

A cura del generale GIORGIO [illegible]
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max
Bolzano	17	31
Verona	19	31
Trieste	21	28
Venezia	21	27
Milano	16	28
Torino	16	25
Cuneo	16	23
Genova	17	27
Bologna	22	33
Firenze	16	25
Pisa	16	24
Ancona	15	30
Perugia	19	27
Pescara	18	30
L'Aquila	15	24
Roma Urbe	19	29
Roma Fium.	20	25
Campobasso	18	25
Bari	18	35
Napoli	19	28
Potenza	17	27
S.M. Leuca	21	27
R. Calabria	20	31
Messina	24	31
Palermo	25	33
Catania	18	32
Alghero	19	27
Cagliari	21	33

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	tempo
Amsterdam	15	25	pioggia
Atene	22	34	sereno
Bangkok	25	32	variabile
Berlino	18	29	sereno
Bruxelles	10	23	nuvoloso
Buenos Aires	7	16	sereno
Copenaghen	16	26	sereno
Dublino	14	19	nuvoloso
Francoforte	—	—	np
Gerusalemme	18	27	variabile
Ginevra	15	20	nuvoloso
Helsinki	15	25	sereno
Honolulu	24	31	sereno
Il Cairo	23	33	sereno
Lisbona	17	26	variabile
Londra	15	22	nuvoloso
Los Angeles	17	22	nuvoloso
Madrid	16	30	sereno
Montreal	17	29	nuvoloso
Mosca	12	26	sereno
New York	19	27	nuvoloso
Parigi	15	22	nuvoloso
Pechino	20	30	sereno
Rio de Janeiro	20	35	sereno
Sydney	—	—	np
Tokyo	27	35	sereno
Varsavia	15	26	variabile
Vienna	17	27	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67

Turné, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67

Rosencrantz e Guildenstern sono morti, di Tom Stoppard con Tim Roth, Richard Dreyfuss. Gran Bretagna Colori. Non viet. — Due personaggi dell'Amleto scespiriano diventano protagonisti inconsapevoli di una tragedia. Leone d'oro a Venezia **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77

Suore in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane. Usa. Col. Non viet — Due malviventi scappano con la refurtiva e si rifugiano in un convento di suore: mai giorni incogliti **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27

Matilda, di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con Silvio Orlando, C. Benedetti (Italia '90). Colori. Non vietato
Ore: 17,15; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gatto 5

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino

Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino

Chiuso per ferie

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241

Chiuso per ferie

ETOILE (ex Torino)

Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91

FARO
via Po 38

Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 57

Chiuso per ferie

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21

Boom Boom, di Rosa Vergés, con Viktor Lario, Sergi Mateu. Spagna '90. Non vietato — Un uomo e una donna delusi dai precedenti legami non vogliono innamorarsi più ma il destino decide diversamente **Commedia**
Ore 21; 22,40 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis

Sua maestà viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano. **Commedia**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet.18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7

Reanimator 2, di B. Yuzna, con B. Abbott, F. Udenio. Usa. Colori. Vietato 18 — Due scienziati scoprono un prodigioso liquido che ridà la vita alle singole parti del corpo umano. Nascono così orribili creature. **Horror**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Aria condizionata ★/●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2

Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 31

Chiuso per ferie

OLIMPIA 2
via Arsenale 31

Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre 15

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba, Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ore: 17; 19; 20,45; 22,30 Prezzo unico 6000 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario

Attenti ai ladri!, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie MacDowell, John Malkovich. G.B. Colori. Non vietato — Una coppia ricca e affiatata non esita a ricorrere ad espedienti e al furto per mantenere il proprio tenore di vita **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Chiuso per ferie

CUORE (via Nizza 56)
Chiusura estiva

DRIVE IN (v. Santorino ang. v. Venaria)
Ore 22 **Weekend con il morto**, di Ted Kotcheff, con Andrew McCarty, Jonathan Silverman (Usa 1990)

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Memphis belle, di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz. Ore 20,20; 22,30. Ingresso 5000. Anziani e Cut 4000

LANTERI (c. G. Cesare 80)
Chiusura estiva

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo

MASSAUA (p.za Massaua 9)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Cattive compagnie, di Curtis Hanson con Rob Lowe, J. Spader. Ore 20,15; 22,30. Ingresso 7000 Alace 4000

BEATO P. G. FRASSATI (v. Nogarville int. 30)
Riposo

SPEZIA (via Nizza 170)
Donne bizzarre, con P. Rousseau, M. [illegible]. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi)
Bizzarre noire. Colori. Ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Scontri erotici in Italia. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Chiuso per lavori

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita)
Supermaschio per mogli viziose, con Karin Schubert, John Holmes. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6)
Ispirazioni sessuali. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 106)
Hyper sexual, con Brooke Fields. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123)
Selvaggio desiderio di una moglie, con Erik Vionne, Eva Kleber. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40)
Rambo la bella ingorda. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SERE D'ESTATE

ARENA METROPOLIS (v. Boiardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 21,45 **Uno sconosciuto alla porta**, di John Schlesinger, con Matthew Modine, Melanie Griffith (Usa 1990)
Sirene, di Richard Benjamin, con Cher, Bob Hoskins (Usa 1991)

CORTILE STRADELLA (v. Stradella 192/d ☎ 216.5952)
Teatro. Ore 21,30 **Tiri in porta**, con Marco Paolini

TERRAZZA SUL PO (c. Moncalieri 18)
(ingresso libero). Fuori Orario Estate.
Echeo Polaris Club - Falò note vanità, con il d. j. Roger Rama. Avvenimenti Live a sorpresa

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta. Sera **Ghost Fantasma**.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il portaborse

CHIVASSO
CINECITTA: Brian di Nazareth
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: La puritana
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO (Parco Gen. Dalla Chiesa): riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: Atto di forza

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
POLITEAMA: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
ITALIA: riposo
RITZ: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Opera comique

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: A letto con Madonna

TORRE PELLICE
TRENTO: Tartarughe ninja alla riscossa